PIANO TRIENNALE DI ATTIVITÀ 2017-2019

AREA SCIENCE PARK

Adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 di data 10/07/2017

Indice

1. IDENTITÀ 4
   1.1 La missione 4
   1.2 Contesto territoriale di riferimento 5
   1.3 Aree di attività: cosa facciamo e come operiamo 6
   1.4 Una sintesi in cifre 9
   1.5 Articolazione organizzativa 11
2. OBIETTIVI STRATEGICI DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2017-2019 12
   2.1 Aree e obiettivi strategici 12
   2.2 Progetti da realizzare nel triennio 2017-2019 21
3. INIZIATIVE DI RICERCA 22
   3.1 La ricerca scientifica a supporto degli ambiti di azione di AREA Science Park 22
   3.2 Le competenze scientifiche di AREA Science Park 22
   3.3 Ambiti di sviluppo della ricerca scientifica 23
4. COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI RILIEVO E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE 24
   4.1 Collaborazioni nazionali e internazionali 24
   4.2 Società *in-house* 28
   4.3 Quadro delle partecipazioni societarie 29
5. INFRASTRUTTURE DI RICERCA 31
   5.1 Uffici e laboratori di ricerca 31
   5.2 Impianti innovativi 31
   5.3 Interventi di miglioramento ed efficientamento energetico 32
   5.4 Infrastrutture condivise con altri enti 33
6. RISORSE FINANZIARIE 34
   6.1 Analisi dell'andamento finanziario dell'Ente 34
7. IL CAPITALE UMANO 37
   7.1 Premessa 37
   7.2 Individuazione delle risorse disponibili per assunzioni di personale 37
   7.3 Organico di AREA Science Park al 31/12/2016 39
   7.4 Piano di Fabbisogno di personale del triennio 2017-2019 41

7.5 Modalità di reclutamento del personale 48
7.6 Costi aggiuntivi derivanti dal Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019 49
7.7 Monitoraggio dei costi del personale in rapporto alle entrate 50
7.8 Le azioni connesse alla formazione 50
8. ALLEGATI 51
ALLEGATO A – INIZIATIVE STRATEGICHE 52
ALLEGATO B – ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALE 61
ALLEGATO C – ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE 153
ALLEGATO D – QUADRO DELLE PARTECIPAZIONI 169
ALLEGATO E – INFRASTRUTTURE DI RICERCA 180
ALLEGATO F – ORGANIGRAMMA 188

1. IDENTITÀ

AREA Science Park è un soggetto complesso che si occupa di innovazione, valorizzazione della ricerca e sviluppo di nuove imprese tecnologiche attraverso un sistema di *facility*, competenze e attività finalizzate al trasferimento di conoscenza, alla gestione di rapporti, all'animazione di interconnessioni e all'individuazione di finanziamenti.

Il decreto di semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca (D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218) ha modificato la denominazione dell'Ente in **Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - AREA Science Park**. La nuova denominazione, recepita nell'ambito del nuovo Statuto dell'Ente, adottato dal CdA dell'Ente in data 30 maggio 2017, è accompagnata da un aggiornamento complessivo delle finalità da perseguire, in ottica di evoluzione rispetto alla storia dell'Ente.

1.1 La missione

"Sviluppare il sistema economico delle imprese attraverso l'innovazione e la ricerca tecnologica"

AREA Science Park ha come missione lo sviluppo del sistema economico delle imprese basato sull'innovazione e la ricerca tecnologica, da attivarsi attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca, il loro trasferimento al mercato e il supporto a processi di creazione di nuove imprese innovative.

Tale declinazione porta l'Ente a ricoprire il ruolo di anello di congiunzione tra il mondo della ricerca e quello dell'impresa e di facilitatore nell'intero ciclo di vita delle realtà imprenditoriali e dei centri di ricerca: dallo sviluppo del *concept* progettuale, allo *scouting* dei finanziamenti, alla verifica di opportunità progettuali internazionali, all'alta formazione, al *knowledge sharing* e ai processi di creazione di nuove imprese.

Coerentemente con il proprio Statuto, AREA Science Park promuove e svolge, in particolare, attività di:

- ricerca scientifica e tecnologica fondamentale e applicata;
- trasferimento di conoscenze e tecnologie;
- diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo;
- formazione e promozione in campo industriale;
- promozione dello sviluppo del proprio Parco scientifico e tecnologico;
- realizzazione di progetti per lo sviluppo della competitività delle imprese e dei territori basato sull'innovazione;
- sperimentazione, miglioramento e diffusione delle proprie metodologie operative;
- promozione del miglioramento dei servizi e delle infrastrutture;
- definizione, progettazione e gestione di piattaforme scientifiche e tecnologiche;
- relazioni internazionali, specialmente con le limitrofe regioni europee e con i Paesi in via di sviluppo;
- collaborazione con istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali, internazionali e con soggetti privati.

1.2 Contesto territoriale di riferimento

La missione di AREA Science Park e le iniziative strategiche assunte si declinano in funzione dell'ambito territoriale di riferimento, secondo una ripartizione in cinque livelli:

- il **Parco scientifico e tecnologico**: l'ecosistema di tutte le imprese e i centri di ricerca insediati nei *campus* di cui l'Ente ha la responsabilità dei servizi base, come la gestione immobiliare e impiantistica, e dei servizi evoluti volti alla crescita della competitività, inclusa la gestione delle piattaforme tecnologiche; in questo contesto, AREA ha un ruolo di promozione dello sviluppo della città di Trieste in sinergia con il Comune.

- la **Regione Friuli Venezia Giulia:** AREA Science Park è riconosciuta a livello regionale e locale come punto di riferimento per i temi della ricerca e dell'innovazione e gestisce su incarico della regione importanti iniziative, quali il sistema scientifico e dell'innovazione regionale, l'*Open Innovation System* regionale e la partecipazione congiunta a progetti internazionali in tema di energia e mobilità sostenibile.

- **il territorio nazionale**: AREA Science Park è ideatore di nuovi *format* che, una volta sperimentati e validati a livello regionale, vengono estesi o replicati in altre regioni in ambito nazionale. L'Ente partecipa attivamente a 3 Cluster Tecnologici Nazionali (Energia, Trasporti e TAV) e a varie associazioni che si interessano alla ricerca, all'innovazione e al suo finanziamento (AIRI, Netval e AIFI). AREA collabora con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale nello sviluppo di nuovi modelli industriali e per l'attrazione di aziende ad alto contenuto tecnologico (**Industrial Innovation Harbour**).

- l'**ambito macroregionale:** AREA Science Park nasce a Trieste, luogo di convergenza di tre macro-regioni europee (Alpina, Danubiana e Adriatico-Ionica) e rientra nel territorio di numerosi programmi Interreg (MED, ADRION, Alpine Space, Central Europe, Italia-Austria, Italia-Slovenia, Italia-Croazia). Questa posizione strategica permette all'Ente di replicare i propri *format* anche in ambiti macroregionali, con particolare riferimento all'area balcanica. Ad esempio, nel 2017 è stato approvato il progetto ADRION OIS-AIR (che vede AREA come Lead Partner) per sviluppare e interconnettere l'*Open Innovation System* in 7 Paesi della macro-regione Adriatico-Ionica.

- l'**ambito europeo e internazionale**: un'ampia rete di relazioni a livello europeo maturata grazie alla partecipazione a vari programmi comunitari, quali Horizon2020, costituisce un'opportunità per lo scambio e lo sviluppo di nuove conoscenze e competenze nei settori strategici per l'Ente. Un importante accordo di collaborazione con il JRC (Joint Research Center) della UE è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di AREA nella seduta del 27 giugno 2017. AREA Science Park lavora in stretta collaborazione sia con l'Amministrazione Regionale sia con il MAECI per svolgere un ruolo determinante nello sviluppo di rapporti internazionali, particolare dove esiste la possibilità di attivare progetti di ricerca o innovazione.

1.3 Aree di attività: cosa facciamo e come operiamo

Dal 2015, AREA adotta una nuova immagine e strategia focalizzata su 4 linee di *business* (**Parco Scientifico e Tecnologico**, **Generazione di Impresa**, **Innovazione e Sistemi complessi, Piattaforme Tecnologiche**) e da un'area strategica trasversale rappresentata dall'Ambito gestionale dell'Ente.

Figura 1 – Aree strategiche

Sulla base di questa impostazione strategica, l'Ente sviluppa specifiche linee di intervento, di cui si offre una sintetica panoramica:

Parco Scientifico e Tecnologico: l'Ente provvede alla gestione, sviluppo e promozione del Parco, in cui, oltre alla gestione dei servizi e delle strutture esistenti e alla realizzazione di nuovi impianti, viene offerta assistenza ai residenti nei programmi di sviluppo delle attività; viene inoltre rilevata e monitorata la soddisfazione dei clienti sui servizi offerti da AREA e favorita la collaborazione e la sinergia tra i residenti e tra i residenti e le altre realtà del territorio. Rientra nell'area strategica il progetto **Industrial Innovation Harbour** (**allegato A**), sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, per l'insediamento di aziende ad alta tecnologia nella zona industriale del Porto di Trieste.

Generazione di Impresa: tramite la società *in-house* Innovation Factory S.r.l. (IF), viene svolta attività di incubazione con servizi di affiancamento, tutoraggio e assistenza tecnica per lo sviluppo dell'idea progettuale in favore delle *start-up* e servizi mirati di post-incubazione ad alto valore aggiunto; si favorisce lo sviluppo dell'idea imprenditoriale generando opportunità di contatti con *partner* finanziari, *venture capital* e fondi di investimento. Dal 2008 ad oggi, IF ha attivato 287 percorsi di valorizzazione delle idee imprenditoriali, portando alla costituzione di 50 nuove imprese (25 delle quali anche con un apporto di capitale) e raccogliendo investimenti privati per oltre 7 milioni di euro.

Innovazione e Sistemi Complessi: AREA offre un'ampia gamma di servizi alle imprese e alla pubblica amministrazione sui temi dell'innovazione, favorendo le occasioni di contatto e dialogo tra la ricerca, gli imprenditori e le istituzioni, a livello regionale, nazionale e internazionale. Rientrano nell'area Innovazione e Sistemi Complessi anche la gestione di alcune iniziative strategiche quali il progetto **IP4FVG** (**allegato A**), nonché la costituzione ed il rafforzamento di un istituto di ricerca con focus principale sulla linea di ricerca "**Public Sector Innovation**".

Piattaforme Tecnologiche: AREA Science Park sviluppa iniziative finalizzate a valorizzare le infrastrutture di ricerca presenti nel Parco Scientifico e Tecnologico (es. Elettra Sincrotrone Trieste; Istituto Officina dei Materiali – CNR-IOM; unità operativa di supporto dell'Istituto di Cristallografia – CNR-IC; sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – INFN; International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology – ICGEB) e ad aumentare il *networking* e il coordinamento delle diverse realtà scientifiche, anche tramite l'allestimento di spazi e laboratori attrezzati dotati di strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale (Piattaforme Tecnologiche).

Su mandato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Ente svolge anche attività di **animazione del territorio**, sviluppando programmi e servizi a favore degli enti di ricerca nazionali ed internazionali aventi sede in Regione, promuovendo sinergie tra gli stessi e la realtà socioeconomica e produttiva circostante, così rafforzando il loro contributo alla diffusione della scienza e della tecnologia.

In particolare, nell'ambito del rinnovato Accordo di Programma per la valorizzazione del **Sistema Scientifico e dell'Innovazione** del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG), siglato nell'agosto 2016 tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, AREA Science Park ha assunto le funzioni di pianificazione, monitoraggio ed esecuzione operativa delle attività del Network. Il Network del SiS FVG si configura come una rete multidisciplinare delle 18 istituzioni scientifiche vigilate dai tre soggetti firmatari dell'accordo e presenti in Friuli Venezia Giulia, le quali operano in numerose aree scientifiche quali la socio-umanistica, la scientifico-tecnologica e quella delle scienze della vita.

Nell'ambito della linea di attività dedicata all'innovazione, AREA Science Park partecipa e coordina **progetti internazionali**, prevalentemente finanziati da bandi competitivi quali Horizon2020 e cooperazione territoriale. I progetti a bando costituiscono una delle attività portanti dell'Ente, che è impegnato a generare progetti con ricadute tecnico-operative attingendo a fondi regionali, nazionali e europei (Horizon 2020, Interreg MED, Adrion, Alpine Space, Central Europe ed i bilaterali Italia-Austria, Italia-Slovenia e Italia-Croazia), con particolare **focalizzazione sulle filiere energetiche, di mobilità e trasporti e sulle tecnologie per gli ambienti di vita**. I progetti nascono dai fabbisogni espressi dal territorio, sia regionale che nazionale, con il coinvolgimento di imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni pubbliche regionali, nazionali e internazionali. Una caratteristica comune dei progetti è la capitalizzazione dei risultati di progetti ed iniziative precedenti, la loro sinergia con le altre iniziative in corso e la diffusione dei risultati sul territorio al fine di valorizzare al meglio i risultati dei singoli progetti che costituiscono, dal punto di vista dell'Ente, un sistema integrato di iniziative, finanziate da diverse fonti, finalizzate al raggiungimento di obiettivi strategici. Nel successivo par. 1.4 sono riportati i dati relativi ai progetti vinti e alle proposte progettuali candidate a finanziamento nel 2016.

L'Ente sta consolidando le proprie attività di ***networking*** **internazionale**, con particolare riferimento all'area dei paesi dell'ex-Jugoslavia e dei Balcani. In questo contesto territoriale e nel solco del **processo di avvicinamento dei Balcani Occidentali** all'Europa, AREA Science Park coordina il progetto OIS AIR, con l'obiettivo di creare un sistema dell'innovazione aperta nella macro-regione Adriatico-Ionica: tali attività sono svolte in collaborazione con la DG JRC (Joint Research Center) della Commissione Europea e con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

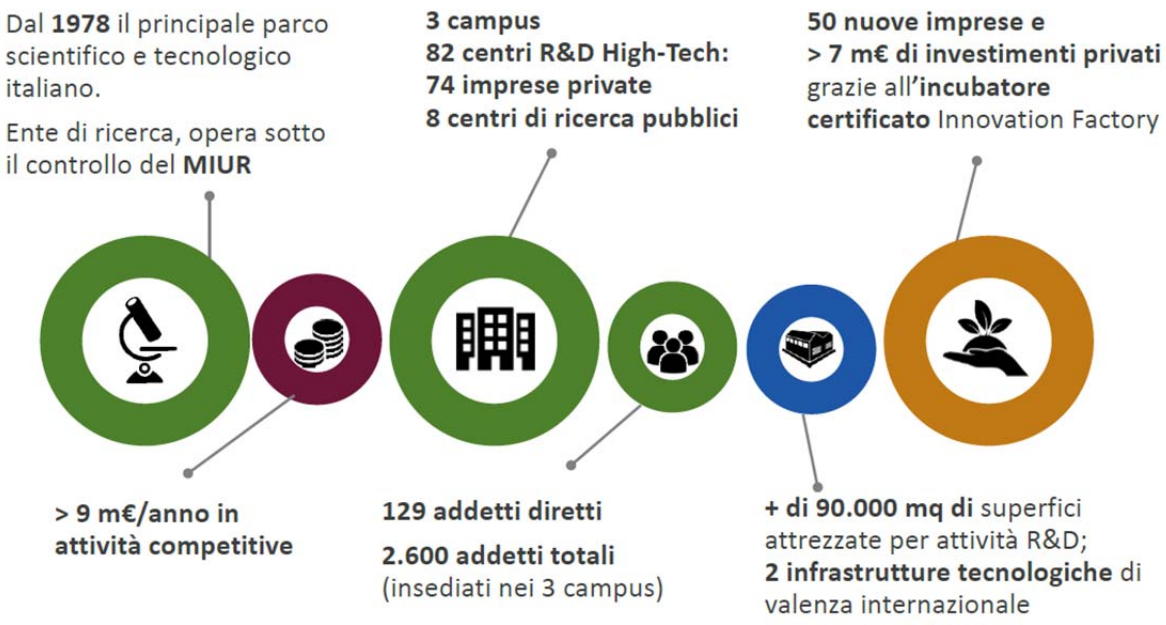
Inoltre, ad AREA Science Park è stato aggiudicato un **appalto del Ministero dell'Economia, Imprenditorialità e Artigianato della Repubblica di Croazia per la creazione del sistema nazionale dell'innovazione**. L'intervento, destinato a durare fino al 2021, ha lo scopo di contribuire allo sviluppo economico della Croazia mettendo a sistema università, centri di ricerca, imprese, autorità pubbliche per favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese o l'innovazione di quelle già esistenti.

Sul fronte delle partecipazioni societarie, su cui si rinvia per approfondimenti al **par. 4.3**, l'Ente detiene, infine, la quota di maggioranza delle società **Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A.** e di maggioranza relativa del **Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare S.C. a r.l. (CBM)**:

- Elettra, società di interesse nazionale, gestisce il Laboratorio di Luce Sincrotrone Elettra, centro internazionale multidisciplinare di eccellenza specializzato nella produzione di luce sincrotrone e nel suo utilizzo per lo studio della materia nei suoi vari stati di aggregazione;
- CBM, che coordina il *cluster* "Smart Health" nell'ambito delle strategie di specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia, ha lo scopo di costituire reti di impresa ed essere un centro servizi di riferimento nel campo del BioHiTech.

1.4 Una sintesi in cifre

Fig. 2 – Dati per aree di attività



Tab. 1 – Andamento dei clienti insediati nei 3 campus

CAMPUS	2014		2015		2016	
	Enti di Ricerca	Imprese	Enti di Ricerca	Imprese	Enti di Ricerca	Imprese
Padriciano	3	56	3	52	3	47
Basovizza	6	18	6	17	5	17
Gorizia	0	14	0	10	0	10
Totale	**9**	**88**	**9**	**79**	**8**	**74**
TOTALE	**97**		**88**		**82**	
Saldo netto (ingressi – uscite)	+3		-9		-6	

Tab. 2 – Progetti attivi e proposte progettuali, suddivisi per programma di finanziamento

PROGRAMMA	Progetti attivi	Progetti presentati 2016
Horizon2020 & VII Programma Quadro di ricerca – FP7	5	3
Interreg (ITA con: SLO, AUS, CRO)	2	12
Altri programmi europei transnazionali	3	4
Finanziamento regionale*	**7**	**7**
Finanziamento nazionale	**3**	**3**
TOTALE	**20**	**29**

* inclusi fondi FSE, POR FESR e PSR gestiti dalla Regione

Tab. 3 - Indicatori relativi all'attività di supporto alle imprese

ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLE IMPRESE			
INDICATORE	**2014**	**2015**	**2016**
N° imprese coinvolte nell'attività di trasferimento tecnologico	316*	143	188
N° interventi per l'impresa a supporto dello sviluppo di innovazione	535*	96	371
N° Ricerche brevettuali per imprese, mondo della ricerca e singoli inventori	462	88	110

*il dato tiene conto delle attività realizzate nell'ambito dei progetti CalabriaInnova e Basilicata Innovazione

Tab. 4 – Indicatori relativi all'attività di formazione avanzata

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AVANZATA			
INDICATORE	**2014**	**2015**	**2016**
N° partecipanti all'attività di formazione	557	553	865
N° ore di formazione erogata (imprese esterne)	2600	4776	5971
N° di *work experience*/tirocini/*stage* e assegni di ricerca	100	86	57

Tab. 5 – Servizi di Mobilità della Conoscenza

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	2015	2016
Servizi erogati dal Welcome Office *	**9.067**	**12.109**
Utenti che si sono rivolti allo sportello	**781**	**548**
- di cui studenti	379	181
- di cui ricercatori	402	186
Servizi erogati dallo sportello APRE FVG Ts **	**293**	**288**
- di cui utenti individuali	119	193
- di cui progetti assistiti	7	46

***Welcome Office FVG è dedicato a studenti e ricercatori in mobilità o impiegati presso egli enti di ricerca, istituzioni accademiche e di alta formazione del Friuli Venezia Giulia. Offre informazioni e assistenza personalizzata in merito alla mobilità internazionale e alle problematiche relative accoglienza.*

*** Lo sportello APRE FVG Ts promuove azioni di valorizzazione della ricerca e di collegamento tra le istituzioni scientifiche regionali ed offre servizi di supporto alla ricerca internazionale a beneficio di istituzioni scientifiche, aziende e singoli ricercatori.*

1.5 Articolazione organizzativa

Gli organi di governo e le relative responsabilità sono definiti dallo Statuto, attualmente in attesa di formale emanazione a seguito delle modifiche apportate a maggio 2017 in base al D.Lgs. n. 218/2016. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Ente ed esercita funzioni di indirizzo e programmazione, proponendo al Consiglio di Amministrazione la definizione degli obiettivi e dei programmi da realizzare per la successiva approvazione. La carica è attualmente ricoperta dal **prof. Sergio Paoletti**, nominato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di data 27 aprile 2016, n. 275. La carica di Vicepresidente è ricoperta dalla **prof.ssa Laura Chies**, nominata con decreto del 9 febbraio 2016, mentre il terzo componente del Consiglio di Amministrazione, **prof. Michele Morgante**, è stato nominato con decreto di data 14 ottobre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione determina, su proposta del Presidente, gli obiettivi e i programmi da attuare. Al Consiglio, inoltre, è assegnato il compito di deliberare in ordine alla definizione e alle modifiche dello statuto, dei regolamenti e in generale il potere di determinare le direttive per il funzionamento e l'espletamento dei compiti dell'Ente.

Lo Statuto prevede che a capo della struttura gestionale sia posto il Direttore Generale, che sovrintende alla gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dell'Ente e provvede all'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dagli organi di indirizzo. L'incarico di Direttore Generale è attualmente ricoperto dall'**ing. Stefano Casaleggi**. Gli uffici di livello dirigenziale dell'Ente sono articolati in Servizi, costituiti su proposta del Direttore Generale con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Alla Direzione Generale sono subordinate attualmente cinque strutture di livello dirigenziale denominate Servizi, alle quali sono preposti dirigenti amministrativi o dirigenti tecnologi.

Le direzioni di livello dirigenziale sono le seguenti:

- Servizio Amministrazione e Information Technology (dott. Gianfranco Paulatto)
- Servizio Organizzazione e Risorse Umane (a. i., ing. Stefano Casaleggi);
- Servizio Sistema Parco, Coordinamento Enti di Ricerca e Servizi per il Territorio (dott.ssa Marta Formia);
- Servizio Ingegneria, Tecnologia e Ambiente (ing. Gianni Cozzi);
- Servizio Innovazione e Sistemi Complessi (dott. Stephen John Taylor).

Per maggiori informazioni relativi al personale dell'Ente e per l'**organigramma**, si rinvia all'**allegato F**.

2. OBIETTIVI STRATEGICI DA CONSEGUIRE NEL TRIENNIO 2017-2019

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente definisce le aree prioritarie di intervento (aree strategiche) e gli obiettivi strategici su base triennale. Sulla base di questa strategia viene aggiornato annualmente il Piano della Performance (dall'anno 2016, approvato nell'ambito del Piano integrato), nel quale sono coerentemente sviluppati gli obiettivi strategici triennali individuando gli obiettivi operativi annuali corredati da indicatori, target e formule per la misurazione del risultato raggiunto.

2.1 Aree e obiettivi strategici

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO

Il Parco Scientifico e Tecnologico offre una logistica condivisa e un portafoglio di servizi per imprese e centri di ricerca; sviluppo e crescita del Parco rappresentano un focus essenziale per le attività dell'Ente.

Viene considerato fondamentale il suo sviluppo qualitativo e dimensionale, focalizzando l'attenzione sui servizi offerti agli insediati e sulla *customer satisfaction*, al fine di migliorare in modo significativo la capacità di attrazione di realtà di elevata qualità, assumendo dimensioni più vicine ai migliori standard internazionali.

AREA STRATEGICA Parco scientifico e tecnologico	**OBIETTIVO STRATEGICO** ▪ Rafforzare il ruolo e accrescere la dimensione del Parco ▪ Connettere il Parco a sistemi di sviluppo industriale ad alta tecnologia (e.g. Porto Industriale di Trieste) ▪ Promuovere le piattaforme tecnologiche
TERRITORIO DI RIFERIMENTO Nazionale	
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO Imprese e centri di ricerca	**OUTCOME** Parco con capacità di attrazione di imprese e centri di ricerca, nazionali e internazionali, leader nel proprio settore

Le azioni e linee operative di sviluppo strategico programmate nel triennio 2017-2019 hanno ad oggetto:

- la focalizzazione su settori tecnologici prioritari (Life Science, Materiali, ICT ed Energia e Mobilità Sostenibile);
- la qualificazione e standardizzazione di servizi ad alto valore aggiunto;
- l'attrazione di Aziende ed Enti di Ricerca leader;
- il progetto **Industrial Innovation Harbour** (**allegato A, par. 1**), sviluppato in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che consentirà l'insediamento di aziende ad alta tecnologia nella zona industriale del Porto di Trieste, sfruttando le infrastrutture logistiche e in collaborazione con i centri di ricerca e sviluppo presenti nel territorio;
- la progettazione di nuovi edifici e azioni mirate di efficientamento delle palazzine dei Campus; in particolare, è prevista la realizzazione del nuovo edificio Q3 nel campus di Basovizza, che sarà dedicato ad ospitare le piattaforme nel settore *life science* definite dal piano di sviluppo;

- lo sviluppo di piattaforme scientifiche e tecnologiche nei settori prioritari, favorendo collaborazioni pubblico-privato per rendere accessibili alla collettività scientifica e imprenditoriale attrezzature tecnologicamente avanzate.

Coerentemente con le linee di azione, AREA Science Park dovrà sviluppare il proprio portafoglio di servizi e prodotti offerti.

PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI ATTUALE	Offerta fondata sul "costo al mq" Servizi ausiliari tradizionali (mensa, connettività, formazione, ecc.) Servizi a valore aggiunto (innovazione, finanza, ecc.) non integrati nell'offerta di insediamento Sistema di *knowledge sharing* per la gestione e condivisione della conoscenza generata dai Residenti (MyAREA) Supporto alla promozione delle iniziative dei Residenti
NUOVO PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI	Definizione di un'AREA ACTION PACK con un'offerta di insediamento comprensiva di infrastruttura attrezzata (costi mq) e soglia base di servizi (es. corsi di formazione, *audit* tecnologici, *report* economico-finanziari, ecc.) con possibilità di personalizzazione ad hoc Interconnessione con la città di Trieste mediante infrastrutture per veicoli elettrici

GENERAZIONE DI IMPRESA

La generazione di imprese ad elevato tasso di innovazione ha l'obiettivo di promuovere e accompagnare un processo di crescita economica del territorio di riferimento (su base regionale); lo sviluppo di *start-up*, infatti, crea nuova ricchezza, aumenta la competitività del tessuto produttivo e determina un miglioramento delle dinamiche occupazionali. In questo modo, il Friuli Venezia Giulia può diventare uno *hub* per l'attrazione di *start-up* innovative e *spin-off* della ricerca ad alto potenziale di crescita.

L'Ente, attraverso la propria *in-house company* Innovation Factory, gestisce le attività di supporto alla creazione e allo sviluppo di nuove imprese innovative, assicurando servizi di affiancamento, tutoraggio, assistenza tecnica, commerciale, organizzativa e finanziaria alle *start-up*. L'insediamento nel Parco tecnologico delle imprese selezionate completa il servizio offerto costituendo un elemento sinergico nello sviluppo del Parco stesso.

AREA STRATEGICA Generazione di Impresa	**OBIETTIVO STRATEGICO** Creare e supportare *start-up* innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica, contribuendo a sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso modelli di *business* basati sull'innovazione tecnologica, digitale e strategica
TERRITORIO DI RIFERIMENTO Nazionale	
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO Privati ed imprese portatori di nuove idee	**OUTCOME** ▪ Incremento del PIL territoriale ▪ Valorizzazione delle competenze specialistiche e dei risultati della ricerca presenti nel territorio ▪ Attrazione di capitali pubblici e privati per finanziare lo sviluppo delle *start-up*

A partire dal 2016, Innovation Factory ha avviato la strutturazione e la sperimentazione operativa del progetto **High Impact Net** (**allegato A, par. 2**) che consiste, da un lato, nella messa a sistema delle competenze presenti sul territorio regionale in materiale d'incubazione, dall'altro nella verticalizzazione dei servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione in settori industriali/tecnologici specifici, anche attraverso la *partnership* con importati imprese del territorio.

In questa ottica, le linee operative che l'Ente sta consolidando, per realizzare un **modello capace di sviluppare 15-20 *start-up* all'anno**, riguardano:

- il coordinamento e la gestione integrata dell'ecosistema regionale per la generazione d'imprese innovative;
- lo sviluppo di un'offerta integrata di servizi di incubazione fisica e di servizi qualificati pre e post incubazione a supporto dello sviluppo di *business*;
- la verticalizzazione di questi servizi in settori industriali/tecnologici specifici, anche attraverso *partnership* con importanti imprese del territorio;
- lo sviluppo di una metodologia di *scouting*, *assessment* e supporto alla creazione di impresa da proporre come *standard* per la valutazione, selezione e incubazione di risultati della ricerca pubblica da valorizzare;

- l'implementazione di un modello Technology Driven fondato su incubazione di idee ad elevato contenuto tecnologico con ricadute nei settori tecnologici prioritari del Parco;
- il finanziamento (*pre-seed* e *seed*) delle nuove iniziative imprenditoriali in un'ottica *investment based*.

Per conseguire gli obiettivi strategici, l'Ente dovrà affinare il portafoglio di servizi e prodotti offerti, con particolare riferimento allo *scouting*, la valutazione, il *tutoring* e il *business modeling*:

PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI ATTUALE	Metodologia di sviluppo per la fase di pre-incubazione (fino alla costituzione della *start-up*) Mentorship per lo sviluppo del progetto imprenditoriale Proposta di post-incubazione sia generalista che verticalizzata (ICT e digitale, *life science*) *Partnership* con potenziali investitori, tra cui reti di *venture capital* nazionali (es. Invitalia Ventures SGR) Partnership stabile con selezionati player internazionali della consulenza e con il sistema imprenditoriale di medie e grandi aziende
NUOVO PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI	Sviluppo del sistema integrato regionale per il supporto alla creazione di *start-up* innovative Nuove verticalizzazioni dei servizi di incubazione in settori industriali/tecnologici strategici, anche attraverso la *partnership* con importanti imprese del territorio Avvio dell'incubatore culturale FVG per il supporto alle *start-up* creative e culturali Sviluppo di un modello standardizzato per lo *scouting*, la valutazione e l'incubazione nell'ambito della **piattaforma Itatech** (costruzione di un mercato nazionale del venture capital finalizzato alla valorizzazione della ricerca pubblica)

INNOVAZIONE E SISTEMI COMPLESSI

AREA Science Park integra competenze, metodologie, risorse umane e strumentali necessarie all'implementazione di progetti di innovazione, al fine di favorire lo sviluppo tecnologico e la competitività del tessuto economico e di supportare la valorizzazione dei risultati del sistema della ricerca territoriale.

AREA Science Park offre un'ampia gamma di **servizi a supporto dell'innovazione**, rivolgendosi sia alle imprese sia alla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alle Università e agli Enti di ricerca.

AREA STRATEGICA Innovazione e Sistemi complessi	**OBIETTIVO STRATEGICO** Creare efficaci interazioni tra ricerca, impresa e la Pubblica amministrazione per l'innovazione dei processi e la competitività del territorio
TERRITORIO DI RIFERIMENTO Tutti gli ambiti territoriali	
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO Imprese e Centri di ricerca pubblica e privata	**OUTCOME** Rappresentare un centro di eccellenza nazionale e internazionale sui servizi a supporto dell'innovazione nelle imprese e nella Pubblica Amministrazione

Le azioni di sviluppo strategico e le attività programmate nel triennio 2017-2019 rivolti al **supporto all'innovazione di prodotto e di processo delle imprese** includono:

- il consolidamento del ruolo dell'Ente come riferimento nella promozione dell'innovazione tra le imprese, in particolare le PMI, anche attraverso l'apertura di nuove sedi operative territoriali e la promozione dell'immagine di AREA Science Park a livello nazionale ed internazionale; supporto allo sviluppo di progetti aziendali attraverso processi di trasferimento tecnologico, valorizzazione dei risultati della ricerca e sviluppo di metodologie di gestione dell'innovazione rivolte alla creazione di concrete opportunità di *business* (**progetto OIS 2017**);
- l'avvio di nuove iniziative per il supporto all'innovazione di processo industriale, con particolare riferimento alle opportunità di innovazione offerte dalla digitalizzazione, attraverso lo sviluppo di metodologie di ingaggio diretto delle imprese e la creazione di *Living Lab* tematici con il coinvolgimento di *Reference Player* industriali e del settore ICT per promuovere l'adozione delle tecnologie digitali tra le imprese manifatturiere e lo sviluppo delle competenze tecnologiche delle PMI del settore ICT (**Industry Platform 4 FVG – allegato A, par. 3**);
- Supporto alla diffusione dell'innovazione nel settore rurale attraverso collaborazioni con imprese del settore agricolo, agroalimentare e turistico, enti e consorzi a livello locale, nazionale e internazionale – anche con collaborazioni a lungo termine come quella intrapresa con il **GAL Carso**;
- **Formazione per le imprese**: a sostegno delle aziende del Parco e regionali viene predisposto annualmente un catalogo di percorsi formativi sulla base delle priorità in termini di fabbisogni legati ai processi di innovazione e all'aumento della competitività.

Le **attività ed i progetti rivolti a supporto dell'innovazione nelle pubbliche amministrazioni** mirano da un lato a promuovere l'adozione di tecnologie innovative, considerato il ruolo che la PA può avere nello stimolare la domanda di prodotti emergenti (si segnala a questo riguardo una collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia sul tema del *Pre-Commercial Procurement*) e dall'altro nel promuovere l'innovazione nelle procedure e nelle pratiche di pianificazione della PA stessa. Le attività in corso e quelle in programma nel prossimo futuro focalizzano prioritariamente su tre temi: **Energia e adattamento climatico**, **Mobilità Sostenibile e trasporti, Tecnologie per la salute e il benessere.**

- Progetti ELENA FVG SUPAIR, LOCATIONS, PORTIS, SIMPLA, NeMo (**Allegato B**)

Le azioni di sviluppo strategico e le attività programmate nel triennio 2017-2019 rivolte **ai centri di ricerca pubblica e privata** includono:

- la pianificazione, il monitoraggio e l'esecuzione operativa delle attività del Network del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (**SiS FVG**);
- l'attivazione di una collaborazione stabile con il JRC (**Joint Research Center**) della Commissione Europea finalizzato allo scambio di *best practice*, la condivisione di metodologie e dati, la validazione di strumenti sviluppati da JRC in diversi ambienti e contesti, con particolare riferimento ai settori delle nanotecnologie, *text mining*, *big data analysis*.
- ricerca scientifica a supporto alla pubblica amministrazione nella ricerca di soluzioni in risposta ai fabbisogni di innovazione (**Public Sector Innovation:** per un approfondimento, **par. 2.1**).

Per conseguire gli obiettivi strategici, AREA Science Park dovrà sviluppare il proprio portafoglio di servizi e prodotti offerti.

PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI ATTUALE	*Format* consolidati e sperimentati per il trasferimento tecnologico e la valorizzazione della ricerca con focus su un modello di innovazione incrementale Collaborazione con i PST regionali per i servizi di supporto all'innovazione delle imprese Progettualità su linee di finanziamento comunitarie "reattiva"
NUOVO PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI	Servizi per la pianificazione dell'*Open Innovation*, la gestione dell'innovazione ed il co-sviluppo ricerca-impresa per le PMI regionali Supporto alla digitalizzazione delle imprese manifatturiere ed all'aggiornamento delle competenze delle PMI ICT regionali Sviluppo di servizi a supporto dei *decision maker* basati sulla piattaforma Innovation intelligence Metodologie per il co-sviluppo e co-creazione ricerca-impresa-PA Supporto alla digitalizzazione dei servizi per il cittadino offerti dalla PA Progettualità su linee di finanziamento comunitarie, proattiva e correlata alla focalizzazione strategica dell'Ente, in sinergia con le iniziative strategiche e con le attività di ricerca.

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

La presenza in AREA Science Park di strutture e infrastrutture scientifiche di assoluto rilievo, come Elettra Sincrotrone Trieste (Elettra), l'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), l'Istituto Officina dei Materiali del CNR (IOM), l'unità operativa di supporto dell'Istituto di Cristallografia del CNR (IC), la sezione di Trieste dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), oltre a rappresentare l'eccellenza scientifica del territorio e ad esercitare una forte capacità di attrazione per ricercatori e imprese, richiede che siano messi in campo specifici modelli e *format* di integrazione tra i diversi soggetti pubblici e i privati, in modo da incentivare le ricadute industriali e gli investimenti nel territorio da parte di aziende leader nazionali e internazionali.

A tal fine AREA Science Park, in collaborazione con gli altri soggetti della ricerca, ha l'obiettivo di generare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione in grado di valorizzare i laboratori presenti, di aumentare il *networking* e il coordinamento delle diverse realtà scientifiche e, nell'ambito di specifici progetti, di proporsi come soggetto fornitore di spazi e laboratori attrezzati dotati di strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale - **Piattaforme Tecnologiche** - "luoghi" in cui infrastrutture (i laboratori, la strumentazione avanzata, gli edifici in cui trovano sede) e competenze danno vita a funzioni specializzate, capaci di fornire *know-how* e servizi finalizzati allo svolgimento di ricerche applicate ed industriali di alta qualificazione per un intero settore di riferimento. Le Piattaforme Tecnologiche sono gestite secondo la metodologia "**Open Lab**", sviluppata grazie ad un'iniziativa progettuale (il Progetto "Open Lab Support Structure" presentato a valere sulla quota premiale FOE 2012), finalizzata alla condivisione di ambienti di ricerca da parte di una pluralità di soggetti, con particolare focus sulle collaborazioni pubblico-private.

AREA STRATEGICA Piattaforme Tecnologiche	**OBIETTIVO STRATEGICO** Creazione di "luoghi" capaci di fornire infrastrutture, *know-how* e servizi finalizzati allo svolgimento di ricerche applicate ed industriali di alta qualificazione
TERRITORIO DI RIFERIMENTO Nazionale, europeo e internazionale	
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO Centri di ricerca e Imprese	**OUTCOME** Attrazione di ricercatori e imprese oltre le aree geografiche di stretta pertinenza

Le azioni di sviluppo strategico programmate nel triennio 2017-2019 hanno ad oggetto:

- il potenziamento dell'offerta dei Grandi Laboratori di AREA Science Park, tramite integrazioni o upgrade di strumentazione finalizzati ad ampliare i settori di applicazione e il portafoglio di servizi di ricerca fruibili dalle imprese;
- l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta di competenze e strumentazione avanzata a disposizione delle imprese tramite la messa in rete e/o la creazione di diverse Piattaforme Tecnologiche (Materiali Avanzati, Biologia Strutturale, Genomica: **Open Lab – allegato A, par. 4**);
- l'applicazione della metodologia Open Lab alle Piattaforme Tecnologiche, con l'obiettivo di garantire un accesso inclusivo alle apparecchiature e al *know-how* scientifico-tecnologico di eccellenza del *network* favorendo e bilanciando sia l'interazione tra diverse discipline e comunità scientifiche sia quella tra pubblico e privato;

- il consolidamento e l'ulteriore sviluppo dei modelli e delle metodologie realizzati dall'Ente per supportare la collaborazione ricerca-impresa, l'analisi e valorizzazione industriale dei risultati della ricerca, la promozione di opportunità di *matching* tra esigenze industriali e competenze tecnico-scientifiche, la definizione di percorsi di co-sviluppo all'interno di progetti di innovazione e ricerca applicata (cfr. progetto **Made in Trieste – allegato A, par. 5**);
- lo sviluppo di nuovi strumenti di supporto per la valutazione della "propensione all'innovazione" delle imprese e sulle ricadute degli interventi di sostegno all'innovazione basati su metodologie di analisi, monitoraggio e visualizzazione di dati da fonti primarie pubbliche (cfr. progetto **Innovation Intelligence FVG**).

In questa ottica, le linee operative che l'Ente sta consolidando riguardano:

- il coordinamento di diverse iniziative progettuali dedicate all'allestimento di spazi e laboratori attrezzati dotati di strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale (Piattaforme Tecnologiche);
- la progettazione e il *set-up* delle Piattaforme Tecnologiche in settori coerenti con gli obiettivi strategici dell'ente e con i progetti candidati a finanziamento;
- lo sviluppo di uno schema organizzativo che incrementi il grado di apertura delle Piattaforme Tecnologiche, regolamentandone modalità di fruizione ed accesso da parte di soggetti pubblici e privati;
- l'ideazione di programmi di "affiliazione" in cui la *community* di utenti industriali sia parte attiva nella definizione delle traiettorie di ricerca in base ad applicazioni pratiche e sviluppi tecnologici condivisi.

Il portafoglio di prodotti e servizi offerti dovrà essere sviluppato coerentemente ad azioni di sviluppo e linee operative dell'area strategica:

PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI ATTUALE	Offerta di competenze e *facility* dedicate all'applicazione di tecniche di *imaging*, analisi strutturale e caratterizzazione chimica Metodologia *stage-gate* che consente la definizione e realizzazione delle attività sperimentali attraverso un continuo processo di interazione con le aziende Studi di scenario tecnologico e di mercato, con particolare riferimento ad analisi dello stato dell'arte e *trend* in settori tecnologici di interesse dell'Ente e dei suoi *stakeholder*
NUOVO PORTAFOGLIO PRODOTTI/SERVIZI	Offerta di competenze e *facility* dedicate ad indagini di biologia strutturale e alle sue applicazioni nei settori chimico-farmaceutico, biotecnologico e biomedicale *Set-up* di Piattaforme Tecnologiche a servizio della ricerca di base, applicata e industriale in settori tecnologici prioritari e sviluppo di modalità di gestione delle stesse Nuove metodologie e strumenti finalizzati a promuovere e supportare la realizzazione di *proof of concept*, analisi di fattibilità, test e prove sperimentali di nuove tecnologie nell'ambito di collaborazioni pubblico-private

AMBITO GESTIONALE

La gestione dell'Ente, in accordo con i principi di efficacia, efficienza e oculatezza della gestione nel rispetto degli adempimenti normativi, è una condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi strategici prioritari; in questo senso l'ambito gestionale costituisce un elemento strategico trasversale.

AREA STRATEGICA Ambito gestionale	**OBIETTIVO STRATEGICO** ▪ Gestione efficace ed efficiente ▪ Valorizzazione delle risorse umane ▪ Pianificazione delle entrate e monitoraggio del costo del personale
TERRITORIO DI RIFERIMENTO Ente	
STAKEHOLDER DI RIFERIMENTO Istituzioni pubbliche e personale dell'Ente	**OUTCOME** Equilibrio gestionale dell'Ente

Le azioni di sviluppo strategico programmate nel triennio 2017-2019 hanno ad oggetto:

- il miglioramento della capacità gestionale del Campus con incremento delle entrate e miglioramento della redditività;
- l'aumento dell'efficienza tramite adozione di strumenti di gestione integrata e strutturata dei dati;
- la corretta gestione delle commesse consentendo la rilevazione di dati a bilancio facilmente leggibili, offrendo a tutti gli *stakeholder* istituzionali un quadro chiaro e coerente delle proprie attività;
- il rafforzamento dell'organico e la qualificazione del personale valorizzando le professionalità in modo non autoreferenziale;
- il miglioramento dei processi interni a garanzia della trasparenza, delle pari opportunità e dell'efficacia delle misure di prevenzione ai fenomeni di corruzione;
- il miglioramento degli strumenti di gestione dei dati e delle informazioni, completando la digitalizzazione già in atto e il consolidamento di un sistema informativo unico aziendale.

Dal punto di vista operativo, si prevede di:

- completare la revisione dell'assetto regolamentare dell'Ente, in base allo Statuto approvato a maggio 2017;
- adottare i nuovi parametri economici per l'insediamento nel Parco Scientifico;
- operare una progressiva stabilizzazione del personale attualmente assunto con contratti a tempo determinato, nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- esperire le procedure per un inserimento mirato in organico di figure professionali di cui l'Ente è attualmente carente;
- attuare i progetti di telelavoro e *smart working* secondo la pianificazione approvata;
- completare la digitalizzazione mediante *software* gestionali (cartellini, missioni, gestione atti);
- dotarsi di uno strumento di supporto alle decisioni che rappresenti sinteticamente le possibili evoluzioni del bilancio triennale dell'ente, integrando i dati del programma di gestione del bilancio e del programma di gestione dei progetti.

2.2 Progetti da realizzare nel triennio 2017-2019

I progetti in corso di realizzazione nel triennio di riferimento sono riportati nelle schede di dettaglio allegate al presente Piano. Negli Allegati A, B e C vengono riportate le schede di dettaglio relative ai progetti da realizzare nel triennio 2017-2019, suddivisi per filoni di attività, in particolare:

- attività di ricerca istituzionale;
- attività di terza missione.

Tra le iniziative strategiche di maggior rilievo assunte da AREA Science Park nell'ambito delle linee di indirizzo descritte nel paragrafo 2.1, si segnalano:

Area strategica Parco Scientifico e Tecnologico:

- **INDUSTRIAL INNOVATION HARBOUR**

Area strategica Generazione di impresa:

- **HIGH IMPACT NET – Rete di incubatori certificati**

Area strategica Innovazione e Sistemi Complessi:

- **IP4FVG**

Area strategica Piattaforme Tecnologiche:

- **OPEN LAB**
- **MADE IN TRIESTE**

I progetti sono descritti nell'ambito dell'**allegato A**, cui si rinvia.

3. INIZIATIVE DI RICERCA

3.1 La ricerca scientifica a supporto degli ambiti di azione di AREA Science Park

Alla fine del 2016, sono entrati nell'organico dell'Ente i primi tre ricercatori. In questa nuova fase, AREA Science Park ha iniziato a svolgere al suo interno attività di ricerca scientifica negli ambiti di azione dell'Ente. Tali ambiti di azione intervengono su settori specifici, ma sono accomunati da un tratto comune trasversale, ossia il supporto alla pubblica amministrazione (PA) nella ricerca di soluzioni in risposta ai fabbisogni di innovazione. Tale ruolo di supporto alla PA (regionale, nazionale ed europea) è ed è stato svolto da AREA Science Park in diversi contesti settoriali – ad esempio Healthcare, Energy, Mobility ed Environment – e trasversalmente ai settori attraverso attività di sostegno all'innovatività di specifici soggetti territoriali (come le PMI). Alcuni esempi degli ambiti di azione dell'Ente sono l'analisi delle tecnologie offerte e del trasferimento tecnologico nel settore della salute; il supporto alle PA in progetti attinenti all'efficienza energetica degli edifici, alla pianificazione per la mobilità sostenibile e per la riduzione dell'inquinamento, alla misurazione del fabbisogno kilometrico delle PA e all'introduzione della mobilità elettrica. Gli ambiti e gli obiettivi sono diversi, ma utilizzano uno stesso modello: il sostegno alla PA nella definizione di strategie, piani, modelli di *business* innovativi, l'aggregazione e l'uso della domanda pubblica per attrarre e indirizzare i soggetti privati.

Il modello è alla base delle azioni di sviluppo strategico individuate nell'ambito dell'area Innovazione e Sistemi complessi e descritte nel paragrafo 2.1; la ricerca è complementare alle iniziative strategiche o alle singole progettualità che AREA Science Park realizza per soddisfare i bisogni di innovazione delle imprese, della pubblica amministrazione e degli organismi di ricerca, in particolare.

Le istituzioni europee (Commissione europea) e sovranazionali (OECD) qualificano le modalità attraverso cui la PA innova le proprie strategie, azioni e servizi in rapporto al settore privato come **Public Sector Innovation**. Si tratta di un settore emergente, tanto che ancora nel 2012 gli studi sull'innovazione del settore privato erano dieci volte più numerosi degli studi sull'innovazione del settore pubblico. Esso riunisce temi scientifici di grande interesse, quali *governmental reforms*, *i.e. deregulation or agencification*; *measurement* e *benchmarking* della qualità dei processi e servizi; *ICT innovation and digital innovation* (il settore per ora più tradizionale della *public sector innovation*); *democratic innovation* e *public procurement*.

3.2 Le competenze scientifiche di AREA Science Park

L'attività di ricerca scientifica si basa attualmente su competenze in **tre aree disciplinari**.

Un'**area economica applicata**, dedicata all'analisi dei sistemi di innovazione, del trasferimento tecnologico e degli indicatori di *performance* di imprese ed ecosistemi locali e regionali.

Un'**area giuridica** con competenze di carattere giuspubblicistico rivolte, da un lato, alla correlazione tra livelli di normazione e amministrazione statale, regionale, locale; dall'altro, all'interazione tra sistemi normativi in ambiti materiali che toccano la tutela sovranazionale e costituzionale dei diritti fondamentali attraverso *hard law* e strumenti volontari di *soft law*.

Un'**area matematico-statistica**, dedicata all'implementazione di tecniche di raccolta ed analisi statistiche specifiche per i *big data*, con l'obiettivo di individuare i *trend* nascosti nelle grosse moli di dati ed elaborare modelli predittivi in diversi settori.

3.3 Ambiti di sviluppo della ricerca scientifica

Nella fase attuale sono state individuate le seguenti linee di ricerca funzionali agli ambiti di azione dell'Ente.

a) Analisi economica sulle determinanti dell'innovazione nelle imprese, includendo nuovi indicatori accanto alle variabili usuali di letteratura (come la spesa in R&S). Tali indicatori riguardano la qualità delle politiche regionali/nazionali (cosiddetta *Quality of Governance*) o la quantificazione di aspetti socio-politici e giuridici finora non inseriti nelle analisi canoniche. Particolare rilievo verrà dato agli impatti occupazionali nel settore privato come conseguenza delle politiche pubbliche per l'innovazione.

   Innovation and Employment; Internationalisation of R&D and Innovation; Heterogeneity of Innovation across business sectors; Novel indicators of Public Sector Innovation.

b) Analisi giuridica dei modelli di intervento del pubblico nell'economia e nel settore sociale a livello nazionale ed europeo; diritti sociali, interessi e livelli essenziali delle prestazioni; studio delle fonti del diritto e dei livelli di organizzazione per l'allocazione di funzioni e servizi; incidenza del "fatto", compreso il fattore tecnologico, sulla configurazione del contenuto di specifici diritti.

   Public Government; Government Reforms; European Pillar of Social Rights and Social Dimension of Europe; ICT Enabled Public Innovation; EU Social Protection Systems.

c) Raccolta e analisi della grande mole di informazioni generata dalle nuove tecnologie digitali e dei dati reperibili liberamente sul *web*; elaborazione di nuove strategie analitiche per rendere le informazioni facilmente fruibili e gli algoritmi alla base di analisi predittive e inferenziali quanto più automatizzati; implementazione di algoritmi di *machine learning* e *pattern recognition* per l'estrazione dell'informazione contenuta nelle grosse mole di dati; sviluppo di nuovi indicatori compositi ed impianti statistici ben strutturati per stimare e valutare l'efficacia degli interventi e delle novità introdotte.

   Big Data; Open web; Analisi inferenziali; Data visualization; Tecniche di Machine Learning; Hypothesis testing.

Le linee di ricerca saranno sviluppate secondo due modalità: mediante affiancamento di una o più competenze scientifiche esistenti ad una singola linea strategica o progetto; attraverso il contributo congiunto di tutte le competenze scientifiche esistenti su una medesima tematica, al fine di indagare l'oggetto di studio utilizzando diversi metodi scientifici. In entrambe le modalità, l'attività di ricerca scientifica si orienta sulla base delle migliori esperienze e prassi del rispettivo settore scientifico-disciplinare. I risultati dell'attività di ricerca consisteranno prevalentemente di pubblicazioni scientifiche e, in misura minore, di reportistica.

4. COLLABORAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI DI RILIEVO E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

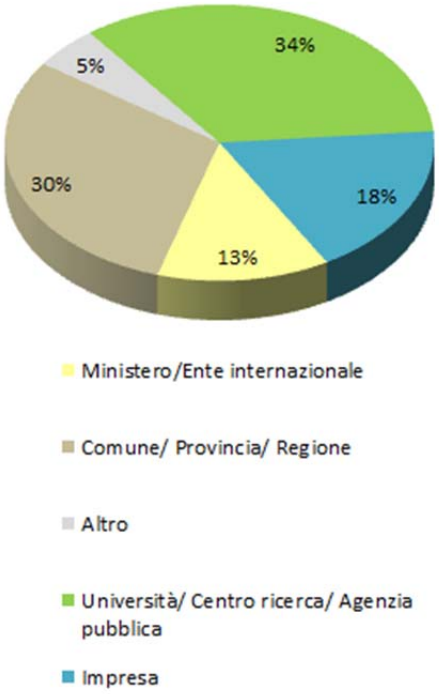
4.1 Collaborazioni nazionali e internazionali

AREA Science Park ha come missione lo sviluppo del sistema economico delle imprese basato sull'innovazione e la ricerca tecnologica, da attivarsi attraverso la valorizzazione dei risultati della ricerca, il loro trasferimento al mercato e il supporto a processi di creazione di nuove imprese innovative. Tale missione si declina anche a livello internazionale, nel cui ambito l'Ente ha l'obiettivo di essere riconosciuto quale ideatore di *best practice* e catalizzatore di progetti.

Collaborazioni Nazionali, Regionali e locali

AREA Science Park collabora a livello nazionale con gli altri enti di ricerca, le università e le istituzioni, sia nell'ambito delle attività ordinarie, sia all'interno di specifici accordi bilaterali e progetti specifici (progetti premiali MIUR).

In particolare, si contano ad oggi **61 rapporti formali di collaborazione con soggetti pubblici e privati a livello nazionale**, di cui il 18% direttamente con imprese, il 34% con il mondo della ricerca pubblica e il 30% con enti territoriali **(grafico fig. 3)**.



L'Ente sta lavorando al consolidamento e all'ampliamento di tale rete di collaborazioni nazionali; si segnala in particolare che AREA sta definendo accordi di collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito (anche tramite le proprie controllate ed istituti bancari) per il finanziamento di idee imprenditoriali innovative.

AREA Science Park svolge un ruolo di primaria importanza nella **Regione Friuli Venezia Giulia** quale coordinatore del Sistema Scientifico e dell'Innovazione regionale (SiS FVG) a seguito di un accordo sottoscritto nel 2016 tra la Regione FVG il MIUR e il MAECI (che sostituisce il precedente accordo Coordinamento Enti di Ricerca – CER – del 2004).

Con la Regione Friuli Venezia Giulia è inoltre attiva una collaborazione intensiva sul lato delle **attività internazionali**, che vede AREA Science Park impegnata nell'attuazione di iniziative regionali nell'ambito della cooperazione scientifica sia con i Paesi dell'area Balcanica che con altri Paesi rientranti nelle priorità regionali quali gli Stati Uniti, il Giappone e l'Iran. Tale impegno si realizza nella partecipazione a missioni istituzionali all'estero, nell'organizzazione di iniziative specifiche quali forum bilaterali per l'innovazione e progetti di assistenza tecnica per la creazione di sistemi di innovazione aperta (OIS) in particolare nei Balcani.

AREA Science Park contribuisce altresì attivamente nell'attuazione e nell'aggiornamento della **Strategia di Specializzazione Intelligente** regionale partecipando ai tavoli di lavoro, ai *cluster* nazionali (TAV), al rafforzamento della collaborazione tra il mondo della ricerca nazionale e il sistema delle imprese.

Di particolare rilievo inoltre la collaborazione instaurata con il Servizio **Energia** della Direzione Centrale Energia ed Ambiente, che si è concretizzata in due progetti Horizon2020 coordinati da AREA science Park: SIMPLA e NEMO, questo ultimo di particolare interesse in quanto coinvolgerà buona parte delle amministrazioni pubbliche della regione. Inoltre AREA, sulla base di una convenzione siglata nel 2015, sta supportando la Regione nella preparazione di una candidatura ai fondi ELENA della Banca Europea per gli Investimenti (progetto ELENAFVG).

Anche con il **Comune di Trieste** si è instaurata una positiva collaborazione concretizzatasi in diversi progetti aventi ad oggetto il tema dell'energia e della mobilità sostenibile. Sulla base di una convenzione quadro siglata nel 2014, AREA Science Park sta sviluppando un assegno di ricerca sul tema della pianificazione energetica in collaborazione con il Comune.

Particolarmente interessante è anche la collaborazione con **l'Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Orientale che si è sviluppata su due piani: le iniziative strategiche (**allegato A**) e la partecipazione congiunta a tre progetti internazionali, di cui due coordinati da AREA Science Park: LOCATIONS (MED), SUPAIR (Adrion) e Portis (H2020) (per approfondimenti, **allegato B**).

Lo sviluppo di progetti tesi a promuovere l'innovazione nella **pubblica amministrazione** ha portato a coinvolgere nelle attività progettuali un gran numero di amministrazioni locali sparse su tutto il territorio nazionale. Con alcune di queste, quali ad esempio il Comune di Ravenna e la Regione Toscana, si sono costruite collaborazioni più strutturate che hanno portato alle presentazioni e sviluppo di progetti europei congiunti.

Collaborazioni Internazionali

Le collaborazioni internazionali di AREA Science Park riguardano due ambiti: europeo e macroregionale.

La partecipazione ai programmi comunitari per la ricerca e l'innovazione (Horizon 2020) e la cooperazione territoriale (Interreg, MED, Adrion) è una delle attività principali dell'Ente, finalizzata ad acquisire competenze, sviluppare strumenti e metodologie e rispondere alle esigenze di innovazione degli stakeholder pubblici che privati.

Il ruolo di AREA Science Park nei progetti internazionali è spesso quello di proponente e coordinatore, una posizione che ha permesso di costruire una fitta rete di collaborazioni a livello europeo. Tra le collaborazioni più consolidate ricordiamo a titolo di esempio quelle instaurate con l'Istituto Jožef Stefan (Slovenia), il CIRCE (Spagna), l'Università di Fiume (Croazia), la Venice International University – IUAV (Italia), il Bay Zoltán (Ungheria) e il CERTH (Grecia). Oltre a ciò, è stata intessuta una fitta rete di collaborazione con agenzie per l'energia (quali quella del Quarnero in Croazia, Pazardžik in Bulgaria, Alba Iulia in Romania, ecc.), autorità locali e diversi livelli (Istria in Croazia, provincia di Huelva in Spagna, Land della Carinzia in Austria, ecc.) camere di commercio e agenzie di sviluppo (Aragona in Spagna, Zadar Nova in Croazia ecc.) e centri di ricerca e società di consulenza private (ad es. Stenum in Austria).

Questa rete di collaborazioni a diverso livello permette di monitorare l'evoluzione di politiche europee, settori di ricerca e mercati gettando le basi per ulteriori progetti di innovazione. A titolo di esempio si ricorda che il coordinamento di progetti sul tema della mobilità sostenibile permette all'Ente di partecipare al Gruppo di Coordinamento sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile promosso e coordinato dalla DG Move della Commissione Europea.

La maggior parte dei progetti europei rientrano nella linea di ricerca scelta dall'Ente (**Public Sector Innovation**) fornendo casi concreti di studio e di applicazione.

A partire dal 2014, AREA Science Park ha avviato un processo di avvicinamento **all'Area Balcanica Occidentale** nell'ottica di sviluppo di un ecosistema dell'innovazione macro-regionale che si sviluppa sulla direttrice Adriatico-Ionica e Danubiana congruamente alla intersezione, sull'area di Trieste, di tre strategie macro-regionali (EUSAIR, EUSDR, EUSALP). In questo percorso è stata avviata una collaborazione costante con la **DG JRC** (*Joint Research Center*) della Commissione Europea, che svolge un ruolo fondamentale nel supporto scientifico alla macro-strategia Danubiana e coordina le attività di Trasferimento Tecnologico nei Balcani Occidentali nell'ambito del processo di pre-adesione all'UE. Tale collaborazione, iniziata con l'organizzazione di una *summer school* (Macro-Regional Innovation Week) di successo nel 2016, prosegue attualmente con la sottoscrizione di un accordo di collaborazione con la DG JRC avente come obiettivo sia il proseguimento delle attività di assistenza tecnica per il miglioramento delle attività di trasferimento tecnologico e sviluppo di imprese innovative nei Balcani Occidentali sia lo scambio di conoscenza e sviluppo di applicativi informatici di analisi e previsione in diversi settori (tecnologici, demografici, etc.).

Per quanto attiene ancora il livello di cooperazione con organismi internazionali, si cita la stipula di un *Memorandum of Understanding* con la ***Central European Initiative (CEI),*** con l'obiettivo di avviare una *partnership* finalizzata a sviluppare congiuntamente programmi di assistenza tecnica ai paesi dell'area CEI per la creazione dei sistemi di innovazione e la progettazione dei poli tecnologici nazionali, lo sviluppo di un programma congiunto per l'assegnazione e il co-finanziamento di borse di studio e lo sviluppo di attività di progettazione congiunta a valere su diversi strumenti comunitari.

Contestualmente al processo di avvio dell'assistenza tecnica nei Balcani Occidentali, sono stati avviati rapporti di collaborazione con il **Ministero dell'Economia della Croazia (cfr. appalto per la creazione del sistema nazionale dell'innovazione, aggiudicato a luglio 2017)**, il **Ministero della Scienza del Montenegro**, il **Ministero della Scienza e dello Sviluppo Tecnologico della Serbia**, il **Ministero dell'Economia dell'Albania**. A supporto dell'attivazione di tali rapporti è stata fondamentale la collaborazione con il **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale** (MAECI) italiano e la rete delle Ambasciate presenti nei succitati paesi. In particolare è in corso un processo di accreditamento di AREA Science Park presso il MAECI quale punto di riferimento strutturale a lungo termine del Ministero stesso per la cooperazione bilaterale e multilaterale nel settore del trasferimento tecnologico e valorizzazione della ricerca (AREA Science Park opera congiuntamente alla CEI, per i Paesi membri della CEI, mentre lo fa singolarmente per i Paesi non di competenza CEI).

La mappa ed il grafico seguenti forniscono un quadro delle collaborazioni nell'ambito dei progetti e accordi bilaterali a livello internazionale.

Fig. 4: mappa delle collaborazioni suddivise per ambito territoriale

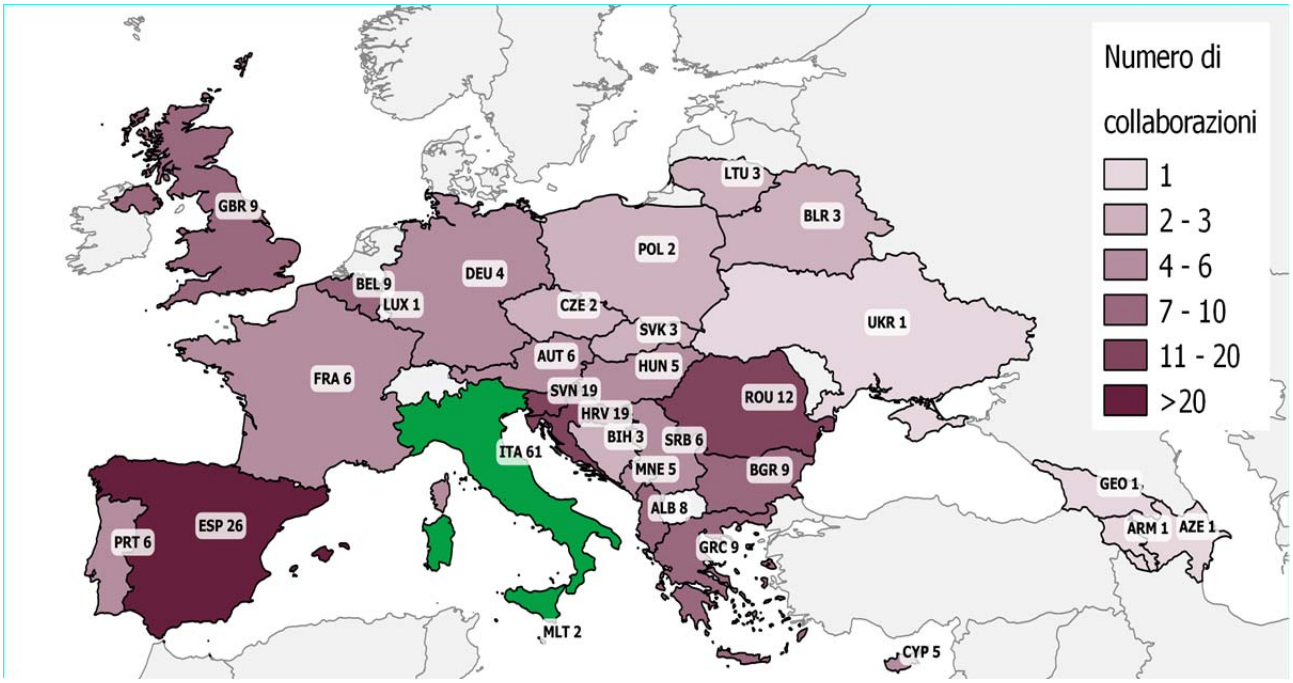
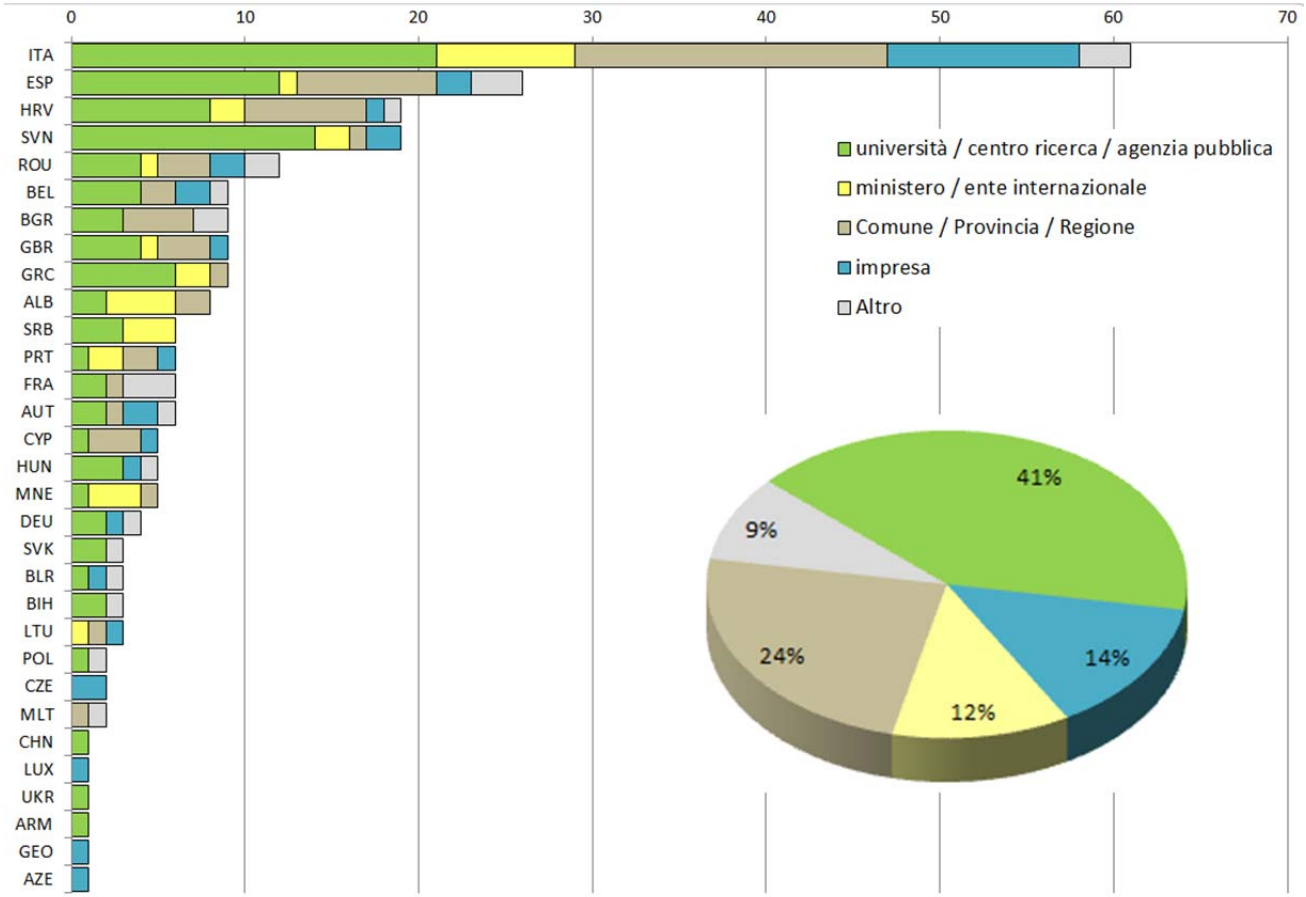


Fig. 5: collaborazioni distinte per tipologia del *partner*



4.2 Società *in-house*

Innovation Factory S.r.l. è l'**incubatore certificato** di AREA Science Park. **La società realizza le iniziative dell'Ente nell'ambito della strategia di Generazione di impresa.** I dati relativi al personale e alle risorse finanziarie destinati ad Innovation Factory sono integrati nell'ambito dei report dell'Ente.

La società è stata costituita il 2 febbraio 2006 per la realizzazione del progetto integrato di creazione d'impresa SpinAREA e da febbraio 2012 l'Ente ne detiene la totalità delle quote. Dal 2009, su indirizzo dell'Ente, Innovation Factory ha ampliato le proprie competenze, inizialmente focalizzate sulla nascita e la crescita di *start-up* e *spin-off*, offrendo il proprio supporto alla competitività delle imprese, collaborando alle iniziative per il trasferimento delle competenze distintive di AREA nel Mezzogiorno e contribuendo allo sviluppo territoriale attraverso progetti di *Technology Foresight*.

Le attività della Società sono concentrate sui seguenti filoni:

a) Supporto alla creazione di imprese innovative;
b) Promozione della competitività delle imprese e del territorio attraverso la cura dello sviluppo tecnologico, della valorizzazione, dello sviluppo precompetitivo e del trasferimento tecnologico;
c) Sviluppo di progetti di trasferimento tecnologico.

Il progetto SpinAREA si è concluso a ottobre 2013 e l'Ente, constatato che il progetto ha permesso di sviluppare una metodologia di supporto alla creazione di impresa che ha portato risultati positivi per il Parco scientifico e per il territorio, ha ritenuto opportuno dar seguito ai risultati ottenuti, valorizzare le competenze e le esperienze maturate, ed estendere l'attività anche a *start-up* già avviate, che spesso hanno necessità di interventi simili a quelli messi a punto nel percorso di Innovation Factory. A dicembre 2013 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il "Progetto sviluppo e supporto *start-up*", di durata triennale, proposto da Innovation Factory, che si proponeva di proseguire e implementare ulteriormente gli interventi a sostegno della creazione e dello sviluppo di imprese *start-up* innovative nel Parco, attraverso interventi dedicati sia alla pre-incubazione che alla post-incubazione. In questa prospettiva, durante il 2016 la Società, con il programma IFChallenge, ha accompagnato alla costituzione 3 nuove *start-up* di cui essa stessa è *co-founder* e ha investito in 2 *start-up* già costituite.

Si segnala che dal 31 luglio 2017 (prorogabile al 14 settembre in forza del D.L. 293/1994), per effetto del Testo Unico sulle partecipazioni pubbliche, l'organo amministrativo della Società non potrà avere fra i propri componenti dipendenti dell'Ente.

Impegno economico-finanziario:

Nel 2008 è stata stipulata la convenzione tra Innovation Factory e il Ministero per lo Sviluppo Economico per la realizzazione del programma SpinAREA con un contributo ministeriale di 2.421.000 Euro ed un cofinanziamento dell'Ente di 1.250.000 Euro in 5 anni, da corrispondersi annualmente nella misura di Euro 200.000 quale contributo finanziario e di Euro 50.000 quale contributo in servizi.

Nel triennio 2011-2013 L'Ente ha inoltre erogato a Innovation Factory che, in quanto *in-house* non può realizzare entrate commerciali, i seguenti contributi in conto esercizio: nel corso del 2011 Euro 268.900, nel 2012 Euro 210.000 e nel 2013 Euro 150.000.

Nel 2014, nell'ambito del "Progetto sviluppo e supporto *start-up*", sono stati erogati a Innovation Factory Euro 540.000 per le attività e i servizi per lo sviluppo e il supporto di *start-up*; il contributo erogato nel 2015 è stato di Euro 223.000 e nel 2016 di Euro 410.000.

4.3 Quadro delle partecipazioni societarie

L'Ente negli ultimi anni ha gestito le proprie partecipazioni societarie e le adesioni ad Associazioni e reti considerando il contesto normativo nazionale ed europeo, che negli anni è diventato sempre più rigoroso sia in termini di contenimento della spesa che di razionalizzazione delle società partecipate.

Il susseguirsi di decine di interventi normativi ha nel tempo creato un intricato quadro normativo in materia di società partecipate che, ad agosto 2016, è stato riordinato con l'emanazione del D.Lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (in attuazione della legge delega 125/2015).

La Corte costituzionale, con sentenza n. 251 del 25 novembre 2016, ha tuttavia dichiarato l'illegittimità di vari articoli della legge delega, tra cui l'articolo 18 lett. e) nella parte in cui prevedeva che i decreti attuativi fossero adottati «previo parere» anziché «previa intesa», in sede di Conferenza unificata Stato Regioni.

Ciò ha, di fatto, ritardato l'applicazione del Testo unico, il cui decreto correttivo è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in esame definitivo solo a giugno 2017 dopo l'intesa raggiunta a marzo in sede di Conferenza unificata Stato Regioni e dopo l'acquisizione dei pareri del Consiglio di Stato e delle competenti Commissioni parlamentari ottenuta a maggio dell'anno in corso.

Il Testo Unico, oggi definitivo, si applica alle società di capitali e individua i criteri qualitativi e quantitativi attraverso i quali si vuole giungere a una razionalizzazione della platea delle partecipazioni pubbliche.

Nell'incertezza normativa, a dicembre 2016, si è comunque provveduto ad adeguare alla nuova normativa gli statuti delle società controllate. Si segnala, peraltro, relativamente alla partecipazione di controllo detenuta in Elettra Sincrotrone Trieste Scpa, che la Legge di bilancio 2017 (L.232/2016) all'art.1, c. 125, ha previsto che a tale società e alle amministrazioni pubbliche che vi partecipano non si applicano, limitatamente alla stessa partecipazione, le disposizioni sulle società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 175/2016.

Nel corso dei prossimi mesi si procederà invece alla revisione straordinaria delle partecipazioni possedute direttamente ed indirettamente dell'Ente con le modalità e i tempi previsti dalla norma e contestualmente verranno adeguate le modalità di gestione delle società controllate così come indicato dal legislatore.

Soggetti partecipati da AREA Science Park

- **Elettra Sincrotrone Trieste Scpa** è la società di interesse nazionale che gestisce il Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra, centro internazionale multidisciplinare di eccellenza, specializzato nella produzione di luce di sincrotrone e nel suo utilizzo per lo studio della materia nei suoi vari stati di aggregazione. Esso conta più di 20 linee di luce e oltre 20 laboratori di supporto e analisi specializzati in uno o più campi di indagine, che spaziano dall'ottica a raggi X alla biologia, alla fisica delle superfici, alla litografia, alla microscopia e allo sviluppo di software. Inoltre, accanto alla prima, è stata realizzata una nuova sorgente di luce di quarta generazione, FERMI@Elettra, uno dei primi laser ad elettroni liberi del mondo.
  - **Elettra Sincrotrone, insediata nel *campus* di Basovizza, rappresenta l'infrastruttura scientifica principale nell'ambito dell'Open Lab materiali e del Bio-Open Lab.**

  La Società è stata costituita nel 1986 con la partecipazione dell'Ente, che oggi detiene il 53,70% del capitale sociale, pari a 25.579.352,6 Euro. Tra i soci troviamo anche la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, con il 37,63% del capitale.

Nei primi mesi del 2013 l'Ente ha sottoscritto l'aumento di capitale di Elettra Sincrotrone Trieste mediante il conferimento della proroga del diritto di superficie fino al 31.12.2031 dei terreni su cui si trovano il laboratorio Elettra e la nuova sorgente FERMI@Elettra, per un valore di Euro 2.610.184.

Governance: attualmente nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti, tra gli altri, l'ing. Stefano Casaleggi (Direttore Generale di AREA) e la dott.ssa Anna Del Bianco, entrambi consiglieri designati dall'Ente.

L'Ente detiene, inoltre quote di partecipazione nelle principali strutture regionali che operano per la valorizzazione della ricerca, del trasferimento tecnologico e per lo sviluppo dell'innovazione: oltre a Innovation Factory Srl, **CBM - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare Scarl** (40% - controllo dato dall'esercizio dell'influenza dominante), **Friuli Innovazione - Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico Scarl** (8,52%), **Maritime Technology Cluster FVG Scarl** (4,81%) e **Polo Tecnologico di Pordenone Scpa** (1,20%).

Si segnalano, in particolare, l'importanza delle partecipazioni nel Consorzio CBM, quale elemento nella strategia di realizzazione delle piattaforme tecnologiche (Genomica), e nel Polo Tecnologico di Pordenone, campus territoriale e incubatore certificato con il quale è stato avviato un processo di integrazione strategica.

Un quadro completo delle partecipazioni societarie e dei principali dati economici delle società è riportato nell'ambito dell'**allegato D**.

AREA Science Park, inoltre, partecipa attivamente alla Fondazione **ITS – Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita**. La Fondazione è stata costituita nel 2014 e ha l'obiettivo di assicurare con continuità l'offerta di tecnici superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento in particolare formando tecnici in grado di essere immediatamente spendibili in strutture sanitarie moderne. L'Ente partecipa al capitale con una quota di Euro 10.000 e alla Costituzione ha conferito servizi consistenti in canoni di locazione gratuiti per un periodo indicativo di due anni e comunque per un valore massimo di Euro 40.000,00. L'Ente non ha erogato alcun finanziamento a favore della Fondazione.

L'Ente, infine, partecipa con quote marginali o è associato a ulteriori 15 soggetti nazionali e internazionali i cui dati vengono presentati nell'**allegato D**.

Si segnalano, in particolare, l'associazione a **NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca)** e la recente ri-adesione all'**AIRI (Associazione Italiana per la Ricerca Industriale)**, come elemento strategico nelle attività di supporto allo sviluppo della ricerca in campo industriale.

5. INFRASTRUTTURE DI RICERCA

5.1 Uffici e laboratori di ricerca

L'Ente è proprietario e gestore di un ampio e qualificato patrimonio immobiliare ed impiantistico, articolato nei *campus* di Padriciano e di Basovizza (Trieste), dove sono presenti laboratori ed uffici in grado di ospitare iniziative di ricerca di diverse tipologie, quali laboratori di biotecnologia, di chimica, di fisica, di elettronica ed informatica, oltre ad alcuni insediamenti particolari dotati di infrastrutture espressamente dedicate.

Il *campus* di Padriciano è costituito da n°17 edifici multipiano, destinati a laboratori di ricerca ed uffici per le Società insediate, tra le quali il centro internazionale di ingegneria genetica (ICGEB), n° 3 edifici destinati ad ospitare gli uffici dell'Ente, il servizio di ristorazione, il bar, il centro congressi e la foresteria, nonché da n° 2 edifici destinati alle centrali tecnologiche.

Il *campus* di Basovizza dispone di n° 4 edifici destinati ad ospitare laboratori di ricerca e di n° 1 centrale tecnologica comprensoriale. Il *campus* è dotato anche di locali destinati al servizio di ristorazione/ bar, di una sala convegni e di alcune sale riunioni. In questo comprensorio hanno anche sede il Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare (CBM) e il laboratorio di luce di Sincrotrone Elettra, con i relativi uffici e impianti di supporto. Il *campus* ospita centri e società *hi-tech* e rappresenta il possibile polo di espansione del Parco scientifico.

Il valore complessivo degli edifici, dei macchinari e delle attrezzature presenti nei due *campus*, stimato tramite società specializzata alla data del 30 giugno 2016, risulta pari a € 112.059.364,00. Si rimanda alla tabella in **allegato E1** per il dettaglio sulla consistenza, destinazione e stato d'uso di ciascun edificio.

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'insediamento a Gorizia, attualmente in fase di dismissione, si prevede una presenza nel capoluogo per un progetto interdisciplinare che consenta di sviluppare *start-up* innovative in ambito di ricerca su tematiche socio-geopolitiche.

5.2 Impianti innovativi

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli impianti innovativi e dei laboratori sperimentali in ambito di efficienza energetica ed impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Tabella 6 – Impianti innovativi e laboratori sperimentali

	DESCRIZIONE	VALORE SCIENTIFICO	STATO D'USO
1	Laboratorio impianto dimostrativo su tecnologia fotovoltaica installato su edificio Q Basovizza	Impianto fotovoltaico innovativo ad alto rendimento (da 19,4 kWp) per la produzione di energia elettrica con tecnologia a film sottile CIGS.	**Ottimo / nuovo**
2	Impianto a microturbine installato presso la centrale tecnologica di Basovizza	Impianto di cogenerazione (predisposto per trigenerazione) ad altissimo rendimento composto da 2 microturbine a gas (da 100kWe ciascuna). L'impianto costituisce il laboratorio impianto sperimentale (LID) sulla cogenerazione mediante microturbine a gas di piccola taglia, avviato in collaborazione con l'Istituto nazionale motori di Napoli del CNR e le Università di Udine e di Trieste.	**Ottimo / nuovo**

	DESCRIZIONE	VALORE SCIENTIFICO	STATO D'USO
3	Impianto ad illuminazione a led installati presso la viabilità dei due comprensori	L'impianto è costituito da 3 diversi sistemi di illuminazione stradale installati sulla viabilità veicolare interna del Consorzio.	**Ottimo / nuovo**
4	Recupero energetico da cascame di aria esausta installato presso l'edificio "W" di Padriciano	Impianto di recupero dell'energia termica da cascami d'aria esausta di espulsione da unità di trattamento d'aria, ad alto rendimento basato sullo scambio termico mediante pompa di calore.	**Ottimo / nuovo**
5	Laboratorio dimostrativo energie alternative sito presso la centrale tecnologica di Basovizza	Impianto di cogenerazione utilizzante un motore a combustione interna da 100 kWe alimentato a gas metano che permette la produzione di energia elettrica e termica ad alto rendimento.	**Ottimo / nuovo**
6	EMILIE - Impianto sperimentale pilota di solar cooling a servizio dell'edificio Q2 del campus di Basovizza -	Impianto di *solar cooling* basato su un *chiller a adsorbimento* da 15 kWf alimentato dai preesistenti collettori solari sottovuoto dell'edificio Q2. L'impianto opera a parziale integrazione dell'impianto di condizionamento generale dell'edificio. È dotato di sistema sperimentale di monitoraggio dei flussi energetici per la determinazione dell'efficienza complessiva dell'impianto. Realizzato e finanziato nell'ambito del progetto europeo EMILIE.	**Ottimo / nuovo**
7	ADRIACOLD - Impianto sperimentale pilota di solar cooling a servizio dei locali mensa dell'edificio Q1 del campus di Basovizza -	Impianto di solar cooling basato su un *chiller a adsorbimento* da 18 kWf alimentato da 25 collettori solari da 10 tubi sottovuoto. Funzionamento a parziale integrazione dell'esistente impianto di condizionamento dei locali mensa dell'edificio Q1 di Basovizza. È dotato di sistema sperimentale di monitoraggio dei flussi energetici per la determinazione dell'efficienza complessiva dell'impianto. Realizzato e finanziato nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera IPA.	**Ottimo / nuovo**

5.3 Interventi di miglioramento ed efficientamento energetico

Al fine di mantenere l'efficienza e l'attrattività delle strutture del Parco, l'Ente investe con continuità in interventi per nuove opere e per lavori di straordinaria manutenzione. Il piano triennale dei lavori pubblici dell'Ente 2017-2019, redatto ai sensi art. 21 commi 1 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 21.12.2016, prevede interventi per nuove opere per un importo complessivo di € 3.012.960,00. Gli interventi di maggior rilievo finalizzati al miglioramento delle strutture e degli impianti dei campus, alla riqualificazione energetica e innovazione tecnologica degli edifici sono i seguenti:

- Revisione e ottimizzazione reti termoelettriche nei cunicoli tecnologici (a causa di condizioni di degrado e corrosione) di Padriciano.
- Interventi per l'automazione di sistemi di illuminazione su alcuni edifici ai fini della riduzione dei

consumi elettrici.

- Realizzazione della nuova *reception* comune di AREA Science Park ed Elettra Sincrotrone presso l'edificio T del comprensorio di Basovizza.
- Ottimizzazione e regolazione delle sottocentrali, compresa la contabilizzazione dei consumi termofrigoriferi (fase1: A, AM, GHn, L1, L2, L3 e centrale tecnologica Padriciano; fase 2: edifici F1,F2,F3,E3, R3, W e C).
- Realizzazione del collegamento idraulico di connessione tra la nuova centrale tecnologica e l'edificio Q2.
- Installazione di un impianto di trigenerazione a servizio del *campus* di Basovizza.

Vanno inoltre anche segnalati i seguenti interventi, finalizzati ai medesimi obiettivi, ancorché programmati e finanziati nelle precedenti annualità, troveranno attuazione nel periodo di riferimento del presente PTA.

- Interventi ed infrastrutture a servizio degli insediati nei comprensori di Padriciano e Basovizza: Edifici F2/F3-Fase 2 - Impianto climatizzazione edificio F3.
- Intervento di ottimizzazione e automatizzazione del depuratore fognario di Padriciano.
- Miglioramento delle prestazioni termiche e funzionali degli involucri edilizi - Fase 3 Installazione nuovi serramenti esterni su edifici A, C e R3 del campus di Padriciano.

L'insieme degli interventi programmati sono ampiamente descritti nell'**allegato E2** al presente Piano, cui si rinvia per un approfondimento.

5.4 Infrastrutture condivise con altri enti

L'edificio Q2, nel campus di Basovizza, ha una superficie di 865 mq e riveste particolare valore ai fini dell'attrattività del Parco Scientifico e dello sviluppo del *cluster* "Smart Health". Dal 2012 la struttura è stata utilizzata dal CBM - Consorzio di Biomedicina Molecolare S.C.a r.l., società partecipata dall'Ente, che offre servizi di genomica per gli enti pubblici, le aziende e i gruppi di ricerca interdisciplinari.

L'edificio Q2 ospita uno **stabulario** con caratteristiche SPF (**Specific-pathogen-free**). Nel corso del 2017 verranno definite le collaborazioni strategiche per la creazione di un unico stabulario tra le Università regionali e AREA Science Park, in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di condivisione delle infrastrutture.

6. RISORSE FINANZIARIE

6.1 Analisi dell'andamento finanziario dell'Ente

Nelle tabelle seguenti viene riportato l'andamento delle entrate per il periodo 2016-2019. I dati 2016 sono desunti dal rendiconto per l'esercizio, quelli per il 2017 dal bilancio di previsione aggiornato all'ultima variazione approvata, mentre quelli relativi agli anni 2018 e 2019 sono ricavati da proiezioni e da ipotesi formulate sulla base delle attività in corso e programmate.

Tab. 7 – Entrate 2016-2019 (in euro)

ENTRATE CORRENTI	2016	2017	2018	2019
Finanziamento FOE	7.588.954	7.587.601	7.587.601	7.587.601
Proventi commerciali	4.084.371	4.377.682	4.268.082	4.350.000
Contributi su progetto Stato	1.308.968	1.855.222	1.660.402	1.720.850
Contributi su progetto Regione FVG	1.990.275	1.319.793	1.652.973	1.848.804
Contributi su progetto altri enti pubblici	603.358	528.297	1.328.778	1.166.917
Contributi su progetto UE	509.535	639.933	796.690	983.216
Contributi su progetto da privati	190.715	171.893	121.482	313.000
Altre entrate correnti	283.889	304.000	97.000	97.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	***€ 16.560.066***	***€ 16.784.511***	***€ 17.513.008***	***€ 18.067.388***
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Contributi in conto capitale	597.544	633.123	704.000	709.000
Alienazione dei cespiti	10.100	-	-	-
Riscossione di crediti	20.000	20.000	20.000	20.000
Altre entrate in conto capitale	34.605	229.410	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	***€ 662.250***	***€ 882.533***	***€ 724.000***	***€ 729.000***
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	***€ 17.222.315***	***€ 17.667.045***	***€ 18.237.008***	***€ 18.796.388***

Per quanto concerne le entrate da contributi, la previsione deriva quindi sia dalla realizzazione di iniziative pluriennali in corso, sia dai contributi attesi su nuovi progetti. In quest'ultimo caso si tratta in proposte progettuali presentate su varie linee di finanziamento (ministeriali, regionali, transnazionali, Horizon 2020,

ecc.) la cui approvazione si ritiene quasi certa o altamente probabile, alle quali è stata aggiunta una stima di entrata per proposte da presentare sulle linee di finanziamento che si renderanno disponibili nel prossimo biennio e per le quali, sulla base delle probabilità di successo "storiche", è ragionevole attendersi un esito positivo.

In conformità alle linee di sviluppo già illustrate in precedenza, si tratta di progetti nei settori strategici dell'energia e della mobilità, di proposte finalizzate ad attrezzare e avviare piattaforme di ricerca, di azioni a supporto della crescita competitiva delle imprese, della costruzione di sistemi di sviluppo industriale ad lata tecnologia, di sostegno allo sviluppo di *start-up* (Incubatore di aziende culturali e creative.

Per quanto concerne i contributi, oltre al finanziamento ordinario del FOE, si prevedono entrate in leggera crescita rispetto agli anni 2016 / 2017, con una quota di entrate "certe" pari al 93% per il 2018 e al 84% per il 2019.

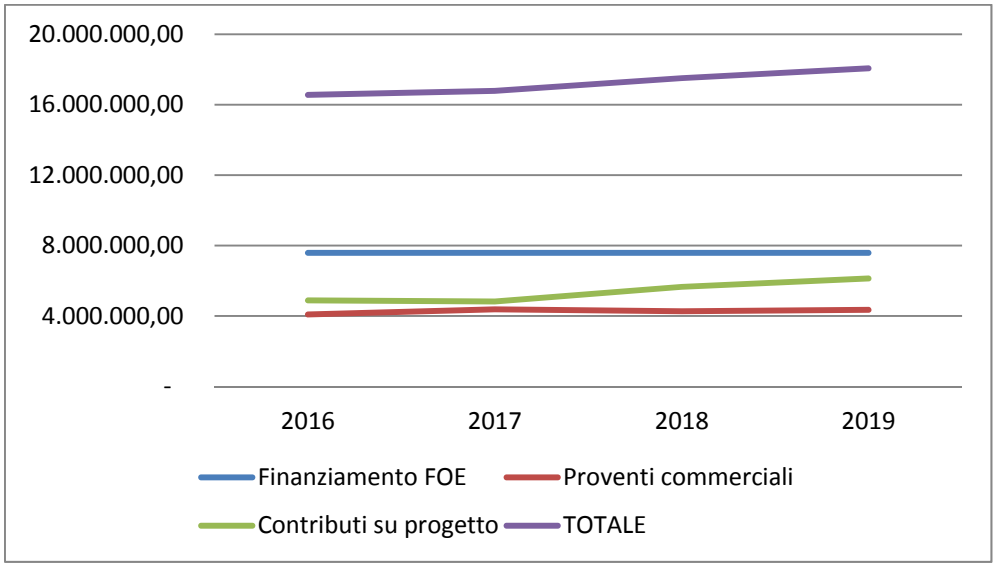
I proventi commerciali derivano invece perlopiù dalla locazione di immobili del Parco Scientifico e Tecnologico e dai servizi connessi. Per tale tipologia di entrate è in corso una rimodulazione dei criteri di calcolo e riparto degli oneri accessori alle locazioni al fine di renderli più adeguati alle caratteristiche degli spazi locati. Nel contempo è stata avviata una revisione dei costi di gestione degli immobili. Queste azioni consentiranno di contenere le spese connesse al Parco, garantendo una sostanziale invarianza delle entrate complessive.

Gli altri proventi commerciali, i contributi su progetto dei privati e le altre entrate correnti sono state prudentemente previste riproponendo i dati storici.

Le entrate in conto capitale previste derivano principalmente dal contributo della Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di uno degli edifici del Parco.

La ripartizione delle fonti di finanziamento nelle tre categorie principali, Finanziamento FOE, entrate commerciali e contributi su bandi competitivi, è rappresentata nel grafico riportato di seguito.

Fig. 6 – Ripartizione entrate correnti



Nella tabella seguente viene calcolato l'**effetto leva rispetto al FOE, inteso come** il totale delle risorse finanziarie a disposizione di AREA (parte corrente e parte capitale) per ogni euro di contributo ordinario FOE.

Tab. 8 – Effetto leva (FOE)

	2016	2017	2018	2019
Contributo FOE	€ 7.588.954	€ 7.587.601	€ 7.587.601	€ 7.587.601
Progetti e altre entrate correnti	€ 8.971.111	€ 9.196.910	€ 9.925.407	€ 10.479.787
Entrate in conto capitale	€ 662.250	€ 882.533	€ 724.000	€ 729.000
TOTALE ENTRATE	***€ 17.222.315***	***€ 17.667.044***	***€ 18.237.008***	***€ 18.796.388***
EFFETTO LEVA RISPETTO AL FOE*	**2,27**	**2,33**	**2,40**	**2,48**

*(Totale Entrate/FOE)

7. IL CAPITALE UMANO

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - TRIENNIO 2017-2019

7.1 Premessa

Nell'ambito dell'autonomia riconosciuta agli Enti di Ricerca dal D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, di recente approvazione, e in coerenza con gli obiettivi descritti nel presente Piano, AREA Science Park ha elaborato un "Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019" assolutamente innovativo: non più ancorato alla tradizionale "dotazione organica", ossia ad uno strumento programmatico statico, il cui superamento costituisce uno dei punti cardine della riforma degli Enti di Ricerca, ma di carattere essenzialmente gestionale e quindi dinamico, determinato in base alle effettive esigenze e non ad aprioristici limiti di organico, nell'ottica di contemperare il migliore funzionamento delle attività e dei servizi con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio.

La presente programmazione mira, in primis, a individuare le specifiche professionalità che AREA intende acquisire stabilmente nel prossimo triennio per raggiungere i propri obiettivi strategici e gestionali e le modalità di reclutamento delle stesse - fatte salve le novità che potrebbero derivare dalle modifiche normative di cui si farà cenno in seguito – e, in secondo luogo, a definire le posizioni da mantenere e/o assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, o con altra tipologia di lavoro flessibile, che verranno limitate alle esigenze di carattere temporaneo legate alla gestione di progetti di ricerca e innovazione acquisiti dall'ente.

In questa sede è opportuno citare anche la recentissima approvazione del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recante "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", pubblicato nella G.U del 7 giugno 2017, n. 130 (c.d. riforma MADIA), che, tra le altre novità, contiene una serie di importanti interventi tesi al superamento del precariato nella pubblica amministrazione, applicabili nel triennio 2018-2020. Tali interventi consentiranno a tutti gli Enti pubblici, compresi gli Enti di Ricerca come AREA, di ridurre il ricorso ai contratti a termine, valorizzando la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, fatta salva la verifica della copertura finanziaria.

Alla luce delle rilevanti novità suindicate, che hanno profondamento mutato l'approccio alla programmazione del fabbisogno del personale dell'Ente che da anni scontava la completa saturazione della precedente dotazione organica unita ad un bassissimo *turn over*, AREA ha impostato la strategia di potenziamento del capitale umano che di seguito si descrive, anche attraverso una serie di tabelle riepilogative.

7.2 Individuazione delle risorse disponibili per assunzioni di personale

Il comma 2 dell'art. 9 del D.Lgs. 218/2016 prescrive che l'indicatore del limite massimo alle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale, di competenza dell'anno di riferimento, alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio. Negli Enti di ricerca tale rapporto non può superare l'80 per cento.

Il comma 4 dell'art. 9 del medesimo decreto definisce il metodo di calcolo delle spese complessive per il personale, stabilendo che le stesse derivano dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per personale con contratto a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni

di soggetti pubblici o privati.

Il successivo comma 6, alla lettera b), precisa che gli Enti che alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale inferiore all'80% possono procedere all'assunzione di personale, con oneri a carico del proprio bilancio, per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80%. Come prescritto dalle norme su citate, si sviluppa nel seguito il calcolo dell'indicatore del limite massimo alle spese del personale.

La media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio è pari a Euro 18.111.015. Le entrate considerate sono quelle accertate dai consuntivi 2014, 2015 e 2016, escluse le entrate per partite di giro, riportate nella seguente tabella.

Tab. 9 – Entrate triennio 2014-2016

	2014	2015	2016	Media
ENTRATE CORRENTI	€ 18.985.539	€ 16.621.482	€ 16.560.066	
ENTRATE C/CAPITALE	€ 920.173	€ 583.534	€ 662.250	
TOTALE ENTRATE	€ 19.905.712	€ 17.205.016	€ 17.222.316	€ 18.111.015

La somma delle spese complessive di personale di competenza dell'esercizio 2017, come previste dal bilancio di previsione aggiornato con la prima variazione è di Euro 7.085.123, escluso il costo del Direttore Generale, come risulta dalla seguente tabella.

Tab. 10 – Costo del personale 2017

Capitolo	Descrizione capitolo	Stanziato
101	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI A TEMPO INDETERMINATO	€ 1.852.290
102	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI A TEMPO DETERMINATO	€ 2.159.539
103	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO TEMPO INDETERMINATO	€ 419.547
104	FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO TEMPO DETERMINATO	€ 440.392
106	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERS. A TEMPO	€ 543.161
107	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PERS. A TEMPO DETERMINATO	€ 661.978
109	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 314.116
201	IRAP	€ 414.100
402	PERSONALE IF*	€ 280.000
	TOTALE	**€ 7.085.123**

** Oltre al personale direttamente dipendente dall'Ente, si è tenuto conto nel totale anche del costo del personale dipendente dalla società in-house Innovation Factory S.r.l.*

Le entrate da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale assommano complessivamente a Euro 3.542.538 e sono costituite da spese di personale rendicontate, sia a tempo determinato che di ruolo, e spese forfettariamente riconosciute. Prudenzialmente, si è deciso di utilizzare, per tutti i progetti, quale somma delle entrate da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato, la somma del minore dei due importi tra il costo del personale a tempo determinato assegnato al progetto e le entrate destinate al finanziamento del costo personale, pari a Euro 1.605.168.

La somma delle spese complessive di personale di competenza dell'esercizio 2017, al netto delle entrate da

finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato, risulta pertanto di Euro 5.479.955.

Il rapporto tra le spese di personale per l'esercizio 2017 (come sopra calcolate) e la media delle entrate complessive dell'ultimo triennio è pertanto pari al 30,26%.

Così come previsto dalla norma (art. 9, comma 6, del D.Lgs. 218/2016), si provvede anche al calcolo del rapporto tra le spese di personale al 31 dicembre 2016 e la media delle entrate complessive dell'ultimo triennio, del quale non si riporta il dettaglio di calcolo. Tale rapporto risulta pari al 27,36%, con la precisazione che il leggero scostamento tra il rapporto al 31 dicembre 2016 e quello previsto al 31 dicembre 2017 è dovuto in parte ad una serie di assunzioni aggiuntive previste nel bilancio di previsione 2017, e in parte alla valutazione prudenziale degli accertamenti da entrate da finanziamenti esterni in sede di bilancio di previsione rispetto a quelli consuntivi utilizzati nel 2016.

L'evidenza dei conteggi su esposti indica un consistente margine rispetto al limite dell'80% imposto dalla norma che, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio che dovrà venire opportunamente monitorato, AREA intende utilizzare per ampliare in modo stabile il proprio organico.

7.3 Organico di AREA Science Park al 31/12/2016

La tabella n. 11 descrive l'organico presente al 31/12/2016, assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, suddiviso nei livelli/profili previsti dal C.C.N.L. degli EPR, e per genere.

Tab. 11 – Organico AREA al 31/12/2016 – solo personale dipendente

PROFILO PROFESSIONALE	Livello	Personale in servizio A TEMPO INDETERMINATO			Personale in servizio A TEMPO DETERMINATO			TOTALE GENERALE
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE	
Direttore Generale					1		**1**	**1**
Dirigente I fascia								
Dirigente II fascia		1	2	**3**				**3**
Dirigente di ricerca	I							
Primo ricercatore	II							
Ricercatore	III	1	2	**3**				**3**
Dirigente tecnologo	I	1		**1**	1		**1**	**2**
Primo tecnologo	II	1	1	**2**				**2**
Tecnologo	III	4	4	**8**	8	15	**23**	**31**
Collaboratore tecnico E.R.	IV	4	1	**5**				**5**
Collaboratore tecnico E.R.	V	4		**4**				**4**
Collaboratore tecnico E.R.	VI				5		**5**	**5**
Operatore tecnico	VI	2		**2**				**2**
Operatore tecnico	VII	1		**1**				**1**
Operatore tecnico	VIII							
Funzionario di amministrazione	IV	2	4	**6**				**6**
Funzionario di amministrazione	V		3	**3**	7	26	**33**	**36**
Collaboratore di amministrazione	V	3		**3**				**3**
Collaboratore di amministrazione	VI		4	**4**				**4**
Collaboratore di amministrazione	VII		5	**5**	1	8	**9**	**14**

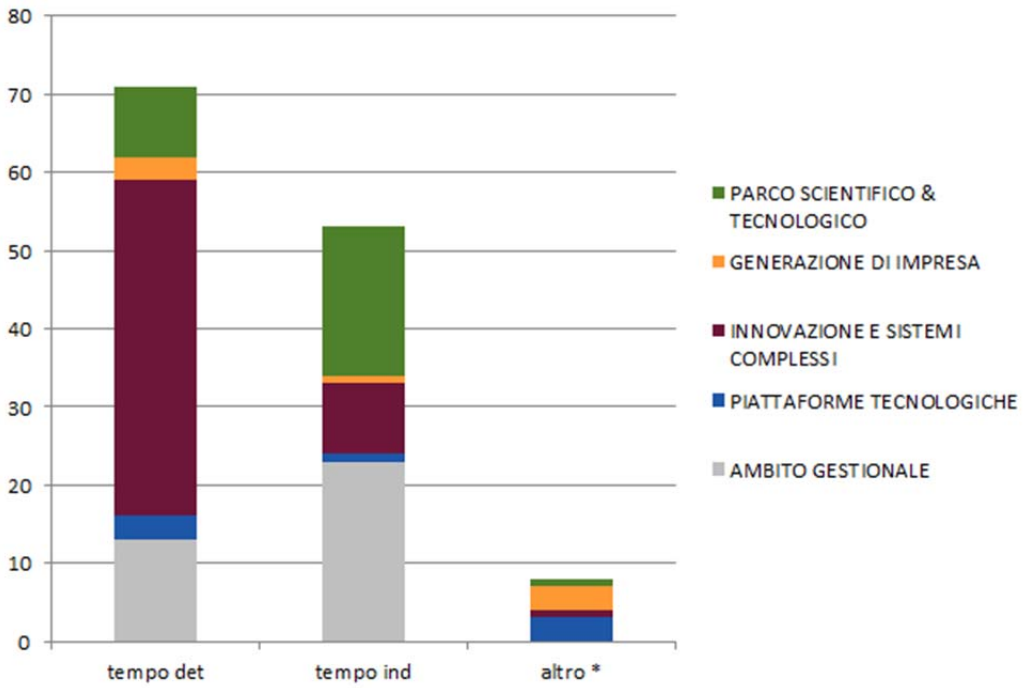
Operatore di amministrazione	VII		1	**1**				**1**
Operatore di amministrazione	VIII	2		**2**				**2**
Personale Società in-house (IF)		1	1	**2**	1		**1**	**3**
TOTALE*		**27**	**28**	**55**	**24**	**49**	**73**	**128**

compreso il Direttore Generale

Come si evince dalla lettura della tabella, al 31 dicembre 2016, AREA – a fronte della vecchia dotazione organica, ormai superata, che prevedeva n. 53 posizioni in ruolo – contava n. 55 risorse in servizio a tempo indeterminato, tra cui n. 3 Ricercatori assunti nel 2016 in applicazione del DM 105/2015 e n. 2 unità della Società *in-house* (IF), nonché n. 72 risorse assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, tra cui n. 1 unità della Società *in-house* (IF), impiegate nelle attività legate a progetti di innovazione e ricerca finanziati da terzi, cui deve aggiungersi la figura del Direttore Generale, il cui contratto è stato recentemente rinnovato.

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del personale dell'Ente suddiviso per le aree strategiche di intervento individuate dal Consiglio di Amministrazione e descritte nell'ambito del par. 2.1.

Fig. 7 – Personale in servizio al 31/12/2016 suddiviso per aree strategiche e tipologia contrattuale



** altro: collaboratori coordinati e continuativi, assegnisti di ricerca e personale società in-house*

La tabella di seguito riportata descrive, sempre alla data del 31/12/2016, le altre risorse che prestano la propria attività nell'ambito dell'Ente, o presso altri enti, con tipologie contrattuali diverse dal contratto di lavoro subordinato. Si tratta per lo più di giovani in formazione, titolari di borse di formazione bandite dall'Ente o di assegni di ricerca.

Tab. 12 – Risorse al 31/12/2016 con contratti diversi dal lavoro subordinato

ALTRO PERSONALE	M	F	TOTALE
Altri incarichi di ricerca			
Assegnisti (c/o Ente)	1	3	**4**
Borsisti (c/o Ente)			
Assegnisti (c/o altri enti e finanziati da terzi)	4	3	**7**
Borsisti (c/o altri enti e in parte finanziati da terzi)	7	2	**9**
Co.Co.Co.	1		**1**
Comandi in entrata			
Dottorandi			
Personale precedentemente citato proveniente dalle Università (non conteggiato nel totale)	4	3	**7**
TOTALE	**13**	**8**	**21**

7.4 Piano di Fabbisogno di personale del triennio 2017-2019

Il Piano di fabbisogno per il triennio 2017-2019 di AREA prevede un incremento significativo delle unità di personale da assumere in modo stabile, ovvero con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Il Piano tiene conto degli ambiziosi obiettivi descritti nel PTA, non solo per realizzare pienamente il Piano Triennale di Attività, ma anche per adeguare la struttura di supporto che dovrà rispondere a nuove e/o diverse esigenze, e provvedere all'acquisizione di beni e di servizi qualificati, in linea con le strategie dell'Ente.

In particolare, si prevede di rafforzare il personale dedicato a fornire servizi qualificati nell'ambito dei *campus* dell'Ente, nonché per incrementare la *customer satisfaction* e le attività di attrazione di nuovi insediamenti. Inoltre, si prevede di incrementare le competenze in materia di supporto all'innovazione per le imprese e ai processi di industrializzazione (cfr. progetto Industrial Innovation Harbour).

Nell'area Innovazione e Sistemi complessi è necessario incrementare il personale assegnato all'ideazione e attuazione di nuovi progetti, con particolare riferimento a: *project management* (progetti europei e internazionali), progetto IP4FVG, sviluppo strumenti di Intelligence, collaborazioni internazionali, innovazione di processi industriali, nonché supporto alla creazione di impresa a sostegno delle iniziative strategiche (High Impact Net). Si prevede inoltre di incrementare le competenze specifiche nell'ambito dei settori di focalizzazione dei progetti dell'Ente (es. energia, nuovi materiali, mobilità sostenibile, tecnologie per gli ambienti di vita).

Al fine di dare attuazione alle linee di sviluppo ampiamente descritte nell'ambito dell'area strategica Piattaforme Tecnologiche, si prevede di acquisire risorse al fine di incrementare le competenze nei modelli Open Lab e negli scenari tecnologici e brevettuali, oltre che per valorizzare le competenze e i risultati nell'ambito delle infrastrutture di ricerca.

Nell'area gestionale, è necessario rafforzare le competenze dell'Ente con riferimento ai profili giuridici, anche con riguardo alla tematica degli appalti e del *pre-commercial procurement*, all'amministrazione del personale, compresa la gestione degli assegni di ricerca per i quali si prevede un forte incremento, nonché nella comunicazione al fine di migliorare il collocamento strategico di AREA Science Park.

Nella prima annualità, si ipotizza una prevalenza di assunzioni nel profilo di Tecnologo di III livello professionale, le cui procedure, tra l'altro, non richiedendo l'espletamento della mobilità pre-concorso,

risultano più idonee ad assicurare con tempestività l'acquisizione di professionalità distintive nei settori di riferimento; negli anni successivi, anche in ragione delle novità che nel frattempo sono state introdotte dalla riforma della PA, si ipotizzano assunzioni più equamente distribuite tra i vari profili, di tipo sia tecnico sia amministrativo, oltre che nel profilo di Ricercatore, anche nell'ottica di incrementare e diversificare le competenze disciplinari dell'istituto di ricerca e migliorare il posizionamento di AREA rispetto alle Valutazioni dell'ANVUR.

L'attuazione del Piano di sviluppo occupazionale a tempo indeterminato determinerà un numero di posizioni a termine al 31 dicembre 2019 sensibilmente ridotto: un tanto, non solo per la progressiva scadenza naturale dei contratti di lavoro flessibile su progetti finanziati da terzi, ma anche perché l'Ente, al fine di superare il precariato, di ridurre il ricorso ai contratti a termine e di valorizzare le professionalità acquisite dal personale attualmente in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, intende predisporre e attuare, sentite le OOSS, un "Piano di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018-2020", nei limiti previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e dalle circolari applicative che verranno emanate, oltre che nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Si segnala, a tale proposito, che, qualora ci saranno i presupposti per la predisposizione di un "Piano di stabilizzazione", sarà ipotizzabile, ai sensi dell'art. 22, comma 9, del decreto citato, la proroga dei corrispondenti rapporti di lavoro flessibile con i soggetti che parteciperanno alle procedure, fino alla loro conclusione, sempre nei limiti delle risorse disponibili.

In ogni caso, oltre ad assicurare continuità alle posizioni a termine interessate dal piano di stabilizzazione, AREA intende mantenere alcune posizioni a tempo determinato, limitatamente alle proprie esigenze a carattere straordinario (esigenze eccezionali e/o temporanee legate all'attuazione di progetti di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico in favore di Enti e centri di ricerca, pubblici e privati, imprese innovative del territorio della regione Friuli Venezia Giulia e di altre regioni italiane, di progetti europei e internazionali di ricerca e cooperazione, nonché per la gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico).

Le tabelle di seguito riportate (Tabelle n. 3, 4 e 5: Fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato negli anni 2017, 2018 e 2019) evidenziano il piano di potenziamento per il prossimo triennio, distinto per profili professionali, e il conseguente organico che ne deriverà alla fine di ciascuna annualità, tenendo anche conto delle cessazioni già intervenute dal 31/12/2016 ad oggi (un dirigente amministrativo ha chiesto e ottenuto il trasferimento definitivo ad altro Ente, dopo un breve periodo di comando) ovvero di quelle che interverranno per pensionamenti o per altre motivazioni.

Tab.13 – Fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato, anno 2017

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. IND. al 31/12/16	Assunzioni idonei in graduatorie in vigore	Assunzioni aggiuntive	Cessazioni	Assunzioni obbligatorie L.68/99	Progressioni interne (art. 52 e 54 del CCNL)	T. IND. al 31/12/17
	Dirigente I fascia								
	Dirigente II fascia		3			-1			**2**
	Dirigente di ricerca	I							
	Primo ricercatore	II							
	Ricercatore	III	3						**3**
	Dirigente tecnologo	I	1		1				**2**
	Primo tecnologo	II	2						**2**
	Tecnologo	III	8		22				**30**
	Coll. Tec. E.R.	IV	5					3	**8**
	Coll. Tec. E.R.	V	4					-3	**1**
	Coll. Tec. E.R.	VI			2			1	**3**
	Operatore Tecnico	VI	2						**2**
	Operatore Tecnico	VII	1					-1	
	Operatore Tecnico	VIII							
	Funzionario Amm.	IV	6					3	**9**
	Funzionario Amm.	V	3		13			-2	**14**
	Collaboratore Amm.	V	3					2	**5**
	Collaboratore Amm.	VI	4					1	**5**
	Collaboratore Amm.	VII	5	3	4			-4	**8**
	Operatore Amm.	VII	1					1	**2**
	Operatore Amm.	VIII	2					-1	**1**
	Personale IF		2						**2**
	TOTALE *		**55**	**3**	**42**	**-1**	**0**	**0**	**99**

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO DETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. DET. al 31/12/16	Completamento piano assunzioni	Posizioni aggiuntive	Cessazioni (per scadenza contratto)	T. DET. al 31/12/17	TOTALE al 31/12/17 (T.IND+T.DEF)	VAR. TOTALI 2017
	Dirigente I fascia								
	Dirigente II fascia							**2**	**-1**
	Dirigente di ricerca	I							
	Primo ricercatore	II							
	Ricercatore	III						**3**	
	Dirigente tecnologo	I	1				**1**	**3**	**1**
	Primo tecnologo	II						**2**	
	Tecnologo	III	23			-11	**12**	**42**	**11**
	Coll. Tec. E.R.	IV						**8**	**3**
	Coll. Tec. E.R.	V						**1**	**-3**
	Coll. Tec. E.R.	VI	5	1		-2	**4**	**7**	**2**
	Operatore Tecnico	VI						**2**	
	Operatore Tecnico	VII							**-1**
	Operatore Tecnico	VIII							
	Funzionario Amm.	IV						**9**	**3**
	Funzionario Amm.	V	33	1	2	-13	**23**	**37**	**1**
	Collaboratore Amm.	V						**5**	**2**
	Collaboratore Amm.	VI						**5**	**1**
	Collaboratore Amm.	VII	9	1		-4	**6**	**14**	
	Operatore Amm.	VII						**2**	**1**
	Operatore Amm.	VIII						**1**	**-1**
	Personale IF		1				**1**	**3**	
	TOTALE *		**72**	**3**	**2**	**-30**	**47**	**146**	**19**

**escluso il Direttore Generale*

Tab. 14 – Fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato, anno 2018

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. IND. al 31/12/17	Posizioni aggiuntive	Cessazioni	Assunzioni obbligatorie L.68/99	Progressioni interne (art. 52 e 54 del CCNL)	T. IND. al 31/12/18
	Dirigente I fascia							
	Dirigente II fascia		2					2
	Dirigente di ricerca	I						
	Primo ricercatore	II						
	Ricercatore	III	3	2				5
	Dirigente tecnologo	I	2					2
	Primo tecnologo	II	2					2
	Tecnologo	III	30	10		1		41
	Coll. Tec. E.R.	IV	8					8
	Coll. Tec. E.R.	V	1					1
	Coll. Tec. E.R.	VI	3	1				4
	Operatore Tecnico	VI	2					2
	Operatore Tecnico	VII						
	Operatore Tecnico	VIII						
	Funzionario Amm.	IV	9					
	Funzionario Amm.	V	14	12		1		27
	Collaboratore Amm.	V	5					5
	Collaboratore Amm.	VI	5					5
	Collaboratore Amm.	VII	8	2		1		11
	Operatore Amm.	VII	2					2
	Operatore Amm.	VIII	1			1		2
	Personale IF		2					2
	TOTALE *		**99**	**27**	**0**	**4**	**0**	**130**

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO DETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. DET. al 31/12/17	Posizioni aggiuntive	Cessazioni (per scadenza contratto)	T. DET. al 31/12/18	TOTALE al 31/12/18 (T.IND+T.DEF)	VAR. TOTALI 2018
	Dirigente I fascia							
	Dirigente II fascia						2	
	Dirigente di ricerca	I						
	Primo ricercatore	II						
	Ricercatore	III					5	2
	Dirigente tecnologo	I	1			1	3	
	Primo tecnologo	II					2	
	Tecnologo	III	12		-6	6	47	5
	Coll. Tec. E.R.	IV					8	
	Coll. Tec. E.R.	V					1	
	Coll. Tec. E.R.	VI	4		-1	3	7	
	Operatore Tecnico	VI					2	
	Operatore Tecnico	VII						
	Operatore Tecnico	VIII						
	Funzionario Amm.	IV					9	
	Funzionario Amm.	V	23		-11	12	39	2
	Collaboratore Amm.	V					5	
	Collaboratore Amm.	VI					5	
	Collaboratore Amm.	VII	6		-2	4	15	1
	Operatore Amm.	VII					2	
	Operatore Amm.	VIII					2	1
	Personale IF		1			1	3	
	TOTALE *		**47**	**0**	**-20**	**27**	**157**	**11**

**escluso il Direttore Generale*

Tab. 15 – Fabbisogno di personale a tempo indeterminato e determinato, anno 2019

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. IND. al 31/12/18	Posizioni aggiuntive	Cessazioni	Assunzioni obbligatorie L.68/99	Progressioni interne (art. 52 e 54 del CCNL)	T. IND. al 31/12/19
	Dirigente I fascia							
	Dirigente II fascia		2					2
	Dirigente di ricerca	I						
	Primo ricercatore	II						
	Ricercatore	III	5	2				7
	Dirigente tecnologo	I	2					2
	Primo tecnologo	II	2					2
	Tecnologo	III	41	6		1		48
	Coll. Tec. E.R.	IV	8					8
	Coll. Tec. E.R.	V	1					1
	Coll. Tec. E.R.	VI	4	1				5
	Operatore Tecnico	VI	2					2
	Operatore Tecnico	VII						
	Operatore Tecnico	VIII						
	Funzionario Amm.	IV	9					9
	Funzionario Amm.	V	27	10		1		38
	Collaboratore Amm.	V	5					5
	Collaboratore Amm.	VI	5					5
	Collaboratore Amm.	VII	11	2				13
	Operatore Amm.	VII	2					2
	Operatore Amm.	VIII	2					2
	Personale IF		2					2
	TOTALE *		**130**	**21**	**0**	**2**	**0**	**153**

DETTAGLIO VARIAZIONI A TEMPO DETERMINATO	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. DET. al 31/12/18	Posizioni aggiuntive	Cessazioni (per scadenza contratto)	T. DET. al 31/12/19	TOTALE al 31/12/19 (T.IND+T.DEF)	VAR. TOTALI 2019
	Dirigente I fascia							
	Dirigente II fascia						2	
	Dirigente di ricerca	I						
	Primo ricercatore	II						
	Ricercatore	III					7	2
	Dirigente tecnologo	I	1			1	3	
	Primo tecnologo	II					2	
	Tecnologo	III	6		-6		48	1
	Coll. Tec. E.R.	IV					8	
	Coll. Tec. E.R.	V					1	
	Coll. Tec. E.R.	VI	3		-1	2	7	
	Operatore Tecnico	VI					2	
	Operatore Tecnico	VII						
	Operatore Tecnico	VIII						
	Funzionario Amm.	IV					9	
	Funzionario Amm.	V	12		-10	2	40	1
	Collaboratore Amm.	V					5	
	Collaboratore Amm.	VI					5	
	Collaboratore Amm.	VII	4		-2	2	15	
	Operatore Amm.	VII					2	
	Operatore Amm.	VIII					2	
	Personale IF		1			1	3	
	TOTALE *		**27**	**0**	**-19**	**8**	**161**	**4**

**escluso il Direttore Generale*

La tabella n. 16 riepiloga in modo schematico l'andamento delle assunzioni nell'intero triennio.

Tab. 16 – Riepilogo fabbisogno AREA anni 2017-2019

	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. IND. al 31/12/16	Variazioni 2017	Variazioni 2018	Variazioni 2019	T. IND. al 31/12/19
VARIAZIONI A TEMPO INDETERMINATO	Dirigente I fascia						
	Dirigente II fascia		3	-1			**2**
	Dirigente di ricerca	I					
	Primo ricercatore	II					
	Ricercatore	III	3		2	2	**7**
	Dirigente tecnologo	I	1	1			**2**
	Primo tecnologo	II	2				**2**
	Tecnologo	III	8	22	11	7	**48**
	Coll. Tec. E.R.	IV	5	3			**8**
	Coll. Tec. E.R.	V	4	-3			**1**
	Coll. Tec. E.R.	VI		3	1	1	**5**
	Operatore Tecnico	VI	2				**2**
	Operatore Tecnico	VII	1	-1			
	Operatore Tecnico	VIII					
	Funzionario Amm.	IV	6	3			**9**
	Funzionario Amm.	V	3	11	13	11	**38**
	Collaboratore Amm.	V	3	2			**5**
	Collaboratore Amm.	VI	4	1			**5**
	Collaboratore Amm.	VII	5	3	3	2	**13**
	Operatore Amm.	VII	1	1			**2**
	Operatore Amm.	VIII	2	-1	1		**2**
	Personale IF		2				**2**
	TOTALE *		**55**	**44**	**31**	**23**	**153**

	PROFILO PROFESSIONALE	Livello	T. DET. al 31/12/16	Variazioni 2017	Variazioni 2018	Variazioni 2019	T. DET. al 31/12/19	TOTALE al 31/12/2019 (T.IND+T.DEF)	Triennio 2017-2019
VARIAZIONI A TEMPO DETERMINATO	Dirigente I fascia								
	Dirigente II fascia							**2**	**-3**
	Dirigente di ricerca	I							
	Primo ricercatore	II							
	Ricercatore	III						**7**	**4**
	Dirigente tecnologo	I	1				**1**	**3**	**1**
	Primo tecnologo	II						**2**	
	Tecnologo	III	23	-11	-6	**-6**		**48**	**17**
	Coll. Tec. E.R.	IV						**8**	**3**
	Coll. Tec. E.R.	V						**1**	**-3**
	Coll. Tec. E.R.	VI	5	-1	-1	**-1**	**2**	**7**	**2**
	Operatore Tecnico	VI						**2**	
	Operatore Tecnico	VII						**0**	**-1**
	Operatore Tecnico	VIII						**0**	
	Funzionario Amm.	IV						**9**	**3**
	Funzionario Amm.	V	33	-10	-11	**-10**	**2**	**40**	**4**
	Collaboratore Amm.	V						**5**	**2**
	Collaboratore Amm.	VI						**5**	**1**
	Collaboratore Amm.	VII	9	-3	-2	**-2**	**2**	**15**	**1**
	Operatore Amm.	VII						**2**	**1**
	Operatore Amm.	VIII						**2**	
	Personale IF		1				**1**	**3**	
	TOTALE *		**72**	**-25**	**-20**	**-19**	**8**	**161**	**34**

**escluso il Direttore Generale*

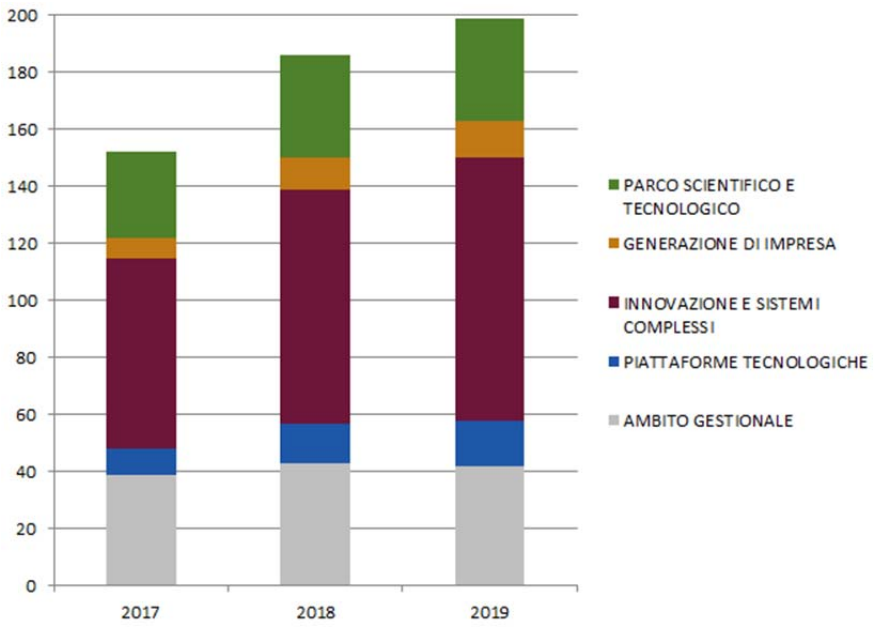
Infine, si segnala che AREA procederà a bandire, nel prossimo triennio, apposite selezioni per conferire Assegni di ricerca e altre borse di formazione, con spesa a carico dell'Ente e/o a carico di progetti finanziati da terzi, sia per svolgere attività presso l'Ente che presso aziende o altri soggetti esterni. La tabella di seguito riportata ne dà adeguata evidenza.

Tabella 17 – Previsione "Altre Risorse" impiegate in attività di ricerca nel triennio 2017 - 2019

ALTRO PERSONALE	Presenti al 31/12/16	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	TOTALE al 31/12/19
Altri incarichi di ricerca					
Assegnisti (c/o Ente)	4	2	15	9	**30**
Borsisti (c/o Ente)					
Assegnisti (c/o altri enti e finanziati da terzi)	7				**7**
Borsisti (c/o altri enti e in parte finanziati da terzi)	9	14			**23**
Co.Co.Co	1	-1			
Comandi in entrata					
Dottorandi					
Personale precedentemente citato proveniente dalle Università					
TOTALE	**21**	**15**	**15**	**9**	**60**

Di seguito si riporta una rappresentazione grafica del personale dell'Ente, suddiviso per le aree strategiche di intervento, così come risultante a seguito delle assunzioni programmate nel triennio.

Fig. 8 – Personale in servizio al 31/12/2016 suddiviso per aree strategiche



Alla luce delle recentissime novità in materia di personale della Pubblica Amministrazione, e in attesa delle circolari applicative, AREA si riserva, in ogni caso, di operare e sottoporre ai Ministeri vigilanti eventuali variazioni del presente Piano di Fabbisogno, anche a seguito di una rivalutazione delle necessità in rapporto agli obiettivi, nonché nel caso d'introduzione di nuovi filoni di attività.

7.5 Modalità di reclutamento del personale

In attesa delle circolari attuative della citata Riforma Madia, che potrà venire applicata a decorrere dal 2018, AREA intende realizzare il Piano di Fabbisogno scorrendo l'unica graduatoria in vigore e procedendo all'emanazione di appositi concorsi pubblici, ove possibile con quote di riserva destinate al personale in servizio in possesso dei requisiti prescritti, in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente per il reclutamento del personale, e dal Regolamento per il personale dell'Ente nel tempo in vigore, che sarà a breve oggetto di revisione in ossequio al D.Lgs. 218/2016.

Ai sensi dell'art. art. 4, comma 3, del D.L. 101/2013, prima di avviare nuovi concorsi le pubbliche amministrazioni devono verificare:

1) l'avvenuta immissione in servizio di tutti i vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica, salve comprovate necessità organizzative adeguatamente motivate;
2) l'assenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie, anche secondo un criterio di equivalenza.

Con riferimento al punto 1), si precisa che AREA non ha vincitori collocati nelle proprie graduatorie che non siano già stati assunti in servizio con contratto a tempo indeterminato.

Con riferimento al punto 2), AREA ha un'unica graduatoria attiva dal 2010, in particolare quella per l'assunzione di n. 1 Collaboratore di amministrazione di VII livello (bando 14/2009), la cui graduatoria, approvata con disposizione del Direttore Generale di data 27 maggio 2010, n. 138, si intende scorrere entro la scadenza (più volte prorogata per legge e a oggi fissata al 31/12/2017).

L'aumento del personale a tempo indeterminato avrà un forte impatto sulle quote da riservare obbligatoriamente alle categorie protette *ex lege* 68/1999, sia con riferimento alle quote da riservare ai disabili che alle altre categorie previste dalla norma. Per coprire le scoperture che via via si paleseranno a seguito delle assunzioni in ruolo prospettate nelle tabelle che precedono, AREA provvederà ad effettuare le assunzioni di legge, nei termini e con le modalità previste dalla normativa in vigore di materia di tutela dei disabili, tenendo anche conto delle novità in materia appena introdotte dalla citata Riforma Madia. Le coperture si effettueranno sia con assunzioni nei profili iniziali di Operatore, cercando ove possibile di dare priorità alle figure professionali che già in passato hanno prestato la propria attività all'interno dell'Ente, tramite apposite convenzioni, sia bandendo concorsi con quote di riserva ai disabili in profili più elevati, in linea con le attività da espletare e con gli obiettivi da raggiungere.

Nel triennio 2017-2019, AREA intende inoltre bandire una serie di procedure selettive per favorire la progressione di carriera del personale in servizio a tempo indeterminato, le cui progressioni di livello sono state a lungo bloccate non solo dalla normativa in tema di *Spending review* ma anche per la completa assenza di posizioni libere nei livelli apicali della dotazione organica in vigore fino allo scorso anno, ormai superata dal D.Lgs. 218/2016.

La puntuale ripartizione delle risorse disponibili tra le progressioni di livello (art. 54 del C.C.N.L. 2002-2006), le progressioni economiche per i livelli apicali (art. 53 del C.C.N.L. 2002-2006), la mobilità tra livelli (art. 52 del C.C.N.L. 2002-2006) e le altre eventuali opportunità di carriera, anche per il profilo di tecnologo, saranno oggetto di contrattazione integrativa con le OO.SS..

7.6 Costi aggiuntivi derivanti dal Piano di Fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019

In attesa di ricevere dai Ministeri competenti le indicazioni del costo medio annuo – così come esplicitamente previsto dall'art. 9, comma 6, lett. c) del D.Lgs. 218/2016 – o anche le sole indicazioni circa le voci da considerare ai fini del calcolo dello stesso, l'Ente ha provveduto ad effettuare una simulazione dell'andamento nel triennio dei costi del personale, applicando i criteri di seguito riportati, in analogia ad altri Enti di ricerca che hanno già approvato e pubblicato il proprio Piano triennale:

- per ogni profilo professionale è stato considerato il costo Ente a metà carriera, includendo nel calcolo anche una quota di trattamento accessorio e tutti gli oneri differiti, compreso il TFR. Per opportuna conoscenza si segnala che il calcolo è stato fatto utilizzando le retribuzioni di 4a fascia per i Tecnologi e quelle dei livelli apicali per gli altri profili, riportati nell'ultimo C.C.N.L. del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione stipulato il 13/05/2009;
- la simulazione non tiene conto che il costo reale del neoassunto è quello del livello iniziale di carriera, anche se il calcolo considera sempre il costo Ente a metà carriera (vedi sopra);
- la simulazione non tiene conto del fatto che qualche dipendente attualmente in servizio con contratto a tempo determinato potrebbe vincere un concorso pubblico e progredire di profilo/livello, per cui il costo reale corrisponderebbe al solo differenziale di spesa.

La tabella di seguito riportata evidenzia il calcolo dei maggiori oneri per personale che l'ente dovrà sostenere, nell'ipotesi di piena applicazione del piano di sviluppo occupazionale, sia a tempo indeterminato che determinato.

Tab. 18 – Previsione dei costi del personale aggiuntivo triennio 2017 - 2019

PROFILO PROFESSIONALE	Livello	Costo medio Ente **	Variazioni 2017	Costo personale aggiuntivo 2017	Variazioni 2018	Costo personale aggiuntivo 2018	Variazioni 2019	Costo personale aggiuntivo 2019	Stima aumento di costo triennio 17-19
Dirigente I fascia									
Dirigente II fascia		129.700	-1	129.700					**129.700**
Dirigente di ricerca	I								
Primo ricercatore	II								
Ricercatore	III	59.800			2	119.600	2	119.600	**239.200**
Dirigente tecnologo	I	102.800	1	102.800					**102.800**
Primo tecnologo	II	79.300							
Tecnologo	III	59.800	11	657.800	5	299.000	1	59.800	**1.016.600**
Coll. Tec. E.R.	IV	51.400	2	102.800					**102.800**
Operatore Tecnico	VI	42.400	-1	42.400					**42.400**
Funzionario Amm.	IV	51.400	4	205.600	2	102.800	1	51.400	**359.800**
Collaboratore Amm.	V	46.800	3	140.400	1	46.800			**187.200**
Operatore Amm.	VII	38.800			1	38.800			**38.800**
TOTALE *			**19**	**1.037.300**	**11**	**607.000**	**4**	**230.800**	**1.875.100**

**escluso il Direttore Generale*

***il costo è stato calcolato prudenzialmente considerando la retribuzione della fascia meda per i Tecnologi (IV fascia) e quella del livello apicale per il restante personale. Nel conteggio si è anche tenuto conto dei mesi di contratto che devono venire imputati alla singola annualità*

7.7 Monitoraggio dei costi del personale in rapporto alle entrate

Per dimostrare la sostenibilità finanziaria del piano occupazionale prospettato nei paragrafi precedenti, e dando atto che le nuove assunzioni previste per il 2017, che si concluderanno a ridosso della fine dell'anno in corso, avranno effetto sul bilancio solo a partire dal 2018, prudentemente si ricalcola il rapporto per il 2017 incrementando la spesa prevista a bilancio dell'intero costo delle nuove assunzioni; analogamente si opera per gli esercizi 2018 e 2019.

Sulla base di queste valutazioni il rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate viene ad assumere i seguenti valori:

ANNO	2017	2018	2019
RAPPORTO	35,99%	39,34%	40,61%

Per maggior garanzia, si è voluto ricalcolare il rapporto utilizzando criteri di prudenza che eccedono quelli stabiliti dall'art.9 del D.Lgs. 218/2016, in particolare:

- il costo del personale è stato computato al lordo delle entrate da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale, cioè senza operare la corrispondente riduzione;
- come totale delle entrate si è utilizzato il dato consuntivo 2016, Euro 17.222.316, atteso che questo valore è minore della media dell'ultimo triennio, minore del valore preventivato per il 2017 e minore di quelli attesi per gli anni successivi sulla base dei progetti vinti e di quelli presentati.

Il rapporto cosi calcolato risulta del 47,16% % per il 2017, del 51,53% per il 2018 e del 52,87% per il 2019. Il rapporto così calcolato non risulta confrontabile con quello ottenuto secondo i criteri di cui all'art.9 per l'esercizio 2017, ma consente di affermare che, **assumendo le ipotesi più cautelative, il rapporto tra costo del personale e entrate complessive rimarrebbe comunque ampiamente inferiore rispetto al limite dello 80%.**

L'evidenza dei conteggi su esposti indica che, qualunque metodo di computo venga utilizzato, e anche qualora si verifichino le ipotesi più cautelative, il rapporto tra costo del personale e entrate complessive rimarrebbe, comunque, ampiamente inferiore al limite dell'80% imposto dalla norma.

7.8 Le azioni connesse alla formazione

L'art. 6, comma 13, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010, n. 122, ha posto importanti limitazioni alle attività di formazione presso la PA. In particolare, ha imposto che, a decorrere dal 1 gennaio 2011, la spesa annua delle pubbliche amministrazioni per attività di formazione non superi il 50 per centro della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009. Nonostante tali limitazioni, l'Ente ha conseguito gli obiettivi formativi esplicitati nel piano formativo triennale 2015-2017, approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 28 luglio 2015, n. 52.

Anche per l'anno in corso si intende proseguire in questa direzione, nella convinzione che la formazione e l'aggiornamento costante del personale contribuisca, oltre ad una maggiore qualificazione delle risorse in servizio, anche allo sviluppo dell'Ente.

Nei primi mesi del 2016 è stato organizzato un incontro formativo sull'utilizzo di software gestionali utilizzati dall'Ente, che ha permesso di allineare le risorse che maggiormente operano su rendicontazioni, progettazione e gestione progetti e commesse nell'utilizzo degli stessi. Questa azione formativa e di

condivisione ha visto la partecipazione di 35 dipendenti.

In conformità con il Piano Formativo e immediatamente prima dell'avvio della valutazione della performance individuale si è provveduto ad organizzare due laboratori formativi sul tema, destinati ai Direttori dei Servizi (valutatori) e ai responsabili di Ufficio (autori della proposta di valutazione in relazione ai comportamenti organizzativi). Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

- nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;
- valutazione della performance individuale;
- valutazione dei comportamenti organizzativi;
- articolazione dei comportamenti organizzativi.

Nella seconda parte dell'anno sono state organizzate tre sessioni formative dal titolo "Dati contabili e provvedimenti amministrativi" che hanno visto la partecipazione di quasi 60 dipendenti. L'occasione è stata interessante e ha permesso di allineare le risorse dell'Ente che redigono atti e provvedimenti amministrativi al corretto utilizzo dei dati contabili e alla consultazione degli stessi.

Nel mese di ottobre invece una delegazione di dieci dipendenti ha partecipato alla consueta formazione organizzata dal CODIGER, destinata in particolar modo agli EPR. Le giornate formative sono state svolte a l'Aquila e il tema oggetto della formazione era il seguente: "La ricerca e la Pubblica Amministrazione".

Il 2017 sarà l'anno in cui si provvederà all'aggiornamento formativo in materia di sicurezza per tutto il personale (compresi i preposti, i dirigenti, l'RSPP, l'ASPP, l'RLS, ecc.), dando atto che l'Ente ha aderito, nell'anno 2016, a una convenzione CONSIP per l'erogazione dei corsi obbligatori in materia di sicurezza.

8. ALLEGATI

ALLEGATO A – INIZIATIVE STRATEGICHE

ALLEGATO B – ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALE

ALLEGATO C – ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

ALLEGATO D – QUADRO DELLE PARTECIPAZIONI

ALLEGATO E – INFRASTRUTTURE DI RICERCA

ALLEGATO F – ORGANIGRAMMA

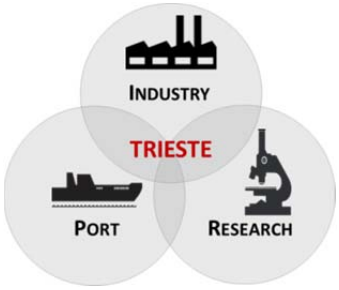
ALLEGATO A – INIZIATIVE STRATEGICHE

1. INDUSTRIAL INNOVATION HARBOUR

Area strategica: Parco Scientifico e Tecnologico

Un **Industrial Innovation Harbour** è un luogo in cui si insediano aziende ad alta tecnologia, che investono sia in attività industriali e logistiche, sia in attività di ricerca e sviluppo, in stretta collaborazione con il sistema della ricerca.

A Trieste sussistono condizioni ideali per realizzare tale progetto, in quanto nello stesso territorio sono presenti importanti infrastrutture di ricerca (tra cui le Piattaforme Tecnologiche, cfr. capitolo 2.6) sia importanti *asset* strategici industriali e portuali: il porto e la zona industriale.



Il **porto di Trieste**, gestito dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO), è caratterizzato da eccellenti infrastrutture intermodali che ne fanno uno dei primi porti nazionali per volumi di traffico. La sua posizione geografica è competitiva sia per i traffici da Suez verso l'Europa centrale (con un vantaggio in termini di tempi di percorrenza rispetto ai porti del nord Europa), sia per le rotte verso la Turchia che ne fanno il ponte verso est della logistica europea. All'interno del porto di Trieste sono attivi 5 Punti Franchi che offrono particolari condizioni di libertà di accesso e transito e vantaggi economici legati all'extraterritorialità doganale.

La **zona industriale di Trieste** si estende su circa 5 milioni di metri quadri, strettamente collegati al sistema logistico portuale ed ha ampie potenzialità di sviluppo, supportati da appositi programmi di sviluppo (PRRI area di crisi industriale complessa di Trieste). Una parte della zona industriale è Sito Inquinato di Interesse Nazionale (SIN), un vincolo significativo per o sviluppo di attività economiche che riguarda anche le attività portuali e retroportuali.

Gli obiettivi dell'iniziativa strategica IIH sono:

- creare un modello innovativo per la programmazione, la gestione e lo viluppo di una zona industriale sperimentale all'interno delle aree di punto franco del porto di Trieste;
- l'attrazione di investitori privati, focalizzata sulle grandi imprese industriali ad alta tecnologia e sul settore strategico "*critical raw materials*", da realizzare principalmente in collaborazione con gli operatori privati;
- l'offerta integrata di specifici servizi a supporto dell'innovazione per le imprese.

AREA Science Park ha avviato nel 2016 una collaborazione istituzionale con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO), sancita da un protocollo di intesa (marzo 2017) e concretizzata con l'attivazione di tre tavoli di lavoro tecnici sugli aspetti della programmazione industriale, sul tema ambientale e sul tema dei benefici doganali e fiscali attuali e prospettici.

Nell'ambito di tale cornice istituzionale, AREA Science Park ha attivato una **collaborazione con un importante operatore privato** della logistica portuale, Samer & Co. Shipping, finalizzata a realizzare in un'area specifica ed in tempi brevi una prima fase di attrazione e offerta di servizi. L'iniziativa è stata presentata a marzo 2017 con il nome "Freeway Trieste" e prevede sia l'attrazione delle imprese - applicando criteri di selezione e priorità per favorire l'insediamento di industrie ad alta tecnologia interessate ad investire in ricerca e innovazione - sia l'offerta di servizi qualificati.

FREEWAY TRIESTE
THE INDUSTRIAL INNOVATION HUB

AREA Science Park ha individuato una specifica attività per la promozione della ricerca e degli investimenti nell'IIH: il settore dei "**critical raw materials**" (metalli del gruppo delle terre rare e materiali strategici), nell'ambito della "Raw Materials Initiative" della Commissione Europea. Tale attività trova un ambiente ideale nell'IIH in quanto sono presenti capacità di ricerca di base nel settore dei materiali, infrastrutture di ricerca e possibilità di investimenti industriali con vantaggi fiscali e doganali della zona industriale e del porto di Trieste.

AREA Science Park ha avviato contatti con Commissione Europea e con le principali imprese del settore a livello mondiale e nei prossimi tre anni prevede di attivare un gruppo di lavoro dedicato a supportare la ricerca e l'innovazione sull'uso efficiente dei *critical raw materials* e sui materiali sostitutivi, che si occuperà di mettere in rete la ricerca pubblica, favorire il trasferimento tecnologico e l'utilizzo delle infrastrutture di AREA Science Park da parte dell'industria per lo sviluppo di innovazioni di prodotto e processo.

2. HIGH IMPACT NET – Rete di incubatori certificati

Area strategica: Generazione di impresa

Nel 2006 AREA Science Park ha avviato l'attività di Innovation Factory srl, il suo incubatore di nuove iniziative imprenditoriali, che a seguito della legge 221/2012 ha ottenuto la qualifica di incubatore certificato di *start-up* innovative. Entrato a regime nel 2008, ad oggi Innovation Factory ha valutato oltre 1.700 progetti d'impresa, avviando 287 percorsi di valorizzazione che hanno portato alla costituzione di 50 imprese, di cui 25 in qualità di socio finanziatore (*co-founder*).

Innovation Factory rivolge i suoi servizi sia a privati (es. giovani con un'idea d'impresa o ricercatori con risultati della ricerca da valorizzare) sia a imprese già costituite (es. imprese intenzionate ad avviare nuovi *business*) offrendo servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione, e in particolare: assistenza tecnica e manageriale, affiancamento e *coaching*, supporto economico (*seed capital*), spazi attrezzati e supporto nella ricerca di fondi.

A partire dal 2016 Innovation Factory ha avviato la strutturazione e la sperimentazione operativa, in auto-finanziamento, di un progetto di più ampia portata, High Impact Net, che consiste, da un lato, nella messa a sistema delle competenze presenti sul territorio regionale in materiale d'incubazione; e dall'altro nella verticalizzazione dei servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione in settori industriali/tecnologici specifici, anche attraverso la *partnership* con importati imprese del territorio.

Per quanto riguarda la messa a sistema delle competenze presenti sul territorio in materia di incubazione, AREA Science Park sta progettando la creazione di un sistema integrato regionale per la generazione d'imprese innovative basato su due livelli: al 1° livello, uno Hub (AREA Science Park) che dovrà garantire la gestione integrata dell'ecosistema di supporto alle *start-up* innovative attraverso metodologie di *scouting*, *assessment* e supporto alla creazione d'impresa consolidate, validate e standardizzate, e, al 2° livello, quattro *Node* operativi (Innovation Factory e gli altri 3 incubatori certificati regionali) per l'erogazione dei servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione e per la fornitura del capitale necessario all'avvio delle *start up* (*seed capital*) in un'ottica *investment-driven*.

Per quanto riguarda i programmi verticalizzati il primo passo è stato creare, assieme a Teorema Engineering (azienda *partner* di Microsoft) e all'Università di Trieste, il **progetto TILT**: un *digital hub* per l'accelerazione di *start-up* ICT e digitali. Il secondo verticale avviato riguarda il settore *life science*: si tratta del programma di AREA Science Park "**Made in Trieste**", che si focalizza su progetti che spaziano dalla diagnostica alla biosensoristica, fino ai nuovi approcci per la cura di patologie infettive, neurodegenerative, genetiche o

tumori. Parallelamente, sempre in una prospettiva di verticalizzazione, AREA Science Park e Innovation Factory hanno gettato le basi, assieme alla Regione FVG e agli altri 3 incubatori certificati regionali, per l'avvio dell'**incubatore culturale FVG**, che vede la regia unica di AREA Science Park come "coordinatore attuativo" e i quattro incubatori certificati regionali come fornitori dei servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione rivolti a persone fisiche o *start-up* già costituite che intendono operare specificatamente nel settore creativo e culturale. Infine, Innovation Factory e AREA Science Park stanno progettando un modello di *scouting*, *assessment* e *business planning* nell'ambito della **piattaforma ITAtech**, progetto che mira a costruzione un mercato nazionale del *venture capital* finalizzato alla valorizzazione della ricerca pubblica.

High Impact Net intende quindi operare in una logica di sistema, secondo un modello **HUB & SPOKE**, supportando la crescita e lo sviluppo di *start-up* innovative attraverso programmi verticalizzati in settori industriali/tecnologici specifici capitalizzando e sviluppando quanto avviato a partire dal 2016.

OBIETTIVI. L'obiettivo ultimo di High Impact Net è quello di innescare un processo di crescita economica e sociale attraverso i seguenti obiettivi:

- diventare un polo di attrazione per *start-up* innovative a livello nazionale (ed internazionale);
- creare e supportare *start-up* innovative con forte qualificazione e specializzazione tecnologica per inserirle nelle filiere e nei *cluster* esistenti ;
- valorizzare i risultati della ricerca scientifica presenti sul territorio tramite la creazione di nuovi *spin-off* da enti di ricerca (es. Università);
- contribuire a ricostruire e sviluppare il tessuto imprenditoriale attraverso modelli di *business* basati sull'innovazione tecnologica, digitale e strategica;
- valorizzare le competenze delle risorse umane presenti nel territorio.

ATTIVITÀ. High Impact Net è caratterizzato dalla coesistenza nello stesso sistema di 3 funzioni distinte e fondamentali:

- *incubazione*

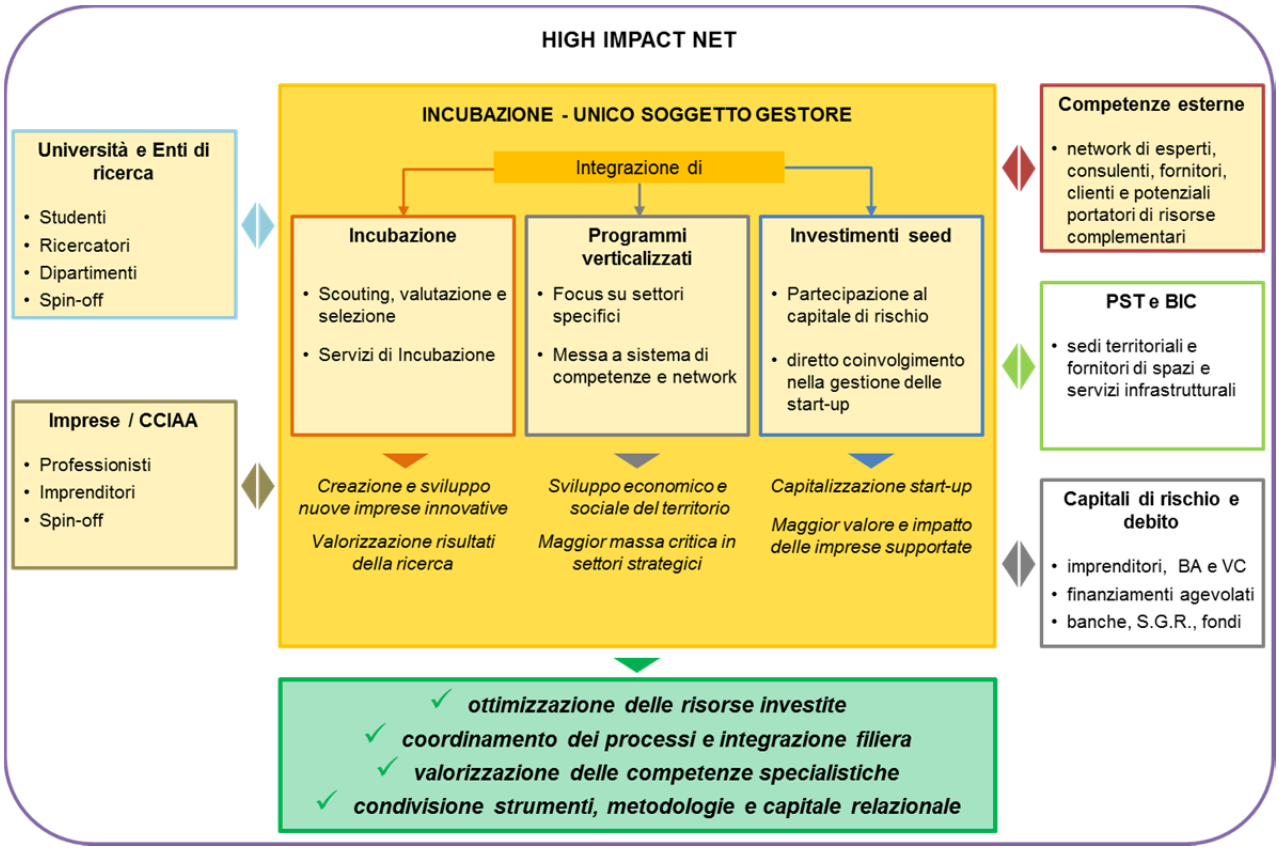
attraverso l'offerta integrata di servizi di incubazione fisica (spazio di lavoro, connettività, ecc.) e di supporto allo sviluppo del *business* (accompagnamento, *coaching*, *Project Management*, formazione, *networking*, ecc.) lungo tutte le fasi del processo di incubazione (dalla pre- alla post- incubazione) a seguito di una forte selezione all'ingresso;

- *programmi verticalizzati*

attraverso la focalizzazione dei servizi di incubazione su specifici settori industriali/tecnologici, anche attraverso *partnership* con importanti imprese presenti nel territorio, allo scopo di aumentare la massa critica e la specializzazione tecnologica in settori ritenuti strategici, mettendo a sistema le competenze e le connessioni presenti a livello nazionale ed internazionale;

- *investimenti seed*

tramite la messa a disposizione diretta di risorse sufficienti a supportare finanziariamente le iniziative imprenditoriali con interventi dedicati sia alla fase di pre-incubazione (interventi *pre-seed*), sia a quelle di incubazione e post-incubazione (interventi *seed*), fino allo *scale-up* successivo grazie alla creazione di *partnership* stabili con il mondo finanziario ed industriale. La partecipazione al capitale di rischio delle *start-up* comporta inoltre l'instaurazione di un rapporto di stretta collaborazione tra *start-up* e High Impact Net, che diventerà a tutti gli effetti un socio della *start-up*. In virtù di questo *status,* High Impact Net apporterà nell'impresa, oltre alle risorse finanziarie, anche competenze professionali finalizzate a supportare la strategia aziendale e la realizzazione degli obiettivi strategici concordati, con lo scopo ultimo di accrescere il valore dell'azienda.



3. IP4FVG

Area strategica: Innovazione e Sistemi complessi

La trasformazione digitale dell'industria manifatturiera rappresenta un cambiamento epocale, con un impatto dirompente sui prodotti, i servizi, i processi produttivi e i modelli di *business* delle imprese. Perché abbia un impatto positivo sulla produttività e sulla *performance* del sistema produttivo e della ricerca nazionale, tuttavia, non deve limitarsi ad un nucleo ristretto di imprese bensì deve riguardare il tessuto produttivo nel suo complesso, incluse le catene del valore e i sistemi produttivi più tradizionali, per evitare che possano essere estromessi in tempi brevi dai mercati globali più dinamici.

AREA Science Park intende contribuire a supportare la trasformazione digitale delle imprese valorizzando le competenze sviluppate e le esperienze decennali nel supporto all'innovazione aziendale e alla collaborazione ricerca-impresa.

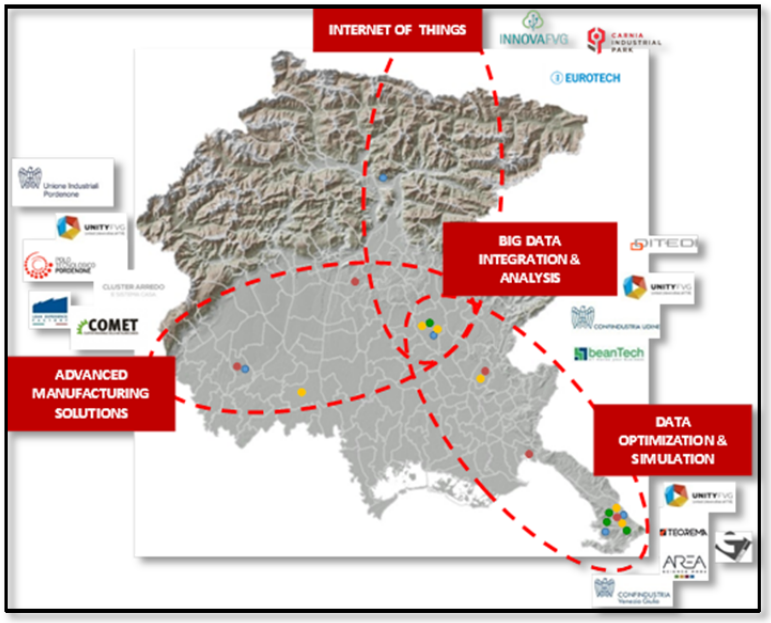
Parallelamente all'attività del progetto triennale **Open Innovation System**, rivolto a proporre alle imprese regionali un processo strutturato di supporto alla progettazione di idee di innovazione e avviato nel 2015 in collaborazione con i Parchi Tecnologici regionali, AREA Science Park ha quindi avviato un programma rivolto alla creazione di una iniziativa su scala regionale per il supporto ai processi di innovazione digitale. Obiettivo dell'attività è sviluppare una piattaforma regionale per l'innovazione digitale **Industry Platform for FVG** (IP4FVG) quale strumento di prossimità territoriale in grado di garantire alle imprese del FVG, in particolare quelle delle aree di specializzazione S3 e del settore ICT, l'accesso a strumenti, servizi e

infrastrutture (*test beds*, *living labs*) per l'avvio ed il supporto dei processi di trasformazione digitale, l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze tecnologiche, la pianificazione di progetti di ricerca e sviluppo e l'attivazione di collaborazioni con i Centri di Competenza regionali, nazionali ed internazionali. IP 4 FVG rappresenta un ecosistema integrato di centri di ricerca, aziende (realtà produttive di eccellenza del territorio con il ruolo di *lead developer* e *lead user*) ed enti di supporto in grado di esprimere elevate competenze tecnologiche e di erogare servizi in tema di digitalizzazione.

Il modello operativo di IP4FVG si declina secondo i principi del modello **HUB & SPOKE**, con quattro Nodi territoriali specialistici che condividono, a livello di un'unica Cabina di regia, i propri investimenti e i piani di attività per specifici ambiti tematici. I Nodi sono dei luoghi fisici in cui si realizzano attività dimostrative e di ricerca applicata con il coinvolgimento diretto delle imprese regionali.

I quattro Nodi territoriali che compongono IP4FVG coincidono con strutture già collaudate nell'interazione con il sistema imprenditoriale ed hanno specifiche specializzazioni tematiche relative alle tecnologie abilitanti di Industria 4.0:

1. Nodo **Big data Integration & Analysis** – Udine - DITEDI / Distretto Industriale delle Tecnologie Digitali (Cluster regionale ICT riconosciuto dalla Regione FVG);
2. Nodo **Internet of Things** – Tolmezzo - Carnia Industrial Park (Consorzio di Sviluppo Economico Locale);
3. Nodo **Advanced Manufacturing Solutions** – Pordenone - Lean Experience Factory/Unindustria Pordenone;
4. Nodo **Data Optimization & Simulation –** Trieste **-** AREA Science Park**.**



Le attività rivolte alle imprese che ciascun Nodo territoriale svilupperà con riferimento alla propria specializzazione includono:

- **ATTIVITÀ DI AWARENESS E DIVULGAZIONE:** analisi e segmentazione del bacino delle imprese *target*, raccolta di casi di esempio e *best practice*, sensibilizzazione e divulgazione opportunità;

- **PERCORSI DI AGGIORNAMENTO INDUSTRIALE:** formazione ed aggiornamento a) per aziende manifatturiere su tecnologie, modelli di *business* e su gestione e pianificazione delle risorse umane nell'ambito della trasformazione digitale, b) per aziende ICT su tecnologie 4.0 e *trend* di sviluppo;
- **LIVING LAB:** progettazione e sviluppo di infrastrutture dimostrative su piattaforme a disposizione dei Nodi, iniziative *ad hoc* su temi trasversali (es. *cybersecurity*, interoperabilità); *open call* per aziende del Cluster ICT per selezionare dimostratori/casi di esempio, sinergia con piattaforme e progetti EU per *test* risultati progetti ricerca e avvio nuovi progetti per PMI;
- **SVILUPPO TECNOLOGICO:** sviluppo e gestione attività dimostrativa di nuovi strumenti tecnologici, progetti di co-sviluppo e *test* di modelli innovativi di interoperabilità; definizione e supporto progetti di ricerca e collaborazione ricerca-impresa;
- **SERVIZI DI SUPPORTO AZIENDALE:** analisi e *assessment* aziendale, supporto investimenti per attività di trasformazione digitale, supporto pianificazione progetti aziendali su fondi regionali o UE (ricerca *partner*, pianificazione, analisi tecnica), supporto *IPR management*, *mentoring*, percorsi di sviluppo digitale;
- **GENERAZIONE D'IMPRESA**: supporto allo *scouting* e valutazione di idee d'impresa coerenti a specializzazione tecnologica del Node, in *partnership* con incubatori regionali.

I Nodi territoriali della piattaforma sono in fase di avvio attività in accordo con il modello **HUB & SPOKE**: già operativo il Nodo *Advanced Manufacturing Solutions* con una ATS tra Centri di ricerca, Università, Confindustria e provider tecnologici privati, in corso di perfezionamento gli accordi operativi per i Nodi *Internet of Things*, *Big Data Integration & Analysis* e *Data Optimization & Simulation*. In avvio anche la formazione del personale dei Nodi territoriali mentre la definizione degli investimenti di sistema sarà completata entro l'estate 2017. Gli elementi del sistema saranno operativi da settembre 2017 mentre le attività di supporto alle imprese, ora in fase sperimentale, entreranno a regime ad inizio 2018.

Le attività avviate per IP4FVG sono al momento autofinanziate con risorse interne di AREA Science Park e degli altri *partner*. Per il consolidamento delle attività operative e l'avvio delle infrastrutture dei Living Lab saranno necessari ulteriori investimenti in corso di quantificazione.

Il progetto IP4FVG, nelle intenzioni di AREA, costituisce la naturale evoluzione delle attività svolte all'interno dell'OIS FVG, con una maggiore focalizzazione sui temi dell'innovazione di processo industriale.

4. OPEN LAB – da progetto a metodologia di gestione delle piattaforme tecnologiche

Area strategica: Piattaforme tecnologiche

AREA Science Park, per coordinare e garantire continuità a diverse iniziative progettuali di ricerca, sviluppo e innovazione che valorizzino i laboratori presenti, aumentino il *networking* tra diverse realtà scientifiche e tra queste e il mondo delle imprese, intende concentrare risorse, sia proprie che derivanti da specifici progetti finanziati, all'allestimento di spazi e laboratori attrezzati dotati di strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale: le **Piattaforme Tecnologiche.** Si tratta di "luoghi" in cui infrastrutture (i laboratori, la strumentazione avanzata, gli edifici in cui trovano sede) e competenze danno vita a funzioni specializzate, capaci di fornire *know-how* e servizi finalizzati allo svolgimento di ricerche applicate ed industriali di alta qualificazione per un intero settore di riferimento.

Le Piattaforme Tecnologiche sono gestite secondo la metodologia, o *format*, "**Open Lab**", sviluppata grazie ad un'iniziativa progettuale (il Progetto "*Open Lab Support Structure*" presentato a valere sulla quota

premiale FOE 2012), approccio che favorisce l'apertura degli ambienti di ricerca a soggetti diversi, promuovendo e bilanciando sia l'interazione tra diverse discipline e comunità scientifiche sia quella tra pubblico e privato, e consente la definizione e realizzazione di progettualità sperimentali collaborative attraverso un continuo processo di interazione con l'utenza industriale.

La progettazione e il *set-up* delle Piattaforme Tecnologiche si sta concentrando su tre filoni:

- **Materiali Avanzati**. Piattaforma situata presso i Grandi Laboratori del Campus di AREA Science Park (la sorgente di luce di Elettra Sincrotrone, il laser ad elettroni liberi Fermi e i laboratori di nanoscienze e nanotecnologie dell'Istituto Officina dei Materiali-CNR), che mette a disposizione delle aziende interessate allo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione nel campo dei materiali avanzati un sistema di competenze e *facility* dedicate all'applicazione di tecniche di *imaging*, analisi strutturale e caratterizzazione chimica.
- **Biologia Strutturale**. Sviluppo presso i Grandi Laboratori del Campus di AREA Science Park di una piattaforma dedicati ad indagini di biologia strutturale, rafforzando in un'ottica complementare e multidisciplinare legami e interazioni tra competenze ed infrastrutture di ricerca esistenti presso Elettra Sincrotrone e gli Istituti Officina dei Materiali (IOM) e Cristallografia (IC) del CNR. In particolare, per potenziare le capacità di indagine nell'ambito della biologia strutturale si intende caratterizzare la piattaforma con strumentazione dedicata alla microscopia elettronica criogenica (CryoEM), tecnica che, grazie ai recenti miglioramenti incrementali intervenuti sia nell'*hardware* che nel *software* dedicato, ha compiuto un salto qualitativo enorme e si candida a divenire uno strumento insostituibile nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti in una moltitudine di campi industriali, quali il farmaceutico, l'agrochimico, l'alimentare, il cosmetico e il biomedicale. L'implementazione della piattaforma di biologia strutturale è oggetto della proposta progettuale presentata ai sensi del D.M. MIUR n. 615 del 04/08/2016.
- **Genomica.** Sviluppo, integrazione e ampliamento del laboratorio di genomica attualmente operante presso la società partecipata CBM; si prevede la creazione di un *network* regionale di laboratori di genomica all'interno del quale vengono applicate *best practice* condivise. L'obiettivo è l'ampliamento del bacino di utenza e dei servizi offerti al sistema della ricerca genetica e genomica. Su questa base potranno essere implementati ulteriori ampliamenti di *network*, sia a livello nazionale sia macro-regionale (es. Balcani Occidentali).

5. MADE IN TRIESTE

Area strategica: Piattaforme Tecnologiche

La realizzazione del Progetto Proof of Concept Network (PoCN), Progetto finanziato a valere sulla quota premiale del Fondo Ordinario per il finanziamento degli Enti e istituzioni di ricerca (FOE) 2011, ha consentito di sperimentare un processo di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso attività di validazione e sviluppo di prototipi in collaborazione con l'industria (co-sviluppo).

I risultati significativi raggiunti del progetto, uniti alle metodologie e alle competenze distintive di Area Science Park, hanno reso il processo di valorizzazione e co-sviluppo un **"format"** che continua ad essere applicato nell'ambito di altre iniziative e progetti dell'Ente.

In questo filone si colloca "Made in Trieste", progetto ideato e gestito da AREA Science Park per rispondere a un'esigenza comune degli Enti di Ricerca che partecipano al Progetto (CNR-IOM – Istituto Officina dei Materiali del CNR; ICGEB - International Center for Genetic Engineering and Biotechnology; LnCIB; SISSA -

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati; Elettra Sincrotrone Trieste SCpA e Università degli Studi di Trieste): promuovere il coinvolgimento di soggetti industriali nello sviluppo di approcci terapeutici e diagnostici innovativi, il cui sviluppo necessita sperimentazioni lunghe e costose.

Lo *scouting* dei risultati è stato effettuato con una *"call for ideas"*, tramite cui i gruppi di ricerca hanno candidato numerose tecnologie che spaziano da nuovi approcci e dispositivi diagnostici a nuove opzioni terapeutiche per patologie infettive, neurodegenerative, genetiche o tumori; altri risultati consistono nello sviluppo di biosensori innovativi, biopolimeri per nuovi biomateriali o piattaforme per la scoperta e lo sviluppo di nuovi farmaci.

Le tecnologie sono state analizzate e caratterizzate rispetto a settori e potenzialità di applicazione, mercato di riferimento, vantaggi competitivi e potenziali destinatari della tecnologia per poter essere proposte in maniera mirata al mondo industriale. In particolare, la promozione è avvenuta tramite una piattaforma web dedicata (www.triestemade.it), la partecipazione a *brokerage event* nazionali e internazionali e contatti diretti, che hanno generato numerose richieste di approfondimenti.

AREA Science Park, per promuovere l'avvio delle *partnership* con i soggetti in grado di affrontare le fasi di sviluppo pre-clinico e clinico, sosterrà lo svolgimento di otto progetti di ricerca applicata tramite l'erogazione di assegni di ricerca. I progetti saranno selezionati tramite una *"call for projects"* cui saranno candidati programmi sperimentali caratterizzati dal coinvolgimento dell'azienda nella definizione di attività, milestones ed obiettivi in base ai quali poterne valutare le potenzialità e, auspicabilmente, decidere di proseguirne lo sviluppo verso il mercato.

Il Progetto è realizzato grazie al contributo del Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia - Fondo Trieste.

Lo svolgimento del Progetto è complementare e sinergico rispetto all'iniziativa "Open Lab", in quanto costituisce un ulteriore canale tramite cui ampliare il portafoglio di *partnership* ed il bacino di utenti industriali dei laboratori di ricerca presenti sul territorio. Le potenziali interazioni potrebbero riguardare in particolar le Piattaforme di Biologia Strutturale e di Genomica.

ALLEGATO B – ATTIVITÀ DI RICERCA ISTITUZIONALE

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	
Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	Attività continua	Data Fine:	Attività continua

a.	Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

Gestione continuativa delle attività connesse al Parco Scientifico e Tecnologico e ai suoi Insediati

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali

Tra le principali finalità istituzionali di AREA Science Park vi sono la gestione, la promozione e la valorizzazione del Parco Scientifico e Tecnologico (suddiviso in 3 Campus per un una superficie totale di 80.000 mq) (dato 31/12/2016), in modo da favorire la competitività delle imprese residenti (ad oggi, più di 80) e contribuire alla competitività della regione Friuli Venezia Giulia, nelle aree strategiche di specializzazione.
Sviluppo e crescita del Parco rappresentano un focus essenziale per le attività dell'Ente.
AREA Science Park offre una logistica condivisa per imprese e centri di ricerca. Viene pertanto considerato fondamentale il suo sviluppo qualitativo e dimensionale, focalizzando l'attenzione sui servizi offerti agli Insediati e sulla customer satisfaction al fine di migliorare in modo significativo la capacità di attrazione di realtà di elevata qualità, assumendo dimensioni più vicine ai migliori standard internazionali.
L'insediamento nel Parco da parte di una società/ente, seguito in ogni suo step dall'Ufficio Sviluppo Parco e SiS FVG, avviene attraverso la presentazione di un Programma di Attività, generalmente di durata triennale. La rispondenza del Programma alle finalità di AREA viene valutata con il supporto di esperti di settore per l'istruttoria tecnico-scientifica e in collaborazione con altri uffici interni per la valutazione del piano economico finanziario e per l'istruttoria amministrativa. Parallelamente, viene valutata la compatibilità delle attività con le strutture del Parco e con l'ambiente. Analogamente, si procede in occasione del rinnovo (triennale) degli insediamenti in essere. Per il rinnovo degli insediamenti viene richiesto, oltre alla presentazione di un Programma di Attività di Ricerca e Sviluppo, anche la dimostrazione di aver conseguito, nel corso del precedente periodo di insediamento, risultati idonei in termini di crescita occupazionale, di fatturato, di nuove collaborazioni e nuovi mercati, di nuovi prodotti, processi, brevetti, ovvero di produzione scientifica e di know-how.
L'insediamento nel Parco comprende sia la gestione amministrativa del PST (convenzioni, contratti di locazione, ripartizione delle spese per forniture e servizi) che quella dei servizi offerti agli Insediati di telefonia, collegamento a Internet, server di posta elettronica e web hosting.
Attraverso l'attività di personale interno, AREA Science Park offre agli Insediati la possibilità di essere assistiti nella definizione e nella realizzazione dei programmi di sviluppo delle loro attività e nell'attivazione di collaborazioni e sinergie. Gli Uffici tecnici dell'Ente gestiscono i laboratori, gli edifici, gli impianti e le infrastrutture del Parco. Viene curata la gestione dei servizi comuni e della logistica, assicurato l'approvvigionamento e la distribuzione delle energie e dei servizi tecnologici, nonché il monitoraggio dei consumi energetici termici ed elettrici sia ai fini della normativa sulla efficienza energetica, sia per fornire i dati necessari alla rifatturazione agli Insediati. Essi vengono inoltre assistiti in merito a problematiche tecniche, impiantistiche, ambientali e di sicurezza. Infine, rientra nella gestione del Parco l'attività di predisposizione dei suoi piani urbanistici. Gli Uffici tecnici seguono la realizzazione di edifici, laboratori, impianti e infrastrutture del Parco curando la progettazione, l'appalto, la direzione lavori e il collaudo tecnico-amministrativo delle opere.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti

Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese - Ufficio Sviluppo Parco e SiS FVG

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
AREA Science Park persegue il progresso culturale, economico e sociale attraverso interventi volti ad agevolare la Ricerca fondamentale e la Ricerca applicata ai fini dell'Innovazione, in armonia con gli indirizzi nazionali nel settore. A tal fine, l'Ente svolge un'azione di valorizzazione della Ricerca, di trasferimento di conoscenze e tecnologie, di diffusione dell'Innovazione verso il tessuto produttivo, di formazione e di promozione in campo industriale. AREA Science Park promuove inoltre il miglioramento delle infrastrutture e l'incremento delle attività economiche di particolare interesse della regione Friuli Venezia Giulia. Con detto scopo, l'Ente sviluppa progetti e attività di promozione della Ricerca e di sviluppo della competitività delle imprese e del territorio basati sull'Innovazione, collaborando con istituzioni pubbliche nazionali, regionali o locali nonché soggetti privati. Di particolare rilievo per le possibili ricadute sul territorio, è la gestione delle infrastrutture scientifiche presenti nel Parco. Nei Campus si trovano spazi, laboratori e uffici dove poter sviluppare attività di ricerca di diverse tipologie (quali laboratori di biotecnologia, chimica, fisica, elettronica e informatica) oltre ad alcuni insediamenti unici a livello nazionale quali l'ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, il Laboratorio di Luce di Sincrotrone di Elettra e la sorgente di luce di quarta generazione FERMI (Free Electron laser Radiation for Multidisciplinary Investigations).	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
AREA Science Park è uno dei 12 Enti pubblici nazionali di Ricerca che operano sotto il controllo diretto del MIUR.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
-	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Spese di personale	€ 1.005.865	€ 1.348.585	€ 1.350.000	€ 1.350.000
Spese di funzionamento	€ 4.330.954	€ 5.522.213	€ 5.500.000	€ 5.500.000
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 5.336.819**	**€ 6.870.798**	**€ 6.850.000**	**€ 6.850.000**

Entrate

Entrate	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Locazioni e altre entrate	€ 4.671.812	€ 5.221.165	€ 5.300.000	€ 5.300.000
Totale entrate	**€ 4.671.812**	**€ 5.221.165**	**€ 5.300.000**	**€ 5.300.000**

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
1	**Personale di ruolo**	**2218**	**3140**	**3140**	**3140**
	Amministrativi	616	1044	1044	1044
	Tecnici	1314	1451	1451	1451
	Tecnologi/ricercatori	288	645	645	645
2	**Personale non di ruolo**	**1917**	**2188**	**2188**	**2188**
	Amministrativi	1170	1359	1359	1359
	Tecnici	486	488	488	488
	Tecnologi/ricercatori	261	341	341	341
3	**Altro Personale**	**159**	**215**	**215**	**215**
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti		215	215	215
	Borsisti				
	Co.Co.Co	159			
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
/	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)
/	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Viene organizzata e gestita annualmente la raccolta dei dati e numeri salienti afferenti a ciascun Ente / Società insediato nel Parco. Tramite questa attività, vengono così monitorati aspetti rilevanti di ogni Insediato, quali la sua anagrafica, il numero e la composizione del suo organico, le principali attività portate avanti, ecc.). Dal 2016 i dati vengono registrati mediante la compilazione, da parte degli Insediati, di un form online caricato nello spazio intranet del website di AREA Science Park. La notevole mole di dati raccolti in tale modalità viene successivamente organizzata per poi essere posta a disposizione dell'utenza dell'intero Parco nonché essere diffusa e promossa anche all'esterno dello stesso.	

BORSE DI AREA SCIENCE PARK

Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	**Attività annuale (2017)**	**Data Fine:**	**Attività annuale**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**
Per il personale impegnato in attività di Ricerca e Innovazione è fondamentale poter accedere a programmi ed opportunità che agevolino la formazione costante e favoriscono la mobilità internazionale e intersettoriale. Per favorire tale processo, AREA Science Park sviluppa propri programmi di assegnazione di borse di studio e di ricerca a beneficio delle società insediate nei Campus dell'Ente, in modo da collaborare alla valorizzazione e allo sviluppo dei risultati della Ricerca svolta dalla propria rete scientifica e, in particolare, dai soggetti operanti nel Parco. Tramite le proprie borse di studio per attività di Ricerca, AREA Science Park promuove quindi la formazione nel campo della Ricerca, dello sviluppo ,trasferimento di conoscenze tecnico-scientifiche mediante l'affiancamento lavorativo in centri di eccellenza, l'occupazione di personale qualificato nel settore della Ricerca e dell'Innovazione tecnologica e il potenziamento delle realtà insediate nei suoi campus.	
b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**
AREA Science Park predispone annualmente un avviso pubblico per l'assegnazione di borse di studio per profili tecnico scientifici e di ricerca da svolgersi presso le imprese residenti nel Parco, Grandi Imprese, PMI e startup. L'Ente realizza anche la modulistica (form e linee guida) per la corretta compilazione della domanda di partecipazione all'Avviso e garantisce un helpdesk di assistenza per l'utenza. Una volta ricevute le candidature, l'Ente attiva una commissione giudicatrice composta da valutatori esperti, i quali stileranno la graduatoria finale dei progetti vincitori. Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio, alle realtà ospitanti residenti nei campus di AREA Science Park è richiesto di porre particolare cura nella stesura dei progetti nonché alla descrizione di tutte le attività tecnico scientifiche e di Ricerca che verranno realizzate in sede o, eventualmente, tramite la pianificata partecipazione a percorsi formativi esterni mirati all'incremento della professionalità del borsista e, di conseguenza, della sua occupabilità al termine della borsa.	
c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese - Ufficio Sviluppo Parco e SiS FVG	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
AREA Science Park, nell'assolvere al proprio compito statutario di formazione e di promozione in campo industriale anche attraverso propri programmi di assegnazione di borse di studio, finanzierà 14 borse della durata di un anno per la formazione tecnico-scientifica, per attività di ricerca, specializzazione o aggiornamento, da fruirsi presso le realtà residenti nei Campus dell'Ente.	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
/	

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
/	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	Annualità II	Annualità III	Annualità "n"
Spese di personale	€ 7.800			
Spese di funzionamento	€ 97.500			
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				

Entrate

Entrate	Annualità I	Annualità II	Annualità III	Annualità "n"
Tipologia di entrata	-			

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		2017	Anno III	Anno III	Anno "n"
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**40**			
	Amministrativi	40			
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti	2.160*			
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

*I borsisti sono pagati da AREA ma svolgono attività c/o aziende

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)
Durante lo svolgimento delle borse si attiva un dialogo costante tra AREA Science Park, l'azienda / centro ospitante e il borsista, in modo da rendere possibile il monitoraggio in fieri dell'andamento dell'attività. Il borsista deve produrre mensilmente un certificato di presenza mediante la compilazione di un time sheet controfirmato dal proprio tutor aziendale. Il borsista è inoltre tenuto a certificare, a sei mesi dall'avvio del suo progetto, l'attività svolta e i primi risultati conseguiti mediante l'invio di una relazione approvata dal proprio tutor aziendale. Al termine della borsa, viene richiesta al borsista la redazione di un rapporto finale dell'attività svolta, nel quale si evidenzia il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Infine, viene realizzato un monitoraggio ex post dei borsisti attraverso l'invio ad essi di un questionario da compilare a 6 mesi dal termine delle rispettive borse. Ciò in modo da conoscere la situazione occupazionale dei soggetti.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Vengono costantemente aggiornati i database dei centri di ricerca / società residenti presso i Campus di AREA Science Park, così da avere evidenza dei soggetti che di diritto possono accedere alla presentazione delle candidature.	

SiS FVG - Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia

Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	**3 agosto 2016**	**Data Fine:**	**agosto 2021 (rinnovabile)**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Istituito nel 2016, il SiS FVG è un'iniziativa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, per la valorizzazione del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del territorio regionale. Tale Accordo si pone in continuità con il precedente accordo quadro, firmato nel 2004 e successivamente rinnovato, del Coordinamento degli Enti di Ricerca FVG.

Il Network del SiS FVG si configura come una rete multidisciplinare delle 18 istituzioni scientifiche vigilate dai tre soggetti firmatari dell'accordo e presenti in Friuli Venezia Giulia, le quali operano in numerose aree scientifiche quali la socio-umanistica, la scientifico-tecnologica e quella delle scienze della vita.

Finalità del SiS FVG è in primis la valorizzazione del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia, rafforzando e integrando la capacità di azione degli Enti afferenti al Network, promuovendo le massime sinergie tra gli stessi e rafforzando il loro contributo allo sviluppo e alla diffusione della scienza e della tecnologia, con particolare attenzione all'impatto sul tessuto economico e sociale del Friuli Venezia Giulia.

Gli **obiettivi** strategici del SiS FVG sono i seguenti:

- Valorizzazione della Rete scientifica di eccellenza del Friuli Venezia Giulia
- Rafforzamento delle sinergie tra le realtà socio-economiche e scientifiche del territorio regionale
- Sviluppo e implementazione della visibilità nazionale e internazionale dei Centri del Sistema, tramite il Welcome Office FVG
- Valorizzazione del capitale umano
- Promozione della divulgazione tecnico-scientifica.

AREA Science Park supporta la realizzazione delle attività del SiS FVG, in particolare relativamente a promozione e servizi per l'Internazionalizzazione dei Centri presenti nel Friuli Venezia Giulia e alla divulgazione tecnico-scientifica e diffusione dell'Innovazione.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Le attività tramite le quali il SiS FVG perseguirà i suddetti obiettivi sono:

- Potenziamento delle infrastrutture di ricerca integrate, sviluppo di progetti di ricerca congiunti e servizi di supporto per la ricerca internazionale (mediante la gestione dello Sportello regionale APRE FVG Trieste);
- Consolidamento di partenariati e di iniziative di collaborazione internazionale a beneficio del Sistema (ad es., gestione di programmi di borse di mobilità internazionale)
- Rafforzamento dei servizi per l'internazionalizzazione erogati dal Welcome Office FVG per l'accoglienza, la formazione e l'interscambio culturale tra scienziati, ricercatori e studenti
- Realizzazione di studi e modelli di monitoraggio sui flussi di ricercatori e studenti internazionali in entrata e in uscita sul territorio regionale (es. analisi e pubblicazione annuale Mobilità della conoscenza)
- Eventi, workshop e informative periodiche di divulgazione per il grande pubblico e la comunità scientifica e imprenditoriale. (mediante la realizzazione di seminari, workshop e della Conferenza annuale del SiS FVG; website, newsletter, informative mirate, materiali promozionali).

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese - Ufficio Sviluppo Parco e SiS FVG

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
Come indicato sopra, la finalità principale del SiS FVG è la valorizzazione del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia. Per quanto riguarda le attività prevalenti, si rimanda alla sezione "Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale" e "Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali".	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
a. Il MIUR e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in data 9 ottobre 2000 e in data 21 novembre 2003, hanno stipulato due Protocolli d'Intesa che prevedevano successivi Accordi di Programma; b. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il MIUR e il MAECI, in data 27 gennaio 2004, hanno sottoscritto un Accordo per la costituzione di una struttura di coordinamento dei Centri di ricerca della regione Friuli Venezia Giulia; c. In data 3 agosto 2016 il MAECI, il MIUR e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia hanno siglato un Accordo per la valorizzazione del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SiS FVG). Detto Accordo sostituisce il precedente.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Spese di personale	€ 122.077	€ 122.947	€ 122.077	€ 122.077
Spese di funzionamento	€ 19.537	€ 34.500	€ 19.537	€ 19.537
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 5.903	€ 4.805	€ 5.903	€ 5.903
Totale	**€ 147.517**	**€ 162.252**	**€ 147.517**	**€ 147.517**

Entrate

Entrate	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Contributo su progetto dalla Regione	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000
Totale	**€ 150.000**	**€ 150.000**	**€ 150.000**	**€ 150.000**

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
1	**Personale di ruolo**	**35**	**63**	**35**	**35**

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
	Amministrativi	35	63	35	35
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**509**	**469**	**509**	**509**
	Amministrativi	408	386	408	408
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	101	83	101	101
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
/	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)
Per organizzare e monitorare l'attività realizzata annualmente dal SiS FVG, l'Ufficio predispone una relazione di sintesi che evidenzia per ciascuna macro area i principali output raggiunti. A seconda degli interventi, vengono anche realizzati prodotti multimediali (siti web, brochure, pagine promozionali, video, ecc.), pubblicazioni su attività di studio e analisi (quali per esempio l'indagine annuale "La Mobilità della Conoscenza") nonché prodotti di cartoleria e gadget (penne USB, penne, quaderni, ecc.). Vengono inoltre prodotte delle pubblicazioni distribuite ai partner del Network, diffuse anche in formato digitale per essere accessibili anche tramite piattaforme web.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Il SiS FVG, per monitorare il grado di attrattività del Sistema scientifico regionale, promuove ogni anno un'indagine sui flussi di mobilità di studenti, ricercatori e scienziati stranieri presenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia. Detta Indagine, realizzata in collaborazione con i soggetti partner della Rete, si concretizza in una pubblicazione annuale denominata "*La Mobilità della Conoscenza*", incentrata sui flussi in entrata dei suddetti soggetti presso le istituzioni accademiche e scientifiche del territorio regionale. L'Ufficio ha anche avviato una collaborazione con l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), sviluppata nel corso del 2016, dando vita a una revisione della suddetta Indagine e all'inserimento di nuovi focus di interesse anche per le valutazioni del Sistema scientifico su scala nazionale. Inoltre, i partner del SiS FVG vengono sentiti con regolarità in merito ai rispettivi referenti istituzionali e operativi, in modo da mantenere costantemente aggiornato il database dei contatti del Sistema scientifico regionale.	

TALENTS³

Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	1 aprile 2016	**Data Fine:**	30 settembre 2018

a. Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

Nell'ambito delle attività del Sistema Scientifico e dell'Innovazione regionale (SiS FVG) e grazie anche al contributo finanziario e alla programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, AREA Science Park ha gestito, a partire dal 2010, quattro Programmi di mobilità internazionale, conducendo una "Strategia TALENTS" a beneficio dell'attrattività e della competitività del sistema scientifico regionale, con l'erogazione di 37 borse di mobilità a ricercatori esperti.

Attualmente è in fase di gestione il Programma di mobilità TALENTS³, che prevede due linee di attività:
- Attività 1: 7 assegni di ricerca in mobilità *outgoing* per svolgere progetti presso un'istituzione scientifica e/o un'azienda estera, impegnata in attività di R&S, collocata presso un'area territoriale rientrante nelle strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP. I destinatari dell'attività sono ricercatori residenti in Friuli Venezia Giulia. Per ogni progetto, 2/3 dell'attività si svolgerà all'estero (outgoing phase) e 1/3 in una delle istituzioni scientifiche del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia o in aziende della medesima regione (return phase);
- Attività 2: 7 assegni di ricerca in mobilità *incoming* per svolgere progetti presso una delle istituzioni scientifiche afferenti al Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia e/o aziende impegnate in attività di R&S insediate nella medesima regione. I destinatari dell'attività sono ricercatori residenti all'estero nelle aree territoriali rientranti nelle strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP.

Gli assegni di ricerca seguono le tempistiche indicate di seguito:
- 1^ fase: avvio il 1° aprile 2016 e conclusione il 30 settembre 2017;
- 2^ fase: avvio il 1° aprile 2017 e conclusione il 30 settembre 2018.

Considerata la tipologia delle borse di mobilità assegnate, a seguito di un residuo del contributo pubblico destinato all'intero Programma, AREA Science Park ha utilizzato tutte le risorse finanziarie disponibili avviando una quindicesima borsa di mobilità incoming, di durata pari a 12 mesi.

I progetti di ricerca e formazione rientrano in una tra le seguenti 5 aree scientifiche:
- Biotechnologies and Diagnostics;
- Material technologies, Mechanics, Physics and Chemistry;
- Ecology, Environment and Energy;
- Information Technology;
- Economic, Human and Social Sciences.

Inoltre, i progetti scientifici candidati dovevano essere coerenti con le aree tecnologiche afferenti alla Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) regionale:
- Agri-food;
- Strategic production chains: industry engineering, home systems;
- Maritime technologies;
- Smart Health;
- Culture, creativity and tourism.

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali
Obiettivi del programma TALENTS³ sono: - perseguire la qualificazione del capitale umano impegnato in attività di Ricerca e Sviluppo nel Sistema scientifico regionale, creando opportunità per lo sviluppo della carriera di ricercatori in mobilità, e contribuire allo sviluppo e alla competitività del territorio in linea con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale; - incoraggiare la mobilità in entrata ed in uscita di ricercatori, offrendo concreti sostegni finanziari; - sviluppare le potenzialità derivanti dalla Ricerca e dalla Conoscenza, rafforzando le collaborazioni tra le istituzioni scientifiche e il settore industriale, sia all'interno della regione Friuli Venezia Giulia sia tra istituzioni scientifiche regionali e centri di ricerca esteri.	
c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese - Ufficio Sviluppo Parco e SiS FVG	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)
AREA Science Park ha la mission di perseguire la qualificazione del capitale umano impiegato in attività di Ricerca e Sviluppo nell'ambito del Sistema scientifico regionale, supportando concretamente la mobilità in entrata e in uscita di ricercatori esperti. A tal fine, tra il 2010 e il 2017, l'Ente ha gestito e avviato quattro programmi europei a sostegno della mobilità di ricercatori, che stanno proseguendo nel corso dell'anno corrente per il tramite del Programma TALENTS³. Esso si pone in coerenza con i contenuti dei pilastri delle Strategie macroregionali EUSAIR ed EUSALP e con la Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (S³), con l'obiettivo di valorizzare il capitale umano afferente al Sistema Scientifico e dell'Innovazione regionale (SiS FVG).	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Grazie ai riscontri positivi ottenuti nell'ambito delle precedenti edizioni dei programma di mobilità TALENTS, TALENTS UP e TALENTS FVG, AREA Science Park ha sviluppato TALENTS³ in accordo con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e tramite il Fondo Sociale Europeo.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia. Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014/2020. Asse 3 – Istruzione e formazione. Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO 2015. Programma Specifico n. 26/15 – Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2015	2016	2017	2018
Spese di personale	€ 505.654	€ 546.432	€ 91.686	€ 20.388
Spese di funzionamento	€ 16.930	€ 20.321	-	-
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 522.584**	**€ 566.753**	**€ 91.686**	**€ 20.388**

Entrate

Entrate	2015	2016	2017	2018
Contribuiti su progetto dalla regione FVG	€ 522.000	€ 567.070	€ 92.785	€ 18.144
Totale entrate	**€ 522.000**	**€ 567.070**	**€ 92.785**	**€ 18.144**

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
1	**Personale di ruolo**				**8**
	Amministrativi				8
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**19**	**220**	**203**	**103**
	Amministrativi	19	220	203	103
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti	860	1.155	2.438	1.247
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
/	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)
Durante lo svolgimento delle borse si attiva un dialogo costante tra AREA Science Park, l'azienda/l'ente ospitante e il ricercatore, in modo da rendere possibile un monitoraggio in fieri dell'andamento della formazione e dei progetti di ricerca.	

b.	Mappatura degli stakeholder
Il ricercatore TALENTS³, ogni sei mesi, deve produrre una relazione scientifica, approvata dal supervisore scientifico. A sei mesi dal termine del progetto di ricerca viene effettuato un monitoraggio ex post tramite un questionario inviato ai ricercatori e ai supervisor, in modo da conoscere la situazione occupazionale dei soggetti e il prosieguo delle elaborazioni scientifiche.	

FONDAZIONE ITS Volta

Area di Intervento:	

Data Inizio:	**23/11/2015**	**Data Fine:**	**21/07/2017**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

La Fondazione ITS Volta si propone di realizzare percorsi di Istruzione Tecnica Superiore della durata di 2000 ore ciascuno, azioni di sistema a carattere formativo e non formativo.
Considerando il triennio di riferimento, le attività formative in senso stretto che si intendono realizzare sono:

- 2016/2018 realizzazione dei percorsi "TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE" e "TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE E DI SOLUZIONI DI INFORMATICA MEDICA E BIOINFORMATICA" avviati ad ottobre 2016;
- 2017: II semestre della seconda annualità dei percorsi "TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E PER LE BIOTECNOLOGIE" e "TECNICO SUPERIORE PER LO SVILUPPO, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICHE E DI SOLUZIONI DI INFORMATICA MEDICA E BIOINFORMATICA" attivati a novembre 2015;
- 2017/2019 avvio di ulteriori 2 percorsi ITS da 2000 ore ciascuno;
- 2018/2020 avvio di ulteriori 2 percorsi ITS da 2000 ore ciascuno.

I corsi prevedono attività d'aula e di laboratorio, e un periodo di stage in Italia o all'estero.
Tra le attività di sistema a carattere formativo, saranno realizzati corsi di riallineamento rivolti a studenti ITS e a quelli delle classi IV e V superiori, al fine di rafforzare le loro competenze in ambito linguistico, scientifico-matematico ed informatico; saranno progettati ed organizzati inoltre corsi di formazione formatori, al fine di aggiornare le competenze dei docenti coinvolti nelle attività della Fondazione.

Per quanto riguarda le azioni di sistema a carattere non formativo, il 2017 vedrà la realizzazione di 8 seminari di orientamento rivolti a studenti delle scuole superiori, sia presso vari Istituti superiori della Regione Friuli Venezia Giulia, sia presso il LAB3 -LABoratory for advanced Technology in Healthcare REpair training and Education della Fondazione ITS, presso il Campus di Basovizza di AREA.
Le azioni di orientamento a carattere seminariale saranno realizzate anche nel 2018 e 2019, coinvolgendo Istituti Superiori della Regione FVG e di altre Regioni, al fine di presentare le opportunità formative e professionali offerte dalla Fondazione e di diffondere la cultura della formazione tecnica superiore ad un pubblico più vasto possibile.
L'attività di ricognizione ed analisi dei fabbisogni formativi, di fondamentale importanza anche per la progettazione dei nuovi percorsi didattici, sarà realizzata in ogni biennio (2016/2018, 2017/2019, 2018/2020).

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

La Fondazione ITS "Nuove Tecnologie della Vita", costituita formalmente a luglio 2014, si propone molteplici obiettivi e finalità:

- promuovere il rafforzamento di relazioni stabili tra Istituti di Istruzione secondaria superiore, Enti di formazione, Università, Centri di ricerca e innovazione tecnologica, imprese e parti sociali
- evidenziare i fabbisogni professionali di ricerca e sviluppo, di cultura tecnica e scientifica del territorio nell'area "Nuove tecnologie della vita" (una delle aree tecnologiche nazionali individuate dal DPCM 25 gennaio 2008)

- soddisfare il fabbisogno di tecnici superiori con competenze in tema di produzione e manutenzione di apparecchiature e dispositivi diagnostici e biomedicali espresso dal territorio regionale potenziando e consolidando la disponibilità di personale altamente qualificato in risposta alla domanda delle aziende e delle istituzioni scientifiche anche regionali, nazionali e internazionali che operano nel settore delle Scienze della vita
- perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità da parte delle imprese del settore e l'offerta di competenze tecniche e professionali

Rilevata da parte del sistema industriale l'estrema esigenza delle figure professionali proposte dall'ITS Nuove Tecnologie della Vita, il ruolo di AREA nella Fondazione è quello di formare tecnici in grado di essere immediatamente spendibili in strutture sanitarie moderne. Vengono pertanto proposte attività formative che permettono l'acquisizione di professionalità e di esperienze concrete, attraverso metodologie didattiche sperimentali innovative, che garantiscono un ambiente di apprendimento di altissimo livello. Di fondamentale importanza è l'investimento che ha portato all'allestimento del laboratorio LAB3 -LABoratory for advanced Technology in Healthcare REpair training and Education- negli spazi conferiti da Area Science Park, inaugurato nel mese di febbraio 2016. LAB3 costituisce il primo laboratorio, a livello europeo, dedicato alla formazione dei tecnici delle apparecchiature biomedicali (elettronici, meccatronici ed informatici), si compone di un laboratorio biomedicale e di un laboratorio di informatica medica ed è stato progettato per riprodurre fedelmente un ambiente ospedaliero, in particolare una sala operatoria e due sale per esami radiologici. Il laboratorio permette di simulare in modo straordinariamente realistico le diverse necessità di intervento di manutenzione degli impianti o di realizzazione di prodotti software e diagnostici per il settore biomedicale, operando nel rispetto dei vincoli e dei protocolli ospedalieri; offre la possibilità agli studenti ITS di esercitarsi nelle procedure più delicate, come la gestione di malfunzionamenti durante l'utilizzo delle sale da parte del personale ospedaliero, l'intervento in caso di errori sistemici e/o di software, il recupero delle anomalie, l'effettuazione di manutenzioni preventive e correttive.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione Imprese - Ufficio formazione per le imprese	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Come indicato nell'Atto Costitutivo, la Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare l'offerta di tecnici superiori a livello post secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato del settore Nuove Tecnologie della Vita
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico professionali, per diffondere la cultura tecnica e scientifica
- sostenere le misure per l'integrazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche
- stabilire rapporti organici con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori

Per il raggiungimento di queste finalità la Fondazione conduce attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore delle Nuove Tecnologie della Vita, attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni e seminari.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)

I Soci della Fondazione ITS Volta, che partecipano a vario titolo alle attività della Fondazione, sono:
- Istituto Tecnico Statale "A. Volta" di Trieste (Istituto scolastico di riferimento della Fondazione)
- CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE (Ente di formazione accreditato dalla Regione FVG)
- Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Provincia di Trieste
- Comune di Trieste
- Camera di Commercio di Trieste
- Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare -CBM
- Elettra –Sincrotrone Trieste S.C.p.A.
- TBS Group S.p.a.
- Confindustria Trieste
- Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali riuniti Trieste"
- Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli" di Pordenone
- T&B associati s.r.l.
- GE HEALTHCARE ITALIA SRL
- INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali spa
- Insiel Mercato spa
- ICGEB – International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology -Trieste
- Sonos Europe s.r.l.
- Polo Tecnologico di Pordenone
- EBM – Elettronica biomedicale s.r.l.
- REM DI s.r.l.
- Simulware srl
-Divulgando s.r.l.

Le attività sia formative che di sistema della Fondazione ITS Volta sono finanziate dal Ministero dell'istruzione, Università e Ricerca e dal Fondo Sociale Europeo tramite la Regione FVG.

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)

La Fondazione ITS Volta, come previsto dalle Linee guida per la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (DPCM 25/01/2008), è rappresentata dai seguenti organi, attraverso i quali vengono gestiti i rapporti istituzionali:

- il Consiglio di indirizzo
- la Giunta esecutiva
- il Presidente
- il Comitato Tecnico Scientifico
- l'Assemblea di partecipazione
- il Revisore dei conti

Ogni organo ha funzioni e compiti precisi, e delibera in merito ad atti essenziali alla vita della Fondazione, alle attività da realizzare, anche in termini di contenuto tecnico scientifico, ed in relazione agli aspetti amministrativi.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2015	2016	2017	Annualità IV
Spese di personale	€ 183.942	€ 185.522	€ 215.713	
Spese di funzionamento	€ 14.109	€ 1.262	€ 124	
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 198.051**	**€ 186.784**	**€ 215.837**	

Entrate

Entrate	2015	2016	2017	Annualità IV
Contributi su progetti da imprese	€ 195.000	€ 190.715	€ 187.095	
Totale entrate	**€ 195.000**	**€ 190.715**	**€ 187.095**	

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2015**	**2016**	**2017**	**Annualità IV**
1	**Personale di ruolo**	**123**	**42**	**118**	
	Amministrativi	57	18	118	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	66	24		
2	**Personale non di ruolo**	**3613**	**518**	**881**	
	Amministrativi	3588	518	797	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	25		84	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
-	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)

La Fondazione ITS Volta, come tutti gli Istituti Tecnici Superiori costituiti sul territorio nazionale, è sottoposto ad un monitoraggio di tipo sia quantitativo che qualitativo che viene realizzato dall'Indire, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa.
Su incarico del MIUR, l'Indire contribuisce alla definizione dei criteri di monitoraggio e di valutazione dei corsi ITS ed elabora rapporti di monitoraggio; conduce inoltre un'attività di ricerca per analizzare gli elementi strutturali, organizzativi, didattici e di sviluppo praticati nei diversi ITS, portandoli a sistema per avviare un processo di innovazione.
La Fondazione, in base a questo sistema di monitoraggio costante, ha specifici risultati attesi da perseguire; relativamente alle attività formative sono stati individuati i seguenti indicatori:

- attrattività
- occupabilità
- professionalizzazione/permanenza in impresa
- partecipazione attiva
- reti interregionali

Questi indicatori, con relative articolazioni e percentuali di riferimento, devono essere raggiunti positivamente da ciascun percorso erogato dalla Fondazione, al fine di essere valutato con successo dall'Istituto.
Per conseguire tale valutazione positiva concorrono sia le attività formative in senso stretto che le azioni di sistema attuate, formative (rafforzamento delle competenze con corsi di riallineamento, formazione formatori) e non formative (analisi dei fabbisogni di innovazione e formazione delle imprese del settore con attività di osservatorio permanente, accompagnamento al lavoro per i diplomati ITS).

b.	Mappatura degli stakeholder

Gli stakeholder principali della Fondazione ITS sono costituiti dalla rete di imprese che collaborano a vario titolo nelle attività dell'ITS; la loro mappatura avviene grazie all'Osservatorio permanente ed all'analisi dei fabbisogni formativi. A partire dalle esigenze di innovazione scientifica, tecnologica ed organizzativa (fabbisogni di innovazione), viene effettuata la ricognizione dei fabbisogni formativi per lo sviluppo delle imprese nel settore di riferimento, con particolare riferimento alle Piccole e Medie Imprese; queste azioni permettono di rilevare periodicamente quali competenze e quali declinazioni professionali specifiche richiede il settore, affinché nuove leve di occupati possano inserirsi nei contesti d'impresa dimostrando capacità di svolgere le attività tecnico-professionali richieste, ma dimostrando anche capacità di manifestare competenze potenzialmente utili in termini di innovazione di processo e di prodotto come fattore chiave per l'occupabilità.
Strettamente collegata alle azioni ed ai risultati che emergono da tali attività sarà la progettazione di dettaglio delle proposte formative e la definizione puntuale dei programmi didattici; con il coinvolgimento attivo delle aziende del settore, a partire da quelle che già aderiscono in qualità di soci Fondatori, ma contando anche su tutte quelle realtà imprenditoriali che hanno, a vario titolo, manifestato grande interesse per l'iniziativa, fino poi a coinvolgere anche ulteriori imprese e realtà produttive a livello interregionale ed internazionale, ci si propone di creare sempre più un rapporto stretto e costante che possa permettere di delineare percorsi formativi perfettamente in linea con le loro esigenze, in modo da formare Tecnici in grado di essere immediatamente inseriti operativamente nel mercato del lavoro.

PREMIO DI LAUREA/DOTTORATO IN MEMORIA DEL DOTT. BERNARDO NOBILE	
Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	**Premio annuale (I Edizione: 2004; nel 2017: XIII Edizione)**	**Data Fine:**	**/**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il Premio di laurea / dottorato intitolato al dott. Bernardo Nobile è un riconoscimento che AREA Science Park promuove con cadenza annuale dal 2004. La finalità del Premio è tributare un riconoscimento alla professionalità profusa nell'esercizio della sua attività dal proprio collaboratore, il dott. Nobile, creatore e responsabile del Centro PatLib di AREA.
Il Bando si rivolge a coloro che abbiano conseguito da non più di due anni la laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento oppure il titolo di dottore di ricerca, presso un'università italiana, senza limitazioni di età o cittadinanza al momento della scadenza del Bando, e che abbiano orientato i loro lavori di tesi avvalendosi di brevetti. Il Premio è suddiviso in 3 categorie:
- Premio per una tesi di laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento che utilizzi esplicitamente i brevetti come fonte di informazione;
- Premio per una tesi di dottorato di ricerca che utilizzi esplicitamente i brevetti come fonte di informazione;
- Premio per una tesi di laurea magistrale, specialistica o del vecchio ordinamento o per una tesi di dottorato di ricerca che utilizzi esplicitamente i brevetti come fonte di informazione e che abbia a sua volta portato al deposito di una domanda di brevetto o alla nascita di una nuova impresa.
Il primo classificato di ogni sezione riceve un riconoscimento che consiste nell'attribuzione di una somma pari a €2.500,00 (al lordo delle ritenute fiscali di legge) e nella pubblicazione della propria tesi in un'apposita sezione del website di AREA Science Park (www.areasciencepark.it/premionobile).

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Il Concorso, una delle iniziative che l'Ente conduce per la promozione della cultura brevettuale quale contributo alla crescita delle capacità imprenditoriale dei giovani e della competitività delle imprese, mira a premiare studi che valorizzino le tematiche della Documentazione e dell'Informazione brevettuale. Si intende fornire un riconoscimento al lavoro di giovani laureati / dottorati capaci di analizzare l'evoluzione delle tecnologie per trarne conoscenza, attraverso l'utilizzo dei brevetti, creando un legame con l'ambito lavorativo di chi, mediante il Premio, si intende ricordare.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

- Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese
- Ufficio PatLib

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Alta Formazione

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale**

	dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Spese di personale				
Spese di funzionamento	€ 18.500			
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 18.500**			

Entrate

Entrate	**2017**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
-	-			

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2017**	**Anno II**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**				
	Amministrativi	10			
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	10			
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				

	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
La Commissione giudicatrice è formata da 5 esperti del settore brevettuale: personale senior per due giornate/uomo.	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)**
Annualmente vengono valutati e analizzati i criteri di promozione dell'attività in base all'attrattività (numero di domande ricevute); le fonti principali di conoscenza dell'iniziativa (siti web, informativa dall'Ateneo di appartenenza, etc); e il numero di domande per ogni singola categoria delle tre previste.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Ogni anno, allo scopo di promuovere in maniera sempre più diffusa la notizia del lancio del Bando, è posta in atto un'ampia serie di contatti. Vengono contattati non solamente gli Enti partner del Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (nel cui alveo di attività il Premio rientra), quelli del Comitato APRE FVG e gli Insediati di AREA Science Park, oltre a vari Soggetti con i quali AREA Science Park collabora in diversi ambiti, ma anche Istituzioni di ogni regione d'Italia: Parchi Scientifici e Tecnologici, Atenei, Scuole di Eccellenza, Camere di Commercio, Centri per l'Impiego, Centri di Orientamento, Sportelli Informagiovani, Portali web di opportunità di studio e lavoro, ecc. In tal modo, nel corso degli anni sono stati creati alcuni database di contatti (aggiornati anno dopo anno) che risultano essere utili non solo ai fini della promozione del Premio ma anche per la pubblicizzazione di altre attività dell'Ente. Inoltre, va segnalato come il Servizio Sistema Parco, SiS FVG e Formazione Imprese mantenga nel corso del tempo i rapporti con i vincitori delle varie edizioni del Premio, mantenendo pertanto attiva una interessante rete.	

SHELL – "Shared Interoperable Home Ecosystems for a Green, ComfortabLe and Safe Living" ("Ecosistemi domestici condivisi ed interoperabili per ambienti di vita sostenibili, confortevoli e sicuri")

Area di Intervento:	

Data Inizio:	**07/11/2016**	**Data Fine:**	**dicembre 2017**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

SHELL è un progetto finanziato dal MIUR nell'ambito dei Cluster Tecnologici Nazionali – Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013. Il progetto, afferente all'area "Tecnologie per gli ambienti di vita", prevede lo sviluppo di attività di ricerca industriale e attività di formazione di ricercatori e tecnici di ricerca. Obiettivo dell'intervento è lo sviluppo di conoscenze e competenze nel campo delle tecnologie per gli ambienti di vita, con particolare riferimento ai problemi di interoperabilità, di condivisione, di management energetico, di comfort e di sicurezza.

Il Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione Imprese di AREA partecipa al progetto di formazione, collegato al progetto di ricerca, con l'obiettivo di formare due tipologie di figure professionali distinte, mediante due percorsi formativi differenziati: uno dedicato alla formazione di *Tecnici* ed uno per la formazione di *Ricercatori esperti nello sviluppo di tecnologie per ecosistemi domestici condivisi ed interoperabili per ambienti di vita*.

I soggetti proponenti sono, assieme ad AREA: Università Politecnica delle Marche, Politecnico Di Milano, Homelab, Habitech – Distretto Tecnologico Trentino scarl, Leaff Engineering srl, ArieLAB srl, Automa srl, Iselqui Technology, IDEA soc. coop., A TLC srl, Jef srl, Genera scarl, Telecom Italia spa.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Il progetto formativo SHELL, della durata di 15 mesi totali, prevede l'erogazione di 2400 ore complessive di formazione per ciascuna figura specialistica, ripartite in tre moduli formativi:

- modulo "MA", della durata di 930 ore, che prevede l'approfondimento di conoscenze specialistiche (sistemi elettronici embedded per la domotica, sistemi di telecomunicazioni per la casa, protocolli per la raccolta e trasmissione dati, metodologie informatiche di analisi e trattamento dati, sensori e trasduttori, sistemi elettrici, energie rinnovabili, efficienza energetica, sistemi multimediali e Entertainment, simulazione e controllo del sistema "casa", tecnologie per il comfort acustico e visivo, comfort termo igrometrico, sistemi per la sicurezza domestica, tecnologie per la condivisione dei dati, usabilità di prodotto, Laboratorio);
- modulo "MB", della durata di 1150 ore, prevede un'esperienza operativa di affiancamento a personale impegnato in attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.
- modulo "MC", della durata di 320 ore, strutturato in sub-moduli incentrati sui temi della gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale.

In tale ambito, AREA nel 2017 ha realizzato un'attività di bilancio delle competenze in ingresso al Modulo MC "Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale" dei formandi, con specifico riferimento alla valutazione delle attitudini imprenditoriali.

Ha realizzato inoltre, il Modulo MC del progetto formativo, comune alle due figure (TE e RE), erogando le 320 ore previste, sia in modalità di didattica frontale che in Formazione A Distanza, e parteciperà con gli altri partner di progetto alla fase finale di placement.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione Imprese - Ufficio formazione per le imprese

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
Le attività di progetto in carico al Consorzio prevedono la realizzazione del Modulo MC "Apprendimento di conoscenze in materia di programmazione, gestione strategica, valutazione e organizzazione operativa dei progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale" del progetto formativo, comune alle due figure, della durata di 320 ore e il supporto nella fase di placement.	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Il progetto vede come capofila l'Università Politecnica delle Marche, in partenariato con il Politecnico di Milano e AREA Science Park nell'ambito del Progetto di ricerca CTN01_00128_111357 "SHELL-Ecosistemi domestici condivisi ed interoperabili per ambienti di vita sostenibili, confortevoli e sicuri" cofinanziato dall'Avviso MIUR n.257/Ric del 30 maggio 2013 Sviluppo e potenziamento di Cluster Tecnologici nazionali con il Decreto del Direttore della Direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del MIUR n. 125 dd. 16 gennaio 2014. La durata prevista del Progetto di ricerca CTN01_00128_111357 è di 15 mesi. La conclusione prevista è dicembre 2017.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Accordo di collaborazione per l'attivazione dei corsi di perfezionamento in "Tecnico per l'applicazione di tecnologie per gli ambienti di vita" e "Tecnico-Ricercatore per la progettazione e lo sviluppo di tecnologie per gli ambienti di vita" tra l'Università Politecnica delle Marche, il politecnico di Milano e il Consorzio per L'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste-AREA Science Park.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Spese di personale	€ 30.572	€ 54.538		
Spese di funzionamento	€ 51.982	€ 21.476		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 82.554**	**€ 76.014**		

Entrate

Entrate	**Annualità I**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Contributi su progetto dallo Stato	€ 87.000	€ 99.800		
Totale entrate	**€ 87.000**	**€ 99.800**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**17**	**23**		
	Amministrativi	14	22		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	3	1		
2	**Personale non di ruolo**	**106**	**207**		
	Amministrativi	74	131		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	32	76		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
Innovation Factory: attività di consulenza finalizzate alla gestione del progetto formativo, per un totale massimo di 17 giornate complessive; attività di tutoraggio, per un totale di 16 ore complessive; attività di docenza all'interno dei moduli "MC1.8 - Soft skills per il management del progetto e della ricerca", MC1.9 – "Valorizzazione della ricerca: creazione di spin-off e start-up" e MC1.12 – "Project Work", per un totale di 36 ore complessive (tutte le attività realizzate con personale senior). Simulware Srl: attività di preparazione dei corsi da fruirsi in modalità online e supporto all'online, per un totale massimo di 24 giornate complessive (personale senior); attività di preparazione dei corsi da fruirsi in modalità online e di supporto all'online, per un totale massimo di 10 giornate complessive (personale junior).	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
Il sistema Qualità prevede una valutazione complessiva dell'azione formativa, in cui verranno utilizzati, in relazione a obiettivi prestabiliti in termini di risultati attesi, indicatori di efficacia, efficienza e gradimento dell'utenza coinvolta quali: • livello di apprendimento: ob. 70% • livello di soddisfazione dell'utenza dei corsi: ob. 70%	

Vista l'importanza attribuita ai progetti realizzati durante il SubModulo Project Work, si ritiene opportuno individuare un ulteriore indicatore legato alla possibile implementazione dei business plan creati; l'indicatore che fornirà le informazioni sul raggiungimento dei risultati è il seguente: • almeno il 60% dei business plan realizzati raggiungeranno il valore soglia di 70/100 In questo modo si fornirà uno strumento tangibile ed utile ai partecipanti, attraverso l'analisi, sotto il profilo strategico, organizzativo, commerciale, produttivo, legale, economico, finanziario e patrimoniale, delle reali possibilità di successo del progetto di impresa.
b. Mappatura degli stakeholder
Sono state coinvolte aziende leader del mercato di riferimento per l'organizzazione di testimonianze in aula e a supporto della realizzazione dei project work. Verrà realizzata una mappatura in base alle necessità specifiche dei formandi in uscita dalla fase di stage per l'attività di placement.

OPEN LAB

Area di Intervento: Infrastrutture di Ricerca

Data Inizio:	1 gennaio 2017	**Data Fine:**	31 dicembre 2017

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Open Lab è un'iniziativa di AREA Science Park, avviata grazie ad un Progetto presentato a valere sulla quota premiale del Fondo Ordinario per il finanziamento degli Enti e istituzioni di ricerca (FOE) 2012 per promuovere la ricerca industriale, integrando e potenziando i Grandi Laboratori del Campus di AREA Science Park (la sorgente di luce di Elettra Sincrotrone, il laser ad elettroni liberi Fermi e i laboratori di nanoscienze e nanotecnologie dell'Istituto Officina dei Materiali-CNR) in un'infrastruttura aperta dedicata a sostenere le imprese nelle attività di R&D. Lo svolgimento del Progetto, unito alle metodologie ed alle competenze distintive di AREA Science Park, è alla base dello sviluppo di una metodologia "Open Lab", un nuovo approccio per favorire la presenza di ambienti aperti di ricerca condivisi tra soggetti diversi, con particolare focus sulle collaborazioni pubblico-private, attività strategica che l'Ente sta attualmente autofinanziando per garantirne la continuità in attesa dell'avvio di specifiche iniziative progettuali dedicate alla sua implementazione.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo dell'attività istituzionale è la creazione di "luoghi" che siano una combinazione tra infrastruttura (i laboratori, la strumentazione avanzata, gli edifici in cui trovano sede) e un insieme di competenze e funzioni specializzate, capaci di fornire know-how e servizi finalizzati allo svolgimento di ricerche applicate ed industriali di alta qualificazione per un intero settore di riferimento.

AREA Science Park intende garantire continuità alle diverse iniziative progettuali dedicate all'allestimento di spazi e laboratori attrezzati dotati di strumentazione di ultima generazione a servizio della ricerca applicata e industriale ("Piattaforme Tecnologiche") tramite il finanziamento delle attività dedicate alla loro progettazione preliminare (coerentemente con le iniziative progettuali in fase di approvazione) e allo sviluppo di uno schema organizzativo che permetta un accesso inclusivo (*open access*) alle apparecchiature e al know-how scientifico-tecnologico bilanciando sia l'interazione tra diverse discipline e comunità scientifiche sia quella tra pubblico e privato.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Open Lab e Piattaforme High-tech.

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

n/a

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Per la gestione dell'iniziativa progettuale conclusasi al 31 dicembre 2016 (Open Lab Support Structure, Premiale 2016) sono state stipulati un accordo quadro e un accordo operativo con ciascun Partner (CNR, Elettra Sincrotrone), nonché specifiche convenzioni operative con i laboratori privati coinvolti.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Le modalità di gestione saranno individuate di volta in volta in base alle specifiche progettualità finanziate e/o alle attività operative che prevedono il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	Annualità III	Annualità IV
Spese di personale	€ 92.487	€ 272.000		
Spese di funzionamento		-		
Strumentazione/ Investimenti	€ 900.000	€ 530.000		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 992.487**	**€ 802.000**		

**spese per beni ammortizzabili*

Entrate

Entrate	2017	2018	Annualità III	Annualità IV
Contributi su progetto dello Stato		€ 800.000		
Totale entrate		**€ 800.000**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**Annualità III**	**Annualità IV**
1	**Personale di ruolo**	**151**	**54**		
	Amministrativi	151	54		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**305**	**850**		
	Amministrativi	111	450		
	Tecnici				

	Tecnologi/ricercatori	194	400	194	194
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n/a	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
Progettazione e set-up di Piattaforme Tecnologiche a servizio della ricerca di base, applicata e industriale in settori coerenti con le iniziative progettuali candidate a finanziamento. L'obiettivo rientra nel piano delle performance dell'Ente ed è misurato in base alla % di impegni effettuati sui capitoli di spesa dedicati.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Per quanto riguarda le attività finanziate dall'Ente, i centri interessati sono esclusivamente i Grandi Laboratori del Campus di AREA Science Park (la sorgente di luce di Elettra Sincrotrone, il laser ad elettroni liberi Fermi e i laboratori di nanoscienze e nanotecnologie dell'Istituto Officina dei Materiali-CNR)	

MADE IN TRIESTE

Area di Intervento: Valorizzazione della ricerca

Data Inizio:	aprile 2016	**Data Fine:**	dicembre 2018

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il Progetto MADE in TRIESTE si colloca nell'ambito della valorizzazione della ricerca pubblica e risponde a una "vocazione" comune degli Enti di Ricerca che partecipano al Progetto (AREA Science Park, ICGEB - International Center for Genetic Engineering and Biotechnology; SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati; Elettra Sincrotrone Trieste SCpA e Università degli Studi di Trieste): il Trasferimento Tecnologico nel settore delle Scienze della Vita.

Tramite lo svolgimento del progetto AREA Science Park intende continuare a sperimentare metodologie e modalità con cui anticipare il coinvolgimento delle imprese nei progetti di valorizzazione della ricerca, con l'obiettivo di aumentare il successo della commercializzazione dei risultati e dell'occupabilità dei ricercatori nelle imprese. Si ritiene infatti che se l'impiego di competenze e risultati disponibili presso Università ed Enti di Ricerca viene finalizzato a specifiche esigenze industriali tramite il coinvolgimento dell'azienda già nella fase di definizione dei progetti di valorizzazione della ricerca le possibilità di sviluppare prodotti/processi di concreto interesse e valore commerciale aumentino.

In particolare, le attività del Progetto sono finalizzate ad individuare progetti di ricerca applicata con buone potenzialità applicative da svolgersi in collaborazione con un'azienda, per impiegare competenze e risultati sviluppati dalle istituzioni di ricerca di Trieste in attività di co-sviluppo con le imprese, al fine di testarne le prestazioni nei reali contesti applicativi e trasformarli in prototipi di prodotti/processi di concreto interesse ed applicabilità industriale. I progetti dovranno rientrare nel settore delle Scienze della Vita, con particolare riferimento allo sviluppo di approcci terapeutici e diagnostici innovativi.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Gli obiettivi delle attività svolte nell'ambito del Progetto sono i seguenti:

a) formare un team di nuove figure professionali, con background nel settore delle scienze della vita, dedicate al management e alla valorizzazione della ricerca. L'approccio adottato è prevalentemente quello di training on the job: le risorse dedicate al Progetto, tramite l'affiancamento da parte di personale senior di AREA, sono impegnate in attività di scouting, analisi e valutazione di risultati della ricerca finalizzati ad individuarne modalità di tutela e potenziali applicazioni industriali e nell'individuazione di canali di finanziamento e/o di altri soggetti pubblici e privati da coinvolgere per proseguirne lo sviluppo in ambiti industriali;

b) individuare 8 progetti di ricerca applicata da sostenere tramite l'erogazione di assegni di ricerca dedicati, da svolgersi presso uno dei Partner Scientifici del Progetto (ICGEB, SISSA, Elettra Sincrotrone, Università degli Studi di Trieste) con la partecipazione di un'azienda, coinvolta nelle attività di sviluppo e potenziale destinataria dei risultati dei progetti sperimentali, con la duplice finalità di aumentare il successo della commercializzazione dei risultati della ricerca e dell'occupabilità dei ricercatori nelle imprese.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Open Lab e Piattaforme High-tech

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

L'individuazione dei progetti di ricerca applicata e dei candidati che concorreranno all'assegnazione degli assegni di ricerca si articolano secondo un classico processo di TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, che prevede le seguenti fasi:

1. SCOUTING, avvenuto attraverso una "*call for ideas*", cui hanno partecipato ricercatori afferenti ai Partner Scientifici o ad altri enti di ricerca con sede in provincia di Trieste che condividano settore di attività e finalità del progetto;
2. ASSESSMENT delle proposte ricevute tramite applicazione di strumenti di *technology* e *business intelligence*, al fine di caratterizzare le tecnologie candidate rispetto a settori e potenzialità di applicazione, vantaggi e potenziali destinatari della tecnologia;
3. Realizzazione di una PIATTAFORMA WEB dedicata finalizzata alla promozione dei risultati e al MATCHING con le imprese;

Valutazione e selezione dei progetti collaborativi ricerca-impresa da sostenere tramite l'erogazione di assegni di ricerca annuali.

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Il progetto è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 25 del 1°ottobre 2015 del Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia – Fondo Trieste.

c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**

Successivamente alla selezione dei progetti collaborativi ricerca-impresa da sostenere tramite l'erogazione di assegni di ricerca annuali verranno stipulate convenzioni con gli enti di ricerca che ne ospiteranno lo svolgimento delle attività sperimentali.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**2018**	**Annualità "n"**
Spese di personale	€ 24.640	€ 159.193	€ 200.493	
Spese di funzionamento	€ 1.023	€ 22.020	€ 2.493	
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 25.663**	**€ 181.213**	**€ 202.986**	

Entrate

Entrate	**2016**	**2017**	**2018**	**Annualità "n"**
Contributi su progetto dello Stato	€ 23.849	€ 220.742	€ 101.409	
Totale entrate	**€ 23.849**	**€ 220.742**	**€ 101.409**	

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**		**64**	**65**	
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori		64	65	
2	**Personale non di ruolo**	**6**	**65**	**65**	
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	6	65	65	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti	186	660	2.230*	
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

** 3 assegnisti AREA (fino a settembre 2018) e 8 assegnisti c/o partner*

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
Le uniche attività per cui si fa ricorso a personale esterno sono le attività di assistenza, consulenza e gestione in materia di proprietà intellettuale, la cui aggiudicazione è avvenuta ai sensi di una procedura negoziata ex art. 36, C. 2, lett. B) del D.lgs. n. 50/16. I requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti sono stati l'iscrizione dei concorrenti all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale da almeno 5 anni. I relativi costi sono stati stimati, e saranno rendicontati, con riferimento a numero e tipologia delle prestazioni richieste.	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
Il risultato atteso del Progetto è il coinvolgimento di almeno 8 soggetti industriali nello sviluppo e valorizzazione dei risultati della ricerca.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Gli stakeholder sono rappresentati dagli Enti di Ricerca con sede in provincia di Trieste che condividono settore di attività e finalità del progetto. In particolare, hanno partecipato alla *"call for ideas"* CNR-IOM, ICGEB, LnCIB, SISSA, Elettra Sincrotrone e Università degli Studi di Trieste.	

FRIEND EUROPE

Area di Intervento:	Supporto alla competitività delle imprese

Data Inizio:	**01/01/2017**	**Data Fine:**	**31/12/2018**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

AREA Science Park con il progetto Friend Europe partecipa alle attività dell'omonimo consorzio transregionale, rappresentando il referente locale della rete Enterprise Europe Network (EEN) in Friuli Venezia Giulia. Fanno parte della rete EEN i 27 Stati Membri dell'Unione Europea, i 3 paesi candidati (Croazia, Turchia e Macedonia), i membri dello Spazio Economico Europeo ed altri paesi terzi. Coinvolge complessivamente oltre 600 organizzazioni locali e 4000 operatori specializzati nel sostenere la competitività delle imprese.

AREA Science Park, attraverso l'erogazione dei servizi previsti dalla rete EEN, sostiene PMI, centri di ricerca e università localizzate nella regione FVG nell'accesso alle opportunità offerte dal mercato europeo in termini di trasferimento tecnologico, accesso ai fondi comunitari, con particolare riferimento al programma quadro di ricerca europeo H2020 e nella costituzione di accordi di partnership tecnologici e commerciali internazionali.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Obiettivo della rete EEN a livello comunitario è sostenere la competitività e lo sviluppo internazionale delle PMI all'interno del mercato unico europeo. In questo ambito le attività previste dal progetto Friend Europe sono rivolte a sostenere imprese e centri di ricerca regionali attraverso servizi di consulenza tecnologica, promozione di profili di collaborazione internazionale, supporto all'avvio e alla gestione di rapporti di collaborazione transnazionali, supporto nella partecipazione a programmi di finanziamento comunitari.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi – Ufficio Imprese e Incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

I servizi offerti a imprese e ricercatori all'interno del progetto comprendono:

- Consulenza tecnologica: visita in azienda per analizzare attività, prodotti, processi, tecnologie e valutare le potenzialità e i fabbisogni tecnologici, creando un percorso di assistenza specifico;
- Elaborazione di profili tecnologici: redazione di richieste e offerte di tecnologie per la promozione di prodotti e processi in ambito europeo e la ricerca di soluzioni innovative;
- Ricerca partner: individuazione di partner tecnologici attraverso la banca dati europea delle tecnologie Partnership Opportunity Database ; assistenza per la partecipazione a eventi di intermediazione tecnologica e missioni aziendali all'estero;
- Informazioni sulle opportunità di finanziamento comunitario: organizzazione di giornate/eventi informativi e invio di newsletter sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica e sui risultati della ricerca a livello europeo;
- Assistenza per la candidatura di proposte progettuali: supporto alla presentazione delle proposte progettuali, alla ricerca di partner e alla gestione del progetto.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma COSME Enterprise Europe Network 2015-2020. Il partenariato di progetto comprende: Unioncamere Veneto, Informest Consulting , Azienda speciale ARIES CCIAA Trieste, Azienda speciale I.TER. CCIAA Udine, Azienda speciale ConCentro. CCIAA Pordenone, , Veneto Innovazione, Trentino Sviluppo, ENEA, IPSE, IDM Südtirol /Alto Adige.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Le attività di progetto sono gestite in accordo con il Grant Agreement siglato tra EASME e il partenariato.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	Annualità III	Annualità "n"
Spese di personale	€ 73.969	€ 101.669		
Spese di funzionamento	€ 13.000	€ 9.000		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 15.060	€ 15.060		
Totale spese	**€ 102.029**	**€ 125.729**		

Entrate

Entrate	2017	2018	Annualità III	Annualità "n"
Contributo su progetto dall'UE	€ 77.508	€ 73.868		
Totale entrate	**€ 77.508**	**€ 73.868**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**29**	**115**		
	Amministrativi	23	22		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	6	93		
2	**Personale non di ruolo**	**335**	**359**		
	Amministrativi	65	79		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	270	280		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				

	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
I risultati attesi sono misurati in relazione ai servizi erogati ed alle aziende coinvolte nelle attività. Gli indicatori quantitativi di progetto includono: il numero di aziende coinvolte in eventi locali e missioni/brokerage event internazionali ed il relativo numero di incontri di matching tra imprese a livello transnazionale, il numero di PMI beneficiarie di interventi di supporto personalizzati, il numero di manifestazioni di interesse raccolte e prodotte in collegamento a profili pubblicati sulla banca dati della rete EEN, il numero di accordi di collaborazione tecnologica e commerciale siglati tra imprese di due diversi Paesi europei derivanti dalle attività di progetto, il numero di servizi erogati ad altri partner della rete EEN. Il monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti avviene attraverso apposite piattaforme web condivise a livello del consorzio transregionale Friend Europe e a livello europeo con il coordinamento diretto di EASME. La validazione dei profili di collaborazione prima della pubblicazione e la validazione degli accordi di collaborazione è garantita da procedure di Internal ed External Review sotto il controllo di EASME.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Gli stakeholder a cui si rivolge il progetto si suddividono in due target group: beneficiari diretti ed indiretti. Il primo gruppo è composto dalle aziende, università e centri di ricerca che ricevono i servizi di supporto, attivi in ogni settore industriale, con un focus prioritario su aziende orientate all'innovazione e con un potenziale di crescita internazionale. Il secondo gruppo si compone di altri attori del sistema dell'innovazione territoriale, istituzioni e associazioni di categoria che svolgono da un lato il ruolo di moltiplicatori per il raggiungimento di un bacino allargato di imprese e dall'altro possono essere a loro volta beneficiari indiretti delle attività ottenendo servizi informativi e indicazioni utili per promuovere le attività di internazionalizzazione dei propri utenti e clienti.	

OPEN INNOVATION SYSTEM FVG (OIS FVG)

Area di Intervento:	Supporto alla competitività delle imprese

Data Inizio:	**01/01/2017**	**Data Fine:**	**31/12/2017**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Open Innovation System FVG – OIS FVG - intende rappresentare un "one-stop shop" regionale dell'innovazione, che fornisca un punto di accesso coordinato alla pluralità di servizi, strumenti, attività, progetti e opportunità di finanziamento offerti dai diversi attori attivi sul territorio regionale.
Si prevede l'attuazione, in modalità condivisa e sinergica, di un processo strutturato di supporto alle iniziative di innovazione delle imprese regionali, focalizzato sul sostegno alla formulazione e all'analisi delle idee/esigenze di innovazione e sul supporto alla strutturazione di interventi di innovazione che coinvolgano in maniera collaborativa gruppi di imprese, ovvero che prevedano la costruzione di catene di valore in grado di progettare e realizzare gli interventi innovativi.
Gli ambiti tematici di intervento saranno in accordo con le traiettorie di innovazione e con le Aree di specializzazione individuate dalla Smart Specialization Strategy regionale.
Una particolare attenzione verrà inoltre rivolta al supporto di interventi innovativi sul tema della trasformazione digitale su tutte le aree della specializzazione intelligente regionale S3.
Le azioni saranno finalizzate ad accompagnare le imprese in una gestione strutturata dell'intero processo di innovazione, dalle fasi preparatorie (individuazione delle idee/esigenze, audit e assistenza tecnica, fattibilità, progettazione) a quelle realizzative (implementazione degli interventi).

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo del progetto è promuovere e supportare la crescita della competitività basata sull'innovazione per il sistema produttivo regionale, mettendo a punto e sperimentando modalità di azione collaborative tra i Poli Tecnologici regionali e BIC Incubatori FVG e con la progressiva integrazione degli altri attori impegnati nel sostegno alle imprese (associazioni industriali, distretti, cluster e altri stakeholder), fino a costruire un sistema unico integrato per l'innovazione al servizio della manifattura e del sistema della ricerca regionali (Open Innovation System FVG). Un ulteriore obiettivo del progetto sarà lo sviluppo di una nuova metodologia di raccolta, filtro ed elaborazione delle informazioni pubbliche disponibili sulle imprese del Friuli Venezia Giulia per individuare le imprese regionali con maggiore «propensione per l'innovazione».

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi complessi – Ufficio Imprese e Incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Il piano di attività prevede, oltre all'attività di coordinamento e gestione progettuale, affidata ad AREA Science Park, la fornitura di servizi di supporto all'innovazione per le imprese regionali e lo sviluppo di un prototipo di uno strumento innovativo di Business Intelligence per la valutazione dell'innovatività aziendale. Le attività direttamente rivolte alle imprese all'interno del progetto si suddividono in quattro fasi:
A. Rilevazione della domanda di innovazione (Scouting): attività finalizzata a promuovere, far emergere e

raccogliere idee e fabbisogni dalle imprese regionali interessate a intraprendere percorsi di sviluppo e innovazione tecnologica.

B. Audit: attività finalizzata ad analizzare e formalizzare le esigenze di innovazione, a verificare le opportunità e potenzialità di sviluppo attraverso l'attivazione di interventi personalizzati di approfondimento (visite ed interviste aziendali).
C. Analisi tecnica e brokering: attività di studio e assistenza finalizzate a individuare e verificare le potenzialità di sviluppo delle idee di progetto, attraverso analisi di scenario tecnologico e di mercato, ricerca di competenze tecnico/scientifiche e partner industriali, coordinamento di tavoli di lavoro complessi multi-soggetto, verifiche di proteggibilità dell'idea, definizione di attività di fattibilità tecnico economica, individuazione di opportunità di finanziamento.
D. Fattibilità tecnica e Pianificazione: le attività di fattibilità tecnica si avvieranno, qualora opportuno, con l'assistenza alla verifica e validazione della realizzabilità tecnico-economica del progetto attraverso studi di fattibilità e interventi di assistenza tecnica (a carico delle imprese). La fase di Pianificazione sarà invece finalizzata alla messa a punto e formalizzazione dei progetti di massima (obiettivi, piano delle attività, tempi e partner coinvolti).

Qualora lo stadio di sviluppo di specifici percorsi di innovazione risultasse idoneo, si potranno attivare interventi congiunti e complementari di supporto anche alle successive fasi realizzative: industrializzazione (ricerca partner industriali e networking), valorizzazione dei risultati (azioni di promozione e diffusione) fino alla raccolta dei feedback funzionale a misurare le ricadute e a proporre interventi di miglioramento.

Una ulteriore linea di attività prevede lo sviluppo di una nuova metodologia di raccolta, filtro ed elaborazione delle informazioni pubbliche disponibili sulle imprese che innovano nel Friuli Venezia Giulia. L'attività nasce per rispondere ad un'esigenza comune a numerosi operatori regionali interessati allo sviluppo delle imprese del territorio: selezionare le imprese con «propensione per l'innovazione», segmentarle secondo parametri di analisi che tengano conto della Smart Specialization Strategy regionale (S3) e recuperare il maggior numero di informazioni utili a programmare interventi mirati a sostegno dell'innovazione e a monitorare la loro efficacia.

Partendo da un'analisi di fattibilità già svolta da AREA Science Park, il progetto completerà la realizzazione del prototipo di una applicazione di business intelligence in grado di ospitare informazioni pubbliche provenienti da fonti primarie diversificate, esaustive ed aggiornate dinamicamente, utili a profilare il livello di innovatività di tutte le imprese di capitale del Friuli Venezia Giulia. Questa linea di attività sarà interamente realizzata da AREA.

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Il progetto è finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso la L.R. n. 27/2014 art. 17, commi 16 - 29 – finanziamento ai Parchi scientifici e tecnologici regionali, DGR n.984/2017, e vede la partecipazione di: AREA Science Park (coordinatore), Friuli Innovazione, Polo Tecnologico di Pordenone, Consorzio Innova FVG, BIC Incubatori FVG.

c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**

I partner del progetto svolgono la propria attività in accordo alla Relazione illustrativa delle attività e ad un Accordo di collaborazione.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2016	2017	Annualità III	Annualità "n"
Spese di personale	€ 72.548	€ 468.644		
Spese di funzionamento	€ 32.179	€ 140.500		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali		€ 55.000		
Totale spese	**€ 104.727**	**€ 664.144**		

Entrate

Entrate	2016	2017	Annualità III	Annualità "n"
Contributi su progetto dalla Regione FVG	€ 85.500	€ 724.500		
Totale entrate	**€ 85.500**	**€ 724.500**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**56**	**87**		
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	56	87		
2	**Personale non di ruolo**	**277**	**2167**		
	Amministrativi		387		
	Tecnici		108		
	Tecnologi/ricercatori		1672		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
I principali indicatori di misurazione dei risultati attesi sono legati al numero di aziende coinvolte nelle attività ed al numero di servizi di supporto erogati. Per ciascuna fase sono previsti degli indicatori quantitativi dettagliati: Scouting: 203 imprese coinvolte; Audit : 107 idee di progetto formalizzate; Analisi tecnica e brokering: 80 progetti supportati; Pianificazione: 26 piani di progetto realizzati. Il progetto prevede inoltre lo sviluppo del prototipo di un nuovo strumento di Business Intelligence in grado di profilare il livello di innovatività di tutte le imprese di capitale del Friuli Venezia Giulia a partire dall'integrazione dei dati disponibili da fonti primarie diversificate.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Il progetto coinvolge l'intero sistema regionale dell'innovazione e vede tra i potenziali beneficiari tutte le imprese regionali, con particolare attenzione alle imprese delle filiere strategiche della S3 regionale. Ulteriori stakeholder coinvolti sono le Università ed i Centri di ricerca regionali coinvolti come partner e fornitori nello sviluppo dei progetti di innovazione aziendale supportati dal personale OIS e l'Amministrazione Regionale come referente per lo sviluppo del prototipo del nuovo strumento di Business Intelligence.	

KAIROS

Area di Intervento:	Supporto alla competitività delle imprese

Data Inizio:	**01/01/2017**	**Data Fine:**	**31/12/2018**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

KAIRÓS - *Key Account services and Innovation management support for Triveneto SMEs* - è un progetto finanziato dal programma COSME, programma europeo per le piccole e medie imprese gestito da EASME, European Executive Agency for SMEs, su invito della quale è stata presentata la proposta in continuità con l'attività già realizzata nel biennio 2015-2016 (progetto Makeover) ed in sinergia con le attività del network Enterprise Europe Network (progetto Friend Europe 2017-2018).

La prima linea di attività prevede la selezione di un set di PMI regionali ed il supporto allo sviluppo di sistemi aziendali per la gestione dell'innovazione (Innovation Management System).

Una seconda linea di attività del progetto è dedicata a supportare le PMI del Triveneto beneficiarie dello SME Instrument (sia Fase I che Fase II) con un servizio di Key Account Management focalizzato ad aiutare le imprese a sfruttare meglio le opportunità offerte dal finanziamento comunitario, riducendo il time to market and incrementando le possibilità di crescita aziendale.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Le attività hanno l'obiettivo di migliorare la capacità competitiva delle PMI regionali attraverso la promozione e la validazione di modelli di gestione dell'innovazione aziendale (Innovation Management System - IMS) e di fornire supporto alle aziende regionali beneficiarie di finanziamenti comunitari all'interno del programma SME Instrument.
Il progetto ha quindi lo scopo di sviluppare e fornire alle PMI regionali servizi di rilevazione, valutazione e supporto alla creazione di sistemi di gestione dell'innovazione a livello aziendale.
In particolare le attività sono rivolte a valutare le possibilità di adozione a livello regionale e a promuovere l'utilizzo di diverse metodologie di assessment conformi alla norma CEN/TS 16555-1 – Innovation Management Systems, già individuate e sperimentate nell'ambito dei precedenti progetti KANT e MAKEOVER, adattando la scelta alle peculiarità delle singole PMI.
A seguito delle attività di progetto è prevista l'inclusione delle aziende più innovative in un club europeo di innovatori da presentare come esempi per le aziende *follower* per la promozione e diffusione delle metodologie rivelatesi più adatte al tessuto imprenditoriale delle PMI.
Le attività includono inoltre il supporto alle attività di progetto per le aziende regionali beneficiarie di finanziamenti comunitari SME Instrument.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi – Ufficio Imprese e Incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

L'attività prevalente prevista nell'accordo di progetto corrisponde ad attività di Trasferimento tecnologico.

Il piano di attività comprende la selezione di 12 imprese con potenziale innovativo e la fornitura di servizi di supporto per il design, la creazione ed il mantenimento di un Innovation Management System (IMS) aziendale personalizzato. A ciascuna di queste imprese verrà fornito un pacchetto di servizi, della durata massima di 7 giornate per impresa, per aumentare la loro capacità di gestione dell'innovazione (Enhancing the Innovation Management Capacity - EIMC), al fine di far diventare un approccio sistematico all'innovazione un reale *asset* per la crescita e la competitività.

Le attività includono inoltre il supporto alle PMI regionali beneficiarie di finanziamenti SME Instrument (sia Fase I che Fase II) con pacchetti di servizi di Key Account Management per supportare e migliorare l'impatto del finanziamento comunitario.

Inoltre sono previste attività di valorizzazione dei risultati del progetto attraverso il network Friend Europe-Enterprise Europe Network al fine di promuovere la conoscenza dello Standard Europeo del Management dell'innovazione CEN/TS 16555-1, le opportunità che ne derivano e i modi migliori per applicarlo in una nuova concezione della gestione dell'innovazione.

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Il progetto è stato finanziato dalla Commissione Europea all'interno della call H2020-Adhoc-2014-20 con durata biennale (2017-18). Il partenariato comprende: Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Veneto (coordinatore), Veneto Innovazione spa, Trentino Sviluppo, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), IDM Südtirol-Alto Adige.

c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**

Il rapporto di partenariato è gestito in accordo al Consortium Agreement sottoscritto da tutti i Partner ed al Grant Agreement siglato tra EASME e Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Veneto in quanto coordinatore del progetto.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**2018**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Spese di personale	€ 14.632	€ 20.917		
Spese di funzionamento	€ 620	€ 620		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 3.803	€ 5.379		
Totale spese	**€ 19.055**	**€ 26.916**		

Entrate

Entrate	**2017**	**2018**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Contributo su progetto dall'Unione Europea	€ 18.000	€ 27.920		
Totale entrate	**€ 18.000**	**€ 27.920**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**13**	**22**		
	Amministrativi	13	22		
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**56**	**78**		
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	56	78		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
n/d	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
I risultati attesi del progetto comprendono la fornitura di 15 pacchetti di servizi a imprese selezionate, di cui: - fornitura di servizi di supporto alla gestione dell'innovazione (Enhancing the Innovation Management Capacity - EIMC) a 12 imprese regionali selezionate in base al loro potenziale innovativo; - fornitura di almeno 3 pacchetti di servizi di Key Account Management a PMI regionali beneficiarie di finanziamento all'interno del programma SME Instrument.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Gli stakeholder di riferimento comprendono, oltre ai Partner ed alle Istituzioni finanziatrici, PMI regionali con particolare riferimento alle PMI dei settori strategici identificati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia.	

SUNRISE - ScaleUp with NetwoRk Services

Area di Intervento:	Supporto alla competitività delle imprese

Data Inizio:	**01/07/2017**	**Data Fine:**	**31/12/2018**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il progetto SUNRISE – Scale Up with Network Services si propone di sviluppare e validare un set di metodologie per l'identificazione di giovani imprese con alto potenziale di innovazione e per il supporto allo scale-up aziendale.

L'attività è supportata dalla Commissione Europea attraverso un'azione pilota gestita da EASME – European Executive Agency for SMEs, "Support young innovative compagnie scaling up their activities in the Single Market" all'interno della quale è stato attivato uno specifico bando di finanziamento.

In seguito all'attività di selezione alle imprese beneficiarie verranno forniti servizi personalizzati di mentoring, coaching, formazione e consulenza sulle diverse tematiche che riguardano l'operatività nel Mercato Unico europeo.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Le attività previste nel progetto hanno l'obiettivo di contribuire a migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale attraverso il supporto alla crescita di piccole aziende di recente costituzione ad alto potenziale di innovazione e possibilità di posizionamento internazionale.

Il progetto prevede attività di supporto alla fase di crescita con la fornitura di servizi di di mentoring, coaching, formazione e consulenza.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi complessi – Ufficio Imprese e Incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

L'attività prevista all'interno del progetto prevede 3 pacchetti di lavoro:

- Identificazione di giovani aziende – start up ad alto potenziale innovativo con forti possibilità di crescita internazionale, in cooperazione con gli stakeholder territoriali
- Supporto alla crescita delle aziende selezionate con la fornitura di servizi di supporto allo sviluppo di skills e capacità aziendali
- Monitoraggio e valutazione di metodologie e potenziale di impatto. Risultati attesi

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea – Agenzia EASME attraverso la call COS-EEN-SGA-16-B-07-2016-1. Il partenariato di progetto comprende: Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Veneto, Informest Consulting srl, Veneto Innovazione spa, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
Il rapporto tra i partner e l'ente finanziatore è gestito in accordo con il Grant Agreement sottoscritto con EASME.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	Annualità III	Annualità "n"
Spese di personale	€ 4.541	€ 8.984		
Spese di funzionamento	€ 500	€ 500		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 1.270	€ 2.372		
Totale spese	**€ 6.311**	**€ 11.856**		

Entrate

Entrate	Annualità I	Annualità II	Annualità III	Annualità "n"
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 7.000	€ 11.233		
Totale entrate	**€ 7.000**	**€ 11.233**		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**22**	**43**		
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	22	43		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				

	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n/d	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
I risultati attesi delle attività prevedono la fornitura di servizi di supporto in termini di formazione e coaching per la crescita e l'internazionalizzazione ad almeno 10 giovani imprese localizzate sul territorio del Triveneto e l'individuazione di almeno 1 caso di successo a livello metodologico e di impatto.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Oltre all'Ente finanziatore, ai Partner di progetto ed alle aziende potenzialmente beneficiarie (start up ed aziende giovani ad alto potenziale innovativo e di crescita internazionale),tra gli stakeholder individuati sono inclusi gli incubatori d'impresa attivi sul territorio Triveneto (6 in Veneto, 4 in Friuli Venezia Giulia, 3 in Trentino Alto Adige), Università ed EPR interessati (6 in Veneto, 6 in Friuli Venezia Giulia, 4 in Trentino Alto Adige), associazioni di categorie e di rappresentanza imprenditoriale ed ulteriori operatori di supporto per il finanziamento dell'internazionalizzazione aziendale (3 in Veneto, 1 in Friuli Venezia Giulia, 2 in Trentino Alto Adige).	

INNOVER–EAST: Building a more effective pathway leading from research to innovation through cooperation between the European Union and Eastern Partnership countries in the field of energy efficiency

Area di Intervento:	VII Programma Quadro di ricerca

Data Inizio:	**01/06/2014**	**Data Fine:**	**31/05/2017**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

All'interno del progetto sono state svolte le seguenti attività:

- facilitazione delle attività di networking tra i principali attori della *knowledge / innovation value chain*, con il fine di allineare le attività di ricerca e sviluppo con le esigenze economico-sociali dei Paesi coinvolti, assieme alla promozione dello sfruttamento industriale dei risultati della ricerca;
- identificazione dei colli di bottiglia da una parte e delle opportunità per il trasferimento tecnologico dall'altra nei Paesi del "partenariato orientale" (con particolare attenzione alle start-up, spin-off originatesi in organismi pubblici di ricerca e PMI);
- sviluppo e perfezionamento dei servizi a supporto dell'innovazione in azienda e nei centri di ricerca dei Paesi coinvolti nel progetto;
- aumento e miglioramento delle competenze specifiche attraverso attività di scambio di buone pratiche nell'ambito di gemellaggi e di specifici corsi di formazione, oltre che attraverso il coinvolgimento attivo di attori chiave nell'ambito dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili;
- creazione di opportunità di matching fra ricerca e impresa attraverso la realizzazione di eventi di brokerage sia a livello nazionale che internazionale specificatamente rivolti ai Paesi del Partenariato Orientale Europeo.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo principale del progetto è stato supportare i paesi del partenariato orientale dell'UE a colmare a livello nazionale il gap tra il mondo della ricerca e le imprese nei settori dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, con il fine ultimo di colmare anche il gap con i Paesi UE in termini di capacità di innovazione.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Progetto della durata di tre anni rivolto a promuovere la collaborazione tra imprese ed enti di ricerca dell'Unione Europea con entità analoghe operanti nei paesi dell'ex blocco sovietico. Sono state quindi svolte attività di capacity building e di bokerage tecnologico.

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Il progetto è finanziato da **FP7-INCO-2013-9, R2I-ENP** Reinforcing cooperation with European Neighbourhood Policy countries on bridging the gap between research and innovation (Rafforzamento della cooperazione con i paesi appartenenti al "partenariato orientale" - Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia e Ucraina - con il fine colmare il divario tra ricerca e innovazione – VII PQ – Capacities - International Cooperation (INCO)
I partner di progetto sono:

1. Bay Zoltan Nonprofit Ltd. for Applied Research (coordinatore) (Ungheria)
2. **AREA Science Park**
3. Belape (Belarussia)
4. BellSA (Belarussia)
5. Odo ENECA (Belarussia)
6. Ivano-Frankivsk National Technical University of Oil and Gas (Ucraina)
7. SDEWES Centre (Croazia)
8. European Alliance for Innovation - EAI - (Belgio)
9. Create-Net (Italia)
10. SDF NAS RA (Armenia)
11. Cleaner Production and Energy Efficiency Center (Azerbaijan)
12. ICEG European Center Kft. (Ungheria)
13. Centre for Research and Technology Hellas – CERTH – (Grecia)
14. Intrasoft International SA (Lussemburgo)
15. Energy Efficiency and Environmental Protection (Georgia)

c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto siglato con la Comissione Europea.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Spese di personale	€ 30.000	€ 15.297	€ 17.662	€ 8.107
Spese di funzionamento	€ 2.424	€ 4.197	€ 1.693	€ 9.365
Trasferimenti a partner				
Spese Generali		€ 4.200	€ 4.200	€ 4.200
Totale spese	**€ 32.424**	**€ 23.694**	**€ 23.555**	**€ 21.672**

Entrate

Entrate	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 38.263	€ 23.106	€ 23.328	€ 17.198
Totale entrate	**€ 38.263**	**€ 23.106**	**€ 23.328**	**€ 17.198**

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
1	**Personale di ruolo**	**10**	**19**	**17**	**10**
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	10	19	17	10
2	**Personale non di ruolo**	**87**	**56**	**68**	**28**
	Amministrativi	76	38	58	24
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	11	18	10	4
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
5 report nazionali sullo stato dell'innovazione del settore energia Pubblicazione documento "*How to improve innovation in energy efficiency in the EPCs. Policy recommendations; 2015*" 5 brokerage events nazionali e 1 sovranazionale 10 accordi di collaborazione	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Enti di ricerca ed imprese operanti nel settore energia.	

FIESTA: Families Intelligent Energy Saving Targeted Action

Area di Intervento:	Supporto alla Pubblica Amministrazione – efficienza energetica

Data Inizio:	**01/10/2014**	**Data Fine:**	**30/09/2017**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il progetto FIESTA viene realizzato in 5 paesi con clima mediterraneo (Italia, Spagna, Bulgaria, Croazia, Cipro), caratterizzati da estati con elevate temperature che causano una crescente diffusione di apparecchi di raffreddamento nonché da inverni intensi con conseguenti elevati consumi legati al riscaldamento dell'abitazione. FIESTA coinvolge 20 partner: 5 partner tecnici (uno per ogni Paese partecipante) e 14 comuni con più di 50.000 abitanti (In Italia: Trieste, Ravenna, Forlì) e Zaragoza Vivienda la società pubblica per l'edilizia popolare di Saragozza. In ciascuno dei 14 comuni europei partner verranno istituiti degli **sportelli energia** che svolgono le seguenti attività:

- Fornire consulenze informative e audit tecnico-energetici in ambito domestico;
- Organizzare dei workshop locali indirizzati a scuole, residenti delle case popolari, associazioni di installatori e rivenditori;
- Organizzare una 'Lotteria dell'energia' dove verranno estratti a sorte premi per tutti coloro che avranno beneficiato dei servizi offerti dagli Sportelli Energia di FIESTA;
- Organizzare un gruppo d'acquisto finalizzato all'acquisto di impianti di riscaldamento e condizionamento con un buon rapporto qualità-prezzo;
- Monitorare l'efficacia delle misure intraprese dalle famiglie per stimare i risparmi e gli investimenti generati dal progetto.

Inoltre il progetto prevede la realizzazione di varie attività di comunicazione e disseminazione dei risultati realizzate su scala nazionale ed europea-.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo principale del progetto è aiutare le famiglie residenti nei 14 comuni partner a ridurre i consumi energetici domestici e le proprie emissioni di CO2. Nello specifico, grazie a tutta una serie di attività le famiglie saranno stimolate a:
- efficientare l'utilizzo dell'energia nelle proprie abitazioni anche riadattando le proprie abitudini,
- scegliere impianti di riscaldamento/condizionamento ad alta efficienza energetica
- investire nella produzione di energia da fonte rinnovabile per la propria casa.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Progetto di tre anni teso alla creazione di Energy Help Desk nelle 14 città partner di progetto

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)

Progetto finanziato dal Programma Intelligent Energy Europe
Sono partner di progetto:
AREA Science Park (coordinatore)
Comune di Trieste
Comune di Ravenna
Comune di Forlì
CIRCE (Spagna)
Comune di Logrono (Spagna)
Comune di Pamplona (Spagna)
Comune di Saragozza (Spagna)
Zaragoza Vivienda (Spagna)
REAK (Croazia)
Comune di Fiume (Croazia)
Comune di Pola (Croazia)
Comune di Zara (Croazia)
REAP (Bulgaria)
Comune di Burgas (Bulgaria)
Comune di Pazardjik (Bulgaria)
Comune di Vratsa (Bulgaria)
Stratagem (Cipro)
Comune di Larnaka (Cipro)
Comune di Limassol (Cipro)

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)

Contratto firmato con l'EASME – Executive Agency for Small and Medium Enterpises.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2014	2015	2016	2017
Spese di personale	€ 4.039	€ 35.044	€ 33.031	€ 48.712
Spese di funzionamento	€ 56.608	€ 11.787	€ 15.044	€ 27.805
Trasferimenti a partner	€ 464.875		€ 464.875	€ 619.834
Spese Generali				
Totale spese	**€ 525.522**	**€ 46.831**	**€ 512.950**	**€ 696.351**

Entrate

Entrate	2014	2015	2016	2017
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 62.522	€ 56.700	€ 54.625	€ 61.888
Trasferimenti a partner	€ 464.875		€ 464.875	€ 619.834
Totale entrate	**€ 527.397**	**€ 56.700**	**€ 519.500**	**€ 681.722**

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2014**	**2015**	**2016**	**2017**
1	**Personale di ruolo**	**6**	**60**	**36**	**71**
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	6	58	36	71
2	**Personale non di ruolo**	**9**	**102**	**125**	**143**
	Amministrativi	9	66	98	124
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori		36	27	19
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
Attivazione di 14 Energy help desk 2100 audit energetici 500.000 euro di investimenti in efficienza energetica/fonti di energia rinnovabili 328 toe/anno di risparmio energetico 134 toe/anno di produzione di energia da fonti rinnovabili 30 comuni interessati a replicare l'iniziativa	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Comuni, famiglie	

SIMPLA – Sustainable Integrated Multi-sector Planning

Area di Intervento:	Supporto alle pubbliche amministrazioni - mobilità sostenibile ed energia

Data Inizio:	**01/02/2016**	**Data Fine:**	**30/01/2019**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

La prima fase ha visto l'elaborazione delle "Linee guida per l'armonizzazione della pianificazione energetica e della mobilità", che raccolgono il contributo di una serie di attori istituzionali e stakeholder consultati tramite focus group e workshop nelle regioni pilota del progetto.
Le linee guida non si sovrappongono a quelle già emanate dal Segretariato del Patto dei Sindaci per i PAES e dalla Commissione Europea DG Move per i PUMS, bensì ne costituiscono un addendum operativo focalizzato sull'armonizzazione dei due strumenti e sui processi pratici necessari alla realizzazione di questo obiettivo. Alla data attuale, le linee guida sono state presentate, riscuotendo un notevole interesse, a varie conferenze internazionali tra cui "4th European Conference on Sustainable Urban Mobility Plans" (Dubrovnik, 29-30/03/2017) e "XXIII International Conference "Living and Walking in Cities" (Brescia, 15-16/06/2017), dove è stato presentato il paper "Integration of SUMPS (Sustainable Urban Mobility Plans) and SEAPs (Sustainable Energy Action Plans): an assessment of the current situation in Italian small and medium sized cities." di F. Morea, L. Mercatelli, S. Alessandrini e I. Gandin.
Sulla base delle linee guida, in ciascun paese si è proceduto all'organizzazione di corsi di formazione per tecnici e dirigenti degli enti locali secondo la metodologia già sviluppata e validata dal precedente progetto BUMP.
I partecipanti al corso potranno successivamente beneficiare di un servizio di coaching personalizzato da parte di esperti interni ed esterni alla partnership volto all'armonizzazione dei due piani.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Il progetto coinvolge 6 paesi europei (Italia, Spagna, Austria, Croazia, Bulgaria e Romania) e mira a sviluppare e diffondere una metodologia per l'integrazione dei PAES (Piani di Azione per l'Energia Sostenibile) e dei PUMS (Piani Urbani della Mobilità Sostenibile), nonché promuovere la loro integrazione con le politiche regionali in materia di energia e mobilità.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti e Ufficio Innovazione e Complessità

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

CSA (azione di coordinamento e supporto) di Horizon 2020

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**

Progetto finanziato dal programma Horizon2020.
Sono partner di progetto:
AREA Science Park (cooridnatore)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Regione Toscana Promoscience CIRCE (Spagna) Provincia di Saragozza (Spagna) Provincia di Huelva (Spagna) Stenum (Austria) Land Carinzia (Austria) REAK (Croazia) Regione Istriana (Croazia) Land della Carinzia (Croazia) ALEA (Romania) Contea di Alba Julia (Romania) DLAEM (Bulgaria) Associazione dei Comuni del Mar Nero (Bulgaria)
c. Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
Contratto firmato con l'EASME – Executive Agency for Small and Medium Enterpises.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Spese di personale	€ 44.783	€ 46.642	€ 42.559	€ 5.177
Spese di funzionamento	€ 17.411	€ 29.544	€ 29.300	-
Trasferimenti a partner	€ 741.870	-	-	€ 494.602
Spese Generali	€ 14.500	€ 16.500	€ 15.000	€ 1.250
Totale spese	**€ 818.564**	**€ 92.686**	**€ 86.859**	**€ 501.029**

Entrate

Entrate	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 79.000	€ 88.800	€ 88.400	€ 6.525
Trasferimenti a partner	€ 741.870			€ 494.602
Totale entrate	**€ 820.870**	**€ 88.800**	**€ 88.400**	**€ 501.127**

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2016**	**2018**	**2018**	**2019**
1	**Personale di ruolo**	**23**	**23**	**16**	**6**
	Amministrativi				
	Tecnici				

	Tecnologi/ricercatori	23	23	16	6
2	**Personale non di ruolo**	**196**	**196**	**185**	**18**
	Amministrativi	163	163	152	12
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	33	33	33	6
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
1 consulente senior esperto in pianificazione della mobilità, 4 giornate uomo	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
Pubblicazione delle linee guida per l'armonizzazione di PAES e PUMS 800 funzionari pubblici formati 30 nuovi piani armonizzati (PAES e PUMS) 3,2 M€ di investimenti 82,6 GWh/anno di risparmi energetici (energia primaria) 19,6 GWh/anno di energia prodotta da fonti di energia rinnovabili	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Comuni	

PORTIS PORT-cities Integrating Sustainability	
Area di Intervento:	Supporto alle pubbliche amministrazioni - mobilità sostenibile

Data Inizio:	01/09/2016	Data Fine:	31/08/2020

a.	Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

Il progetto svolgerà in ciascuna delle cinque città coinvolte un'analisi dello status quo prendendo in stretta considerazioni le interrelazioni esistenti in tema di mobilità e non solo tra le aree strettamente portuali e quelle urbane.
Un analisi delle metodologie e delle tecnologie più innovative verrà svolta caso per caso.
Tra i diversi scenari dopo una proficua consultazione con gli stakeholders più rilevanti di ciascuna città si individueranno elaborando una scala di priorità gli interventi e gli investimenti da realizzare nei successivi dieci anni.
La struttura del piano di lavoro garantirà un costante scambio di informazioni tra tutte le città coinvolte in Portis e ne favorirà la replicazione anche in altre città che si trovano ad affrontare problematiche simili.

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali

La finalità del progetto è quella di sviluppare nelle cinque città coinvolte (Trieste, Anversa, Costanza, Aberdeen e Klaipeda) un PUMS che integri le zone portuali con l'area urbana (a Trieste in particolare l'area del Porto Vecchio) e sviluppare misure di mobilità urbana sostenibile.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti
Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione delle Imprese - Ufficio Stampa e Comunicazione del Parco

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)

Research and Innovation Action finanziata dal programma Horizon 2020 - CIVITAS.
Il progetto svilupperà in ognuna delle città partner di progetto un PUMS.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)

Progetto di 4 anni di durata finanziato dal programma Horizon 2020
I partner di progetto sono: coordinatore Comune di Anversa (Belgio), Autorità Portuale di Anversa (Belgio), Provincia di Anversa (Belgio), De Lijn (belgio), NMBS (Belgio), , Traject NV (Belgio), Agenzia per la Mobilità di Anversa (Belgio), Comune di Aberdeen (Regno Unito), Contea di Aberdeen (Regno Unito) Autorità Portuale di Aberdeen (Regno Unito), Nestrans (Regno Unito), The Robert Gordon University (Regno Unito), Comune di Trieste (Italia), Autorità Portuale di Trieste, Trieste Trasporti spa, Università degli Studi di Trieste, Comune di Costanza (Romania), ADI-ZMC (Romania), CED (Romania) Università Ovidius di Costanza (Romania), MEDGreen (Romania) APM (Romania), Comune di Klaipeda (Lituania), KKT (Lituania), Smart Continent LT UAB (Lituania), Università di Ningbo (Cina), The university court of the University of Aberdeen (Regno Unito), Transport & Mobility Leuven (Belgio) European Integrated Project (Romania), FGM-AMOR (Austria), Vectos (Regno Unito), ISIINNOVA (Italia).

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)

Contratto N. 690713 siglato con l'INEA in data 10/07/2016

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Spese di personale	€ 5.677	€ 13.056	€ 13.481	€ 13.604	€ 9.709
Spese di funzionamento	€ 740	€ 40.800	€ 10.100	€ 9.300	€ 16.750
Trasferimenti a partner					
Spese Generali	€ 1.600	€ 13.000	€ 5.500	€ 7.000	€ 6.000
Totale spese	**€ 8.017**	**€ 66.856**	**€ 29.081**	**€ 29.904**	**€ 32.459**

Entrate

Entrate	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 8.500	€ 66.350	€ 29.500	€ 29.700	€ 32.551
Totale entrate	**€ 8.500**	**€ 66.350**	**€ 29.500**	**€ 29.700**	**€ 32.551**

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**					
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
1	**Personale di ruolo**	**17**	**28**	**32**	**32**	**21**
	Amministrativi	15	24	27	27	18
	Tecnici					
	Tecnologi/ricercatori	2	4	5	5	3
2	**Personale non di ruolo**	**11**	**33**	**33**	**33**	**25**
	Amministrativi	11	33	33	33	25
	Tecnici					
	Tecnologi/ricercatori					
3	**Altro Personale**					
	Altri Incarichi di Ricerca					
	Assegnisti					
	Borsisti					
	Co.Co.Co					
	Comandi in Entrata					
	Dottorandi					

4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**					

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
Sviluppo di 5 PUMS nelle città portuali coinvolte. Per ciascuna città sono previsti indicatori in merito all'occupazione, creazione di imprese, di modalità di trasporto e di impatto ambientale.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Comuni, autorità portuali, società di trasporto pubblico, imprese e cittadini	

BIO-CRIME	
Area di Intervento:	Supporto alla pubblica amministrazione – prevenzione zoonosi e traffico illecito animali

Data Inizio:	01/02/2017	Data Fine:	31/07/2019

a.	Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

Nell'ambito del progetto verranno organizzati ogni anno un di un corso di alta formazione per i funzionari, tecnici e veterinari della Carinzia e del FVG sui rischi per la salute umana connessi al traffico illegale di animali, protezione dei consumatori e della concorrenza, bioterrorismo, crimini informatici, legislazione comparata dei due paesi, protocolli per lo scambio di informazioni.
A fianco di questa attività, verrà realizzata una campagna informativa per i cittadini delle due regioni coinvolte nel progetto.

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali

L'obiettivo generale del progetto è ridurre, nella regione Friuli Venezia Giulia e nel Land Carinzia, il rischio di zoonosi collegato al traffico illegale di animali mediante interventi educativi, il monitoraggio delle malattie e studi epidemiologici.
Gli obiettivi specifici sono:
a) Ridurre il rischio di zoonosi accrescendo la sorveglianza sulle patologie presenti negli animali sequestrati nell'ambito di operazioni contro il commercio illegale;
b) Formare il personale delle competenti autorità di sorveglianza delle regioni coinvolte;
c) Informare la cittadinanza sui rischi legati alle zoonosi e al traffico illegale di animali;
d) Prevenire attentati biologici veicolati tramite gli animali importati illegalmente;
e) Monitorare il traffico di animali gestito on line;
f) Proteggere gli allevatori professionisti/accreditati delle regioni coinvolte dalla concorrenza sleale degli operatori del mercato nero.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti
Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione Imprese - Ufficio Formazione per le Imprese

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)

Progetto Interreg Italia – Austria
Attività di capacity building e di definizione di procedure di coordinamento tra le autorità sanitarie e di polizia di Italia e Austria.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)

I partner di progetto sono:
Regione Friuli Venezia Giulia
Land della Carinzia
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Pur non essendo partner di progetto le forze dell'ordine sono partner associati del progetto e partecipano

attivamente allo sviluppo delle attività.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto siglato con la Provincia Autonoma di Bolzano – Autorità di Gestione del Programma Italia – Austria.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**2018**	**2019**	**Annualità "n"**
Spese di personale	€ 14.146	€ 14.074	€ 11.304	
Spese di funzionamento	€ 73.300	€ 43.000	€ 47.000	
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 2.250	€ 2.000	€ 4.000	
Totale spese	**€ 89.696**	**€ 59.074**	**€ 62.304**	

Entrate

Entrate	**2017**	**2018**	**2019**	**Annualità "n"**
Contributi su progetto dalla Regione FVG	€ 89.725	€ 59.185	€ 62.390	
Totale entrate	**€ 89.725**	**€ 59.185**	**€ 62.390**	

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**6**	**6**	**4**	
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	6	6	4	
2	**Personale non di ruolo**	**63**	**61**	**50**	
	Amministrativi	59	56	45	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	4	5	5	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				

	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
Formazione di 600 funzionari e operatori della sanità e delle forze dell'ordine	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Autorità sanitarie, forze di polizia, medici, veterinari, cittadini, allevatori	

NeMo – New Mobility in Friuli Venezia Giulia	
Area di Intervento:	Supporto alla pubblica amministrazione mobilità sostenibile

Data Inizio:	**01/06/2017**	**Data Fine:**	**31/05/2021**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Partendo dall'analisi dettagliata delle analisi di mobilità delle flotte aziendali pubbliche regionali (Amministrazione regionale, Aziende sanitarie, comuni capoluoghi di provincia, autorità portuale di Trieste, università e centri di ricerca), con il supporto di partner tecnico – finanziari (AREA Science Park, Università di Trieste e BIT spa) e dei rappresentati degli operatori privati che operano nel settore dell'autonoleggio e car sharing (ANIASA), la proposta NeMo in FVG (New Mobility in Friuli Venezia Giulia) intende realizzare la transizione verso la mobilità elettrica delle flotte aziendali pubbliche, grazie allo sviluppo di un modello innovativo, standardizzato e facilmente replicabile di partnership pubblico –privata: da un modello acquisto di autoveicoli per singole flotte aziendali si passa ad uno di acquisto di 'un servizio di mobilità elettrica' gestito da operatori privati, attraverso l'aggregazione della domanda pubblica di autoveicoli a livello regionale.

Il progetto intende sostituire il 30% degli veicoli degli enti interessati al progetto attraverso un mix di soluzioni: razionalizzazione nell'uso dei veicoli stessi, un servizio di mobilità basato sul noleggio e car sharing di veicoli elettrici, l'installazione delle infrastrutture di ricarica e la produzione di energia da fonte rinnovabile per un investimento complessivo di 13,7milioni di euro in partnership pubblico privata .

NeMo punta ad una sensibile riduzione delle emissioni di CO2, all' aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, alla riduzione dell'inquinamento urbano grazie al calo delle emissioni dovute ai motori a combustione interna e alla riduzione delle polveri sottili e del rumore causati dal traffico veicolare.

Il progetto introdurrà nel parco auto delle PA regionali almeno 560 auto elettriche, 660 colonnine di ricarica, impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che garantiranno il 50% della fornitura di energia elettrica, mentre il restante 50% sarà costituito dall'obbligo di acquisto di energia verde certificata. L'iniziativa garantirà pertanto un risparmio di 4,261 GWh/anno di energia primaria e 0,659 GWh/anno di produzione di energia verde e prevede la replicazione del modello in Italia ed Europa.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo delle azioni PDA è di mobilitare investimenti nel settore dell'efficienza energetica a livello locale attraverso forme innovative di finanziamento, fornendo assistenza finanziaria per lo sviluppo e strutturazione dei piani d'investimento e dei contratti che poi le amministrazioni pubbliche coinvolte sigleranno per dare avvio agli interventi previsti nelle proposte progettuali finanziate dal programma.

L'idea alla base del progetto NeMo è quella di strutturare un progetto organico ed integrato di mobilità elettrica a regia regionale, in partnership pubblico/privata, per passare da una concezione di proprietà dei mezzi ad una di acquisto di un 'servizio d'uso di flotte aziendali' di autovetture elettriche.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti e Ufficio Innovazione e Complessità

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
Studio di fattibilità propedeutico all'investimento per il rinnovo parziale delle flotte aziendali pubbliche con automobili elettriche e l'ottimizzazione della gestione del parco macchine.	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Il progetto è finanziato all'interno del programma Horizon 2020 Sono partner di progetto: AREA Science Park (coordinatore) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Università di Trieste Promoscience BIT s.p.a. ANIASA	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto siglato con l'EASME – Executive Agency for Small and Medium Enterprises.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Spese di personale	€ 29.000	€ 49.558	€ 49.558	€ 30.285	€ 6.306
Spese di funzionamento	€ 87.800	€ 8.300	€ 4.500	€ 8.000	€ 4.500
Trasferimenti a partner	€ 450.000				€ 126.900
Spese Generali	€ 9.000	€ 14.400	€ 13.400	€ 9.500	€ 2.600
Totale spese	**€ 575.800**	**€ 72.258**	**€ 67.058**	**€ 47.785**	**€ 140.306**

Entrate

Entrate	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 126.000	€ 72.322	€ 67.572	€ 47.856	€ 13.021
Trasferimenti a partner	€ 450.000				€ 126.900
Totale entrate	**€ 576.000**	**€ 72.322**	**€ 67.572**	**€ 47.856**	**€ 139.921**

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)					
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
1	**Personale di ruolo**	**10**	**17**	**17**	**10**	**2**
	Amministrativi					
	Tecnici					
	Tecnologi/ricercatori	10	17	17	10	2
2	**Personale non di ruolo**	**125**	**215**	**215**	**132**	**28**
	Amministrativi	71	122	122	75	17
	Tecnici					
	Tecnologi/ricercatori	54	93	93	57	11
3	**Altro Personale**					
	Altri Incarichi di Ricerca					
	Assegnisti					
	Borsisti					
	Co.Co.Co					
	Comandi in Entrata					
	Dottorandi					
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**					

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
13,7 milioni di euro di investimenti in energia e mobilità sostenibile 4,2 GWh/anno di risparmio energetico (energia primaria) 0.66 GWh/anno di produzione di energia da fonti rinnovabili 1.390 t di risparmio di emissioni di CO2	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Pubbliche amministrazioni regionali, imprese impegnate nel leasing di vetture	

SUPAIR Sustainable Ports in the Adriatic-Ionian Region

Area di Intervento:	Supporto alla pubblica amministrazione mobilità sostenibile

Data Inizio:	**01/12/2017**	**Data Fine:**	**30/11/2019**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il programma operativo prevede l'elaborazione transnazionale congiunta di un modello generale di intervento per lo sviluppo di piani operativi basati sull'impegno delle singole autorità portuali e sul coinvolgimento dei principali stakeholder e partner (politici, tecnici, commerciali) nei processi decisionali e nelle modalità attuative. È di particolare rilevanza il coordinamento con gli enti locali competenti (città, regioni, province) per valorizzare le sinergie con i piani strategici territoriali (es.: Piano Regionale dei Trasporti, PAES, PUMS).

Una volta definito e condiviso il modello di intervento, i singoli territori procederanno all'elaborazione dei propri piani indirizzati ciascuno ad un settore specifico, selezionato sulla base delle esigenze individuali. Il progetto mira a coprire un ventaglio di aree complementari e offrire così un'ampia visione delle possibili aree di intervento, in modo da facilitare i processi di replicazione sia all'interno che all'esterno dell'area programma. In particolare, i possibili settori di intervento includono i seguenti ambiti: mobilità sostenibile all'interno delle aree portuali; aumento dell'efficienza energetica delle operazioni portuali (ad esempio nell'uso di gru o altri macchinari); c.d. "clean shipping" (elettrificazione delle banchine; uso di carburanti meno impattanti; gestione dei rifiuti e delle acque di scarico, di sentina e di zavorra delle navi; etc.); ricorso a sistemi ad energia rinnovabile. I partner tecnici forniranno supporto e assistenza tecnica alle autorità portuali coinvolte nell'elaborazione dei piani.

Ciascun porto effettuerà una study visit propedeutica all'elaborazione del proprio piano presso un porto europeo all'avanguardia nel settore di intervento prescelto, al fine di osservare da vicino gli approcci più innovativi ed efficaci e importare buone prassi e soluzioni di successo.

Verso la fine del progetto, un workshop rivolto al mutual learning sarà l'occasione per confrontare e condividere i risultati raggiunti e gli approcci efficaci sia all'interno che all'esterno del partenariato. Ciascuna autorità portuale coinvolta avrà completato la redazione del proprio piano e condotto studi di fattibilità tecnica e finanziaria che contemplino tutte le possibili fonti di finanziamento (inclusa la partnership pubblico privata, i fondi BEI, etc.), in modo da giungere allo stadio immediatamente precedente alla fase implementativa e al reperimento delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli investimenti

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

L'obiettivo del progetto, coordinato da AREA Science Park, è quello di ridurre, nei porti del bacino Adriatico-Ionico, le emissioni di CO_2 mediante lo sviluppo, sulla base di un modello condiviso, di piani di azione per l'efficientamento delle infrastrutture e delle operazioni on shore.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Analisi di fattibilità tecnica ed economica. Pianificazione dell'energia e della mobilità in ambito portuale.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Il progetto è finanziato dal programma Interreg ADRION. Sono partner di progetto: Venice International University, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, CERTH (Grecia), Autorità Portuale di Salonicco (Grecia), Autorità Portuale del Pireo (Grecia), Autorità Portuale di Durazzo (Albania), Luka Bar (Montenegro), Luka Koper (Slovenia).	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto con la Regione Emilia Romagna, Autorità di gestione del programma Adrion.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	2019	Annualità "n"
Spese di personale	€ 3.682	€ 67.857	€ 73.494	
Spese di funzionamento	€ 4.080	€ 22.150	€ 27.650	
Trasferimenti a partner			€ 1.170.204	
Spese Generali	€ 7.500	€ 7.000	€ 8.000	
Totale spese	**€ 15.262**	**€ 97.007**	**€ 1.279.348**	

Entrate

Entrate	2017	2018	2019	Annualità "n"
Contributi su progetto dallo Stato	€ 2.280	€ 14.550	€ 16.398	
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 12.920	€ 82.450	€ 92.922	
Trasferimenti a partner			€ 1.170.204	
Totale entrate	**€ 15.200**	**€ 97.000**	**€ 1.279.524**	

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**4**	**61**	**67**	
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	4	61	67	
2	**Personale non di ruolo**	**13**	**245**	**265**	
	Amministrativi	13	245	265	

	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
7 piani per porti sostenibili a bassa emissione di carbonio	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Autorità portuali, regioni, operatori portuali, distributori di energia	

LOCATIONS - Low Carbon Transport in Cruise Destination Cities

Area di Intervento:	Supporto alla pubblica amministrazione mobilità sostenibile

Data Inizio:	**01/11/2016**	**Data Fine:**	**31/10/2019**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

La fase di 'Testing' prevede la predisposizione di un modello operativo per la costruzione di un LCTP, condiviso con tutti i partner di progetto perché diventi modello comune di intervento.
Questo viene poi tradotto in azioni concrete nei 7 territori, in cui si procede alla redazione di 7 LCTP.
Il confronto tra i 7 territori in corso d'opera è costante e si procede ad una verifica di metà percorso in cui viene offerta a tutti i territori la possibilità di approfondire il lavoro svolto ed i risultati ottenuti negli altri territori per poter procedere a migliorare ed arricchire il proprio LCTP.
Il modello operativo rivisto alla luce della sua attuazione, i 7 piani, la loro valutazione e 21 moduli (soluzioni concrete) da questi estratti per poterli riproporre in altri contesti territoriali costituiscono uno strumento strutturato dedicato alla replicazione dell'approccio in nuovi territori dell'area MED.
La fase di 'Capitalizing' prevede l'organizzazione di tavoli territoriali in cui i principali soggetti (ad esempio rappresentanti delle istituzioni, del mondo finanziario, del mondo imprenditoriale) si confrontano per mettere in campo soluzioni efficaci per dare attuazioni ai piani.
Metodologia operativa, soluzioni tecniche, esperienze maturate sul campo ed acquisite nei 7 territori pilota durante la fase di 'Testing' vengono investite per la replicazione e la diffusione dell'approccio di LOCATIONS in altri territori in area MED (11 in totale), mettendo a punto una gamma di applicazioni pratiche e concrete che andrà a costituire un prezioso patrimonio di conoscenze utile per spianare il campo a successivi ulteriori sviluppi nel settore.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Il progetto si sviluppa in due fasi principali ('Testing' e 'Capitalizing') della durata rispettiva di 21 e 15 mesi.

La fase di 'Testing' comprende 5 Paesi (Italia, Spagna, Portogallo, Croazia, Albania) e 7 territori (Trieste, Ravenna, Malaga, Lisbona, Zara, Fiume, Durazzo) in cui altrettanti enti tecnici, autorità portuali, amministrazioni cittadine predispongono per ciascun territorio un piano di mobilità per i flussi di passeggeri e merci legati ai traffici croceristii (LCTP - Low Carbon Transport Plan in inglese) con l'obiettivo di moderarne gli impatti sulla qualità ambientale e sull'attrattiva delle destinazioni.
L'approccio scelto prevede il confronto con i principali attori e portatori di interesse del settore.
L'output conclusivo comprende 7 LCTP e la predisposizione di una metodologia e di strumenti concreti per il trasferimento e la replicazione in nuovi territori.
Una volta definiti i piani decritti sopra, la fase di 'Capitalizing' prevede tre line di attività:

1) Tavoli territoriali nei 7 territori originali per favorire l'attuazione dei 7 LCTP;
2) Attività di replicazione in 5 nuovi territori negli stessi 5 Paesi (Italia, Spagna, Portogallo, Croazia, Albania)
3) Attività di replicazione in 6 nuovi territori selezionati in 4 nuovi Paesi dell'area MED (Cipro, Malta, 2 in Francia, 2 in Grecia).

L'output conclusivo della fase di 'Capitalizing' è ottenere 11 nuovi LCTP che vanno a sommarsi ai 7 ottenuti nei territori originariamente coinvolti.
Nel lungo periodo, la metodologia sviluppata e testata tenendo conto di esigenze e specificità di un campione significativo di citta destinazioni di crociera in area MED potrà diventare un punto di riferimento per diffondere ulteriormente e ottimizzare le soluzioni proposte al problema diffuso delle esternalità negative dei traffici croceristici.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti
Servizio Innovazione Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti Direzione Generale – U.O. Comunicazione	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)
Definizione di piani per la mobilità sostenibile nei porti partner di progetto.	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Progetto finanziato dal programma Interreg Med Sono partner di progetto: AREA Science Park (coordinatore) Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale Comune di Ravenna CIRCE (Spagna) Autorità portuale di Malaga (Spagna) Lisboa e-nova (Portogallo) Comune di Lisbona (Portogallo) REAK (Croazia) Comune di Zara (Croazia) Autorità portuale di Fiume (Croazia) ITA - Istituto Nazionale dei Trasporti (Albania) Autorità Portuale di Durazzo (Albania)	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto siglato con la Regione Provenza, Costa azzurra, Alpi quale Autorità di Gestione del Programma MED.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2016	2017	2018	2019
Spese di personale	€ 9.271	€ 110.353	€ 67.852	€ 31.550
Spese di funzionamento	€ 2.745	€ 66.400	€ 77.950	€ 17.450
Trasferimenti a partner		€ 632.589	€ 632.589	€ 632.590
Spese Generali	€ 1.500	€ 9.000	€ 10.200	€ 20.000
Totale spese	**€ 13.516**	**€ 818.342**	**€ 788.591**	**€ 701.590**

Entrate

Entrate	2016	2017	2018	2019
Contributi su progetto dello Stato	€ 2.460	€ 30.493	€ 23.322	€ 20.850
Contributi si progetto dall'Unione Europea	€ 13.940	€ 172.796	€ 132.157	€ 118.129
Trasferimenti a partner		€ 632.589	€ 632.589	€ 632.590
Totale entrate	**€ 16.400**	**€ 835.878**	**€ 788.068**	**€ 771.569**

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
1	**Personale di ruolo**	**8**	**35**	**61**	**53**
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	8	35	61	53
2	**Personale non di ruolo**	**35**	**237**	**244**	**78**
	Amministrativi	24	170	200	78
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	11	67	44	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
n.a.	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
Realizzazione di 7 piani per la mobilità sostenibile nei sette porti partner di progetto e la replicazione dello stesso concetto in altri 11 territori	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Comuni, autorità portuali, compagnie di navigazione, operatori portuali, cittadini	

ELENA-FVG

Area di Intervento:	settori ambiente – energia – trasporto urbano sostenibile

Data Inizio:	**26/05/2015**	**Data Fine:**	**2018**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

- Individuazione di schemi di finanziamento innovativi finalizzati all'avvio di azioni di investimento nell'ambito dell'efficienza energetica in territorio regionale, delle fonti di energia rinnovabili e del trasporto urbano sostenibile a valere sui fondi europei;
- acquisizione di ogni elemento utile per creare le condizioni per riunire proposte progettuali di intervento locali in un'unica proposta progettuale sistematica e bancabile da sottoporre alla BEI, mobilitando investimenti privati nel settore pubblico, secondo i criteri del "Third Party Financing" e "Shared Saving Contract", così da superare le attuali difficoltà di indebitamento da parte degli Enti Locali;
- dimensionamento e strutturazione di un progetto;
- sviluppo di un progetto di investimento a regia regionale nel campo dell'efficienza energetica degli edifici pubblici, dell'illuminazione pubblica, impianti di cogenerazione e produzione di energia da fonti rinnovabili per un ammontare totale complessivo di 70-80 milioni di euro a fronte di una richiesta di finanziamento alla Banca Europea degli investimento di 1,5/1,8 milioni di euro per la creazione di un'unita tecnica ad hoc presso l'Amministrazione regionale.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

- Supporto tecnico all'Amministrazione regionale per l'adozione di sistemi di finanziamento innovativi in grado di dare attuazione concreta agli obiettivi nazionali derivanti dal "pacchetto clima-energia" e di favorire ricadute e impatti economici in termini di maggiore efficienza energetica sul territorio regionale, sostenendo e accrescendo la competitività delle imprese locali e del territorio negli ambiti e settori dell'ambiente e dell'energia;
- consolidare il ruolo di AREA Science Park come partner tecnico qualificato e affidabile degli EEPP e aumentare la *'corporate reputation'* dell'ente nei settori dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, della produzione di energia da fonti rinnovabili, dei modelli innovativi di finanziamenti in partenariato pubblico-privato (PPP).

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Progettazione e Gestione Progetti e Ufficio Innovazione e complessità	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
Collaborazione e supporto all'Amministrazione Regionale per l'adozione di schemi di finanziamento innovativi finalizzati all'avvio di azioni di investimento in partnership pubblico-privata sul territorio regionale nell'ambito dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e del trasporto urbano sostenibile a valere sui fondi	

europei. Focalizzazione dello studio e del progetto sui fondi di assistenza tecnica ELENA - European Local ENergy Assistance, Programma attivato dalla Commissione europea in collaborazione con la Banca europea per gli investimenti (BEI), per dare supporto alle autorità locali e regionali nello sviluppo e nella realizzazione di investimenti nel campo dell'energia sostenibile.
b. Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
c. Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
CONVENZIONE QUADRO e successive Convenzioni attuative di CONVENZIONE QUADRO

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Spese di personale	€ 9.787	€ 21.278	€ 18.724	€ 12.482
Spese di funzionamento	-	€ 162	€ 5.150	
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 9.787**	**€ 21.440**	**€ 23.874**	**€ 12.482**

Entrate

Entrate	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Rimborso spese convenzione di collaborazione AREA - Regione	€ 10.549	€ 20.305	€ 15.813	€ 23.333
Totale entrate	**€ 10.549**	**€ 20.305**	**€ 15.813**	**€ 23.333**

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2016**	**2017**	**2018**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**33**	**21**	**13**	
	Amministrativi	16	11	7	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	17	10	6	
2	**Personale non di ruolo**	**71**	**69**	**47**	
	Amministrativi	45	59	40	

	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	26	10	7	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
-	consulente tecnico legale/finanziario esperto in PPP;

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**

- Ricognizione e valutazione degli interventi candidabili;
- dimensionamento degli interventi candidabili;
- redazione della proposta progettuale ELENA-FVG;
- fase di negoziazione conclusa positivamente con la BEI;
- finanziamento del progetto sviluppato dall'Amministrazione regionale con il supporto tecnico di AREA Science Park da parte della BEI.

b.	**Mappatura degli stakeholder**

Pubbliche amministrazioni regionali (Amministrazione regionale, enti locali, Aziende per l'Assistenza sanitaria, partecipate pubbliche ecc); E.S.C.O e aziende operanti nel settore dell'Efficienza energetica e della riqualificazione edilizia nonché della mobilità sostenibile; istituti bancari.

OIS-AIR

Area di Intervento:	Open Innovation System transnazionale

Data Inizio:	**1 ottobre 2017**	**Data Fine:**	**30 settembre 2019**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**
OIS-AIR è un progetto di cooperazione transnazionale approvato a finanziamento nell'ambito del primo bando del programma ADRION. Il progetto promuoverà l'adozione delle migliori pratiche riconosciute nel settore del trasferimento tecnologico e dell'innovazione coinvolgendo l'industria e le comunità di ricerca in un approccio coordinato per generare e sostenere l'Innovazione Aperta nella macro-regione Adriatico - Ionica. Sulla base di una valutazione approfondita e analisi delle strategie di specializzazione intelligente di ciascuno dei territori coinvolti, il progetto genererà una tra le prime strategie di specializzazione intelligente macro-regionali. Combinando questa analisi con una visione di prospettiva volta ad identificare gli scenari più promettenti per lo sviluppo futuro, il progetto promuoverà l'innovazione sia nei settori tradizionali che in quelli emergenti. Servizi specializzati come la rilevazione di fabbisogni di innovazione e gli audit tecnologici, saranno forniti attraverso una rete di centri di innovazione (node) locali che condividono conoscenze e infrastrutture attraverso una piattaforma dell'innovazione aperta (hub e piattaforma tecnologica) per consentire la massima efficacia delle misure di sostegno come ad esempio i voucher per l'innovazione. L'approccio hub and node è una strategia di governance innovativa che coinvolge sia i partner tecnici che gli associati al fine di garantire sia la partecipazione attiva e la rappresentazione equa di tutti i partner che per garantire l'adozione delle migliori pratiche armonizzate in tutta la macro-regione. Questo progetto si pone l'obiettivo ambizioso di creare un sistema duraturo che potrà configurarsi come agente per la cooperazione transnazionale tra le comunità di ricerca e quelle industriali stimolando la crescita economica e la stabilità geopolitica nella macroregione Adriatico - Ionica.	
b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**
Il progetto persegue l'obiettivo strategico di creare e sviluppare il Sistema dell'Innovazione Aperta della macro-regione Adriatico-Ionica, competitivo e attrattivo a livello regionale e internazionale, allo scopo di consolidare e rafforzare lo sviluppo economico basato sull'innovazione grazie ad una collaborazione integrata dei portatori di interesse appartenenti al mondo delle imprese, della ricerca, del sistema pubblico e della finanza. Il progetto intende configurare un sistema di collaborazione e condivisione di conoscenza e infrastrutture basato su accordi operativi e attività congiunte secondo uno schema di interazione di tipo Hub and Node dove i Node rappresentano i poli per l'innovazione locali (input - domanda di innovazione) e il HUB, coordinato da AREA Science Park, convoglia e organizza attività, ruoli, infrastrutture (output – offerta servizi e infrastrutture).	
c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Innovazione e Complessità.	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
n/a	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Ministeri, Parchi Scientifici e Tecnologici, Università, Camere di Commercio	

c.	Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
Accordo di partenariato	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	2019	Annualità "n"
Spese di personale	€ 4.291	€ 64.356	€ 82.649	
Spese di funzionamento	€ 28.680	€ 314.800	€ 25.900	
Trasferimenti a partner			€ 1.148.156	
Spese Generali	€ 800	€ 7.000	€ 8.300	
Totale spese	**€ 33.771**	**€ 386.156**	**€ 1.265.005**	

Entrate

Entrate	2017	2018	2019	Annualità "n"
Contributi su progetto dello Stato	€ 5.055	€ 58.500	€ 18.450	
Contributi su progetto dall'Unione Europea	€ 28.645	€ 331.500	€ 104.550	
Trasferimenti a partner			€ 1.148.156	
Totale entrate	**€ 33.700**	**€ 390.000**	**€ 1.271.156**	

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**18**	**205**	**215**	
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	18	205	215	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				

	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
- consulente tecnico legale/finanziario esperto in PPP;	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
• *Strategia pilota di specializzazione intelligente macro-regionale*, S3 Adriatico – Ionica e del relativo piano di azione attuativo; • *Creazione del HUB Adriatico-Ionico dell'Innovazione* attraverso la sigla di un accordo di collaborazione operativo tra i partner e di una piattaforma di gestione delle attività comuni (Open Innovation Platform - luogo fisico di incontro della domanda e dell'offerta di servizi, tecnologia, infrastrutture); • Pubblicazione di un bando per la realizzazione di *10 progetti di co-sviluppo* (erogazione voucher e servizi).	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
n/a	

INNOVATION YOUNG

Area di Intervento:	Generazione d'impresa

Data Inizio:	**1.11.2017**	**Data Fine:**	**31.12.2019**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

L'approvazione di un Accordo quadro con il Comune di Monfalcone ed il Collegio del Mondo Unito per la gestione condivisa di attività di promozione e diffusione della cultura imprenditoriale consentirà ad AREA Science Park di intervenire a sostegno del territorio nella definizione di azioni di valorizzazione dei sistemi impresa/istruzione a partire dalla rilevazione dei fabbisogni di innovazione delle imprese del territorio. Le attività, così come individuate nell'accordo, consentono ad Area di valorizzare il sistema di competenze distintive, che ne hanno fatto un punto di riferimento di eccellenza in particolare nel settore della nuova imprenditoria anche , attraverso la creazione delle condizioni necessarie alla diffusione della cultura dell'innovazione e dell'autoimprenditorialità tra i giovani, all'individuazione di strumenti e metodologie innovative per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, coinvolgendo giovani, enti territoriali e imprese in progetti condivisi (Open innovation).
Le attività avranno inizio con un percorso di progettazione congiunta di servizi per il territorio che verranno definiti puntualmente in seguito alla rilevazione dei fabbisogni realizzata attraverso tavoli di confronto con gli i stakeholder.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Obiettivo generale dell'accordo stipulato è quello di interviene nell'area politiche giovanili favorendo azioni per la valorizzazione di una cultura orientata all'innovazione e alla creazione di impresa.
Tra gli obiettivi specifici che verranno definiti in successivi accordi attuativi il compito istituzionale di AREA Science Park è quello di:
- diffondere la cultura imprenditoriale;
-sviluppare la creatività artistica in un'ottica di autoimpiego e attività imprenditoriali culturali;
-coordinare progettualità tra scuola e impresa volte all'integrazione dei sistemi ricerca/impresa/istruzione.
-individuare e sperimentare strumenti ICT per il sostegno delle dinamiche e dei processi di innovazione nei sistemi ricerca/impresa/istruzione;
-catalizzare nel territorio comunale le opportunità per lo sviluppo delle potenzialità del territorio presenti a livello regionale e/o nazionale nell'ambito dei temi dell'innovazione e dell'imprenditorialità.
Supportare l'amministrazione comunale nell'individuare politiche attive attraverso l'analisi dei dati e dei fabbisogni rilevati.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi- Ufficio innovazione e incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Nell'accordo pluriennale con il Comune il compito prevalente di AREA Science Park sarà quello di favorire la diffusione della cultura di impresa attraverso attività di sensibilizzazione alla cultura imprenditoriali, scouting di idee, offerta di laboratori per la creazione di impresa . Verranno inoltre affiancati modelli innovativi per supportare

le politiche attive rivolte ai giovani attraverso l'implementazione di un sistema ICT in collaborazione (con la start-up job4you) per le attività di "Consulente di carriera digitale". L'analisi delle necessità del territorio rappresenterà un elemento trasversale e fondamentale dell'intervento di AREA Science Park : verranno organizzati tavoli di lavoro per l'integrazione dei sistemi scuola/ricerca/impresa per creare momenti di alternanza/scuola/lavoro e per l'analisi dei fabbisogni di competenze innovative.

b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Si sono stipulate accordi quadro pluriennali con il Comune di Monfalcone AREA Science Park e Collegio del Mondo Unito della durata triennale.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Nei prossimi mesi verranno siglati Accordi attuativi definiti annualmente è prevista la Rendicontazione delle attività svolte.	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Spese di personale	€ 14.591	€ 43.470	€ 43.470	-
Spese di funzionamento	€ 19.000	€ 34.000	€ 34.000	€ 15.500
Trasferimenti a partner				
Spese Generali	€ 33.591	€ 77.470	€ 77.470	€ 15.500

Entrate

Entrate	**Annualità I**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Contributi su progetti da altri enti	€ 33.500	€ 77.500	€ 77.500	€ 15.500

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**	**63**	**190**	**190**	
	Amministrativi	6	18	18	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	57	172	172	
2	**Personale non di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				

3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**
E' previsto, qualora non ci fosse disponibilità di risorse per l'erogazione del servizio, 2 consulenti per 20gg/anno	

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
I termini di monitoraggio del progetto verranno stabiliti in sede di accordo attuativo. Data la natura delle azioni previste si suggeriscono i seguenti indicatori: Numero di Imprese coinvolte Numero consulenze erogate Numero di utenti nei servizi proposti	

b.	**Mappatura degli stakeholder**
Sono stati individuati i seguenti Stakeholder: Comune di Monfalcone Distretti e/o associazioni imprese provincia GO Aziende Enti Pubblici territoriali Scuole Cittadinanza Associazioni e/o onlus	

MATER " MATeriali innovativi e tecnologie efficienti per le Energie Rinnovabili"

Area di Intervento:	

Data Inizio:		**Data Fine:**	

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**
MATER (MATeriali innovativi e tecnologie efficienti per le Energie Rinnovabili) è un progetto premiale guidato dal CNR, che mira a fornire strategie, strumenti e tecnologie innovative per dare ulteriore slancio al mercato delle fonti energetiche rinnovabili in Italia.	
b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**
Il progetto MATER sviluppa materiali e tecnologie innovative per l'efficienza energetica e le fonti energetiche rinnovabili, in 6 settori: 1. energia solare (fotovoltaico di II e III generazione e a concentrazione) 2. idrogeno come vettore energetico 3. sequestro della CO2 4. geotermia a bassa e media entalpia 5. energia da biomasse 6. smart grid AREA Science Park è responsabile del trasferimento dei risultati della ricerca all'industria con l'obiettivo di avviare percorsi di innovazione, basati sui risultati della ricerca, in collaborazione con imprese o filiere industriali nazionali del settore energia.	
c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Innovazione e Sistemi Complessi, Ufficio Innovazione e Complessità e Ufficio Imprese e Incubazione	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
n/a	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
--	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
--	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	Annualità III	Annualità "n"
Spese di personale	€ 37.452	€ 114.750		
Spese di funzionamento	€ 5.000	€ 5.000		
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	€ 42.452	€ 119.750		

Entrate

Entrate	2017	2018	Annualità III	Annualità "n"
Tipologia di entrata	€ 42.000	€ 119.652		

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		2017	2018	Anno III	Anno "n"
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**145**	**360**		
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	145	360		
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)

1. TASK 7.1 Roadmap tecnologiche relative a tutte le tecnologie trattate dal progetto, con l'obiettivo di individuarne i potenziali percorsi di sviluppo industriale. La metodologia proposta si basa sull'analisi comparata del TRL attualmente raggiunto, la traiettoria di sviluppo prevista, il TRL raggiungibile e le prospettive di utilizzo per l'avvio di percorsi di innovazione ed i relativi scenari di mercato.
2. TASK 7.2 landscape industriale: analisi di scenario della ricerca e dell'industria nel settore dell'energia: (in cui sono individuate le imprese e le filiere industriali attive a livello nazionale e internazionale nei settori energetici. Per ciascuna filiera vengono analizzate aziende, associazioni esistenti (quali ad esempio cluster o distretti), prodotti, modelli di business e strategie di protezione della proprietà intellettuale utilizzate. Vengono inoltre analizzate le potenzialità di sviluppo delle filiere (creazione di nuove o rafforzamento di quelle esistenti). Tale analisi può essere utilizzata a vantaggio delle imprese insediate e delle attività di IF.
3. Attivazione di "percorsi di innovazione e co-sviluppo" basati sulle tecnologie sviluppate dal progetto MATER (fotovoltaico di II e III generazione e a concentrazione, idrogeno come vettore energetico, sequestro della CO2, geotermia a bassa e media entalpia, energia da biomasse, smart grid)

•

	Mappatura degli stakeholder

I partner del progetto MATER sono:

- CNR - Dipartimento Scienza Chimiche e Tecnologie dei Materiali (DSCTM)
- CNR - Dipartimento Ingegneria - ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti (DIITET)
- CNR - Dipartimento Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia (DSFTM)
- CNR - Dipartimento Scienze del sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (DTA)
- CNR - Dipartimento Scienze Bio-Agroalimentari (DISBA)
- CNR - Dipartimento Scienze Umane (DSU)
- OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale
- INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
- Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi
- INRIM Istituto nazionale di ricerca metrologica - Divisione Metrologia per la Qualità della Vita

Programma congiunto per l'innovazione FVG - Giappone

Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	01/12/2016	**Data Fine:**	30/11/2017

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**
L'iniziativa s'inserisce nelle attività di collaborazione e cooperazione internazionali della Regione Friuli Venezia Giulia cui AREA Science Park da tempo fattivamente collabora. Nel corso del programma congiunto si prevede di realizzare nell'ambito di cinque linee tematiche prioritarie (materiali avanzati; scienze della vita e sanità; cognitive web intelligence & ICT; electronics and manufacturing; innovazione nell'ambito della logistica e dei trasporti) una serie di attività consistenti nell'analisi del contesto e nell'individuazione di obiettivi in grado di generare benefici e ricadute sul sistema della conoscenza e l'economia regionali; tali attività sono propedeutiche all'organizzazione di un forum tecnico-scientifico sulle tematiche prioritarie individuate seguito da una fase finale di follow-up che prevede la redazione da parte di AREA Science Park di un report per la Regione focalizzato sulle possibilità di una collaborazione strutturata FVG-Giappone per lo sviluppo di progetti comuni. Tale report si articolerà nella forma di un programma operativo della durata di 2-3 anni e sarà corredato da un piano d'azione per la sua implementazione, possibile se sarà accettata la proposta della costituzione di un fondo congiunto Friuli Venezia Giulia - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.	
b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**
AREA Science Park è partner tecnico della Regione Friuli Venezia Giulia per la realizzazione del programma congiunto Friuli Venezia Giulia - Giappone di collaborazione e trasferimento tecnologico tra il sistema della ricerca e quello delle imprese con l'obiettivo di identificare linee di priorità e attività di comune interesse ad elevato potenziale innovativo nel cui ambito sviluppare progetti tra enti e organizzazioni dei territori coinvolti, coerentemente con la S3 - Smart Specialisation Strategy; rafforzare lo scambio di conoscenza ad alto livello al fine di migliorare e potenziare le eccellenze regionali e fornire nuovi stimoli allo sviluppo di nuove imprese; favorire la realizzazione di progetti congiunti per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad elevato contenuto innovativo; attrarre investimenti giapponesi in Friuli Venezia Giulia volti a rafforzare partenariati e fornire nuovi impulsi all'economia regionale nei settori della logistica e dei trasporti.	
c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**
Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Innovazione e Complessità.	

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**
La convenzione annuale con la Regione Friuli Venezia Giulia prevede consulenza scientifica nell'ambito dei settori prioritari individuati e la gestione, gestione e organizzazione delle attività (Forum), elaborazione di documenti d'indirizzo (programma operativo e piano d'azione).	
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
Il programma FVG-Giappone ha le sue basi nell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Giappone firmato nel 1988 da cui deriva l'ultimo Executive Programme of Scientific and Technological Cooperation	

(2017-2019). Per la realizzazione del programma congiunto per l'innovazione FVG - Giappone è stata stipulata una Convenzione tra Regione Friuli Venezia Giulia e AREA Science Park.
c. Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)
Il programma congiunto per l'innovazione FVG - Giappone è disciplinato da una Convenzione.

Aspetti finanziari

Spese

Spese	**2017**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Spese di personale	€ 33.594			
Spese di funzionamento	€ 14.000			
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 47.594**			

Entrate

Entrate	**2017**	**Annualità II**	**Annualità III**	**Annualità "n"**
Contributo su progetto dalla Regione FVG	€ 30.000			
Totale entrate	**€ 30.000**			

Risorse Umane

a.	**Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)**				
Tipo di personale		**2017**	**Anno II**	**Anno III**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**88**			
	Amministrativi	19			
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	69			
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				

	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)**
Non sono previsti metodologie e criteri specifici per misurare risultati e impatti del programma.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
All'evento centrale del programma, cioè il Forum da organizzare a Trieste, saranno invitati tutti i rilevanti attori del sistema scientifico del Friuli Venezia Giulia, del mondo imprenditoriale e delle istituzioni/politica che sono al centro della "rete di relazioni" di AREA Science Park e, quindi, già mappati. A ciò si aggiungeranno i nuovi contatti nel mondo imprenditoriale e scientifico giapponese. Inoltre, sarà coinvolto il MAECI - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, soggetto firmatario dell'Executive Programme of Scientific and Technological Cooperation 2017-2019.	

Industrial Innovation Harbour (IIH)	
Area di Intervento:	da definire

Data Inizio:	15 marzo 2017	Data Fine:	14 marzo 2020

a.	Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

AREA Science Park ha avviato una serie di attività finalizzate alla creazione di un "**Industrial Innovation Harbour" nel Porto di Trieste,** ovvero un luogo in cui si insediano aziende ad alta tecnologia, che investono sia in attività industriali e logistiche, sia in attività di ricerca e sviluppo, in stretta collaborazione con il sistema della ricerca.

L'attività principale è una **collaborazione istituzionale** con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale (AdSPMAO), sancita da un protocollo di intesa (marzo 2017) e concretizzata con l'attivazione di tre tavoli di lavoro tecnici sugli aspetti della programmazione industriale, sul tema ambientale e sul tema dei benefici doganali e fiscali attuali e prospettici. In tale quadro AREA Science Park ha attivato una **collaborazione con un importante operatore privato** della logistica portuale, Samer & Co. Shipping, finalizzata a realizzare in un'area specifica ed in tempi brevi una prima fase di attrazione e offerta di servizi, presentata con il nome "Freeway Trieste".

L'iniziativa si completa con l'attivazione di un gruppo di lavoro dedicato a supportare la ricerca e l'innovazione sull'uso efficiente dei *critical raw materials* e sui materiali sostitutivi, settore di particolare interesse per l'insediamento di imprese nell'IIH e per la collaborazione con il sistema della ricerca.

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali

Gli obiettivi dell'iniziativa strategica IIH sono:

- Creare un modello innovativo per la programmazione, la gestione e lo viluppo di una zona industriale sperimentale all'interno delle aree di punto franco del porto di Trieste;
- attrazione di investitori privati, focalizzata sulle grandi imprese industriali ad alta tecnologia e sul settore strategico "critical raw materials", da realizzare principalmente in collaborazione con gli operatori privati
- offerta integrata di specifici servizi a supporto dell'innovazione per le imprese.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Innovazione e complessità.

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)

Altro: consulenza tecnica per realizzare un modello di sviluppo industriale innovativo, a partire da un'analisi condivisa, relativa al territorio di riferimento, del quadro di contesto, con particolare riferimento alla verifica e descrizione della situazione esistente, dei relativi punti di forza e di debolezza, dei vincoli, delle opportunità e dei bisogni da soddisfare.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Protocollo di intesa	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	2019	Annualità "n"
Spese di personale	€ 50.441	€ 67.326	€ 48.448	
Spese di funzionamento	€ 5.000			
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 55.441**	**€ 67.326**	**€ 48.448**	

Entrate

Entrate	2017	2018	2019	Annualità "n"
Tipologia di entrata	-	-	-	
Totale entrate				

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		**2017**	**2018**	**2019**	**Anno "n"**
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**240**	**323**	**232**	
	Amministrativi	63	86	57	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	177	237	175	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				

	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	**Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)**

Prodotti/risultati attesi

a.	**Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)**
	• Decision Support System funzionale agli scopi del protocollo. Il DSS avrà dei contenuti tarati in modo da rispondere nella maniera più completa alle esigenze e istanze tipiche di un'azienda manifatturiera che intenda avviare o ampliare una attività produttiva nell'area di riferimento (i.e. Provincia di Trieste e Comune di Monfalcone). Nella costruzione dei dati si farà anche riferimento al "legacy" in termini di software e di dati (pubblici e privati) già disponibili con l'obiettivo di colmare ogni possibile gap informativo. Il DSS potrà arricchirsi di funzionalità derivanti da altre iniziative di AREA con particolare riferimento a Innovation Intelligence. • Modello di gestione dell'HUB INDUSTRIALE: marketing, pianificazione e controllo del sistema degli insediamenti, elaborazione lista di servizi offerti. Per definire il modello si seguirà un approccio sia di tipo "top – down" (analizzando e comparando alcuni modelli esistenti a livello locale (es. EZIT – AsPMAO, AREA Science Park, Sportello Unico per le Imprese Comune Trieste), Nazionale ed Internazionale (Cagliari, Mumbai, ….) sia un approccio "bottom up" elaborando alcune simulazioni costruite raccogliendo le esigenze di imprese reali che potrebbero insediarsi. • Vademecum sugli incentivi doganali e fiscali per nuovi insediamenti industriali connessi al punto franco portuale in aggiunta a quelli già disponibili a livello nazionale e regionale. • Dossier per l'attrazione e l'insediamento di imprese nell'HUB INDUSTRIALE, con particolare riferimento al settore del riciclo di RAEE per la produzione di materiali strategici e rari ("second raw material").
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Imprese private e "policy makers" locali e nazionali	

GAL Carso	
Area di Intervento:	

Data Inizio:		Data Fine:	

a.	Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale

Il Gruppo d'Azione Locale (GAL) Carso è un'agenzia di sviluppo territoriale i cui soci sono soggetti pubblici e privati, che sostiene lo sviluppo del territorio rurale del Carso utilizzando i fondi e la metodologia del programma Europeo LEADER+, tramite la misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale. *(Sviluppo locale di tipo partecipativo)*.

I due campus di AREA Science Park si trovano all'interno del territorio rurale del Carso, pertanto l'Ente ha avviato una collaborazione con il GAL Carso che nel corso del 2016 ha portato ad una comune azione di animazione e raccolta di idee progettuali ed alla scrittura della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Carso.

AREA Science Park ha curato in particolare l'integrazione tra mondo imprenditoriale rurale e quello tecnologico – innovativo, con lo scopo di creare sviluppo e crescita in termini produttivi e occupazionali all'interno di tre priorità definite: Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi, Turismo sostenibile e Inclusione sociale.

Tale collaborazione prosegue con l'obiettivo di co-gestire la SSL, supportando ulteriormente l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative a sostegno dello sviluppo del territorio rurale del Carso.

b.	Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali

L'obiettivo strategico della collaborazione con GAL Carso è supportare lo sviluppo economico del territorio rurale del Carso, sostenendo l'attuazione della SSL. In particolare AREA Science Park intende co-gestire la Strategia di Sviluppo Locale, fornire assistenza tecnica allo staff del GAL per la predisposizione della documentazione relativa alle procedure a bando della SSL, monitorare gli interventi, svolgere attività di animazione economica territoriale, supportare le imprese nella definizione di idee e partenariati per partecipare ai bandi della SSL, e partecipare agli interventi a "gestione diretta" del GAL Carso.

Ulteriori ricadute attese dalla collaborazione con GAL Carso l'acquisizione di nuove competenze, l'apertura di nuove collaborazioni con il settore rurale a livello nazionale e internazionale e lo sviluppo di sinergie con gli altri progetti dell'Ente nei settori Smart Health e Innovazione Digitale.

c.	Servizi/uffici responsabili o coinvolti

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi: Ufficio Innovazione e Complessità , Ufficio progettazione e gestione progetti e ufficio imprese e incubazione

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)
b.	**Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)**
-	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
-	

Aspetti finanziari

Spese

Spese	2017	2018	2019	Annualità "n"
Spese di personale	€ 36.977	€ 49.078	€ 47.464	
Spese di funzionamento	€ 850			
Trasferimenti a partner				
Spese Generali				
Totale spese	**€ 37.827**	**€ 49.078**	**€ 47.464**	

Entrate

Entrate	2017	2018	2019	Annualità "n"
Tipologia di entrata	-	€ 58.000-	€ 58.000	
Totale entrate		**€ 58.000**	**€ 58.000**	

Risorse Umane

a.	Personale interno (numero persone fisiche e ruolo, calcolate in giorni uomo)				
Tipo di personale		2017	2018	2019	Anno "n"
1	**Personale di ruolo**				
	Amministrativi				
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori				
2	**Personale non di ruolo**	**177**	**237**	**229**	
	Amministrativi	161	215	215	
	Tecnici				
	Tecnologi/ricercatori	16	22	14	
3	**Altro Personale**				
	Altri Incarichi di Ricerca				
	Assegnisti				
	Borsisti				
	Co.Co.Co				
	Comandi in Entrata				
	Dottorandi				
4	**Personale precedentemente citato proveniente dalle Università**				

b.	Consulenti esterni (numero persone fisiche e tipologia – senior/junior, calcolate in giorni uomo)

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc)
Attuazione delle azioni a supporto dell'innovazione previste dalla SSL del GAL Carso	

b.	Mappatura degli stakeholder

- GAL Carso
- Comuni del territorio
- Soci privati del GAL Carso:
    1) Banca di credito cooperativo del Carso – Zadružna Kraška Banka (ZKB)
    2) Federazione provinciale Coldiretti di Trieste
    3) Confederazione italiana agricoltori – C.I.A. – della provincia di Gorizia
    4) Confagricoltura Gorizia e Trieste
    5) Deželna Kmečka Zveza – Associazione regionale agricoltori
    6) Consorzio per la tutela della denominazione di origine controllata dei vini Carso-Collio
    7) Comitato promotore per la valorizzazione dei prodotti lattiero-caseari MOJSIR
    8) Comitato promotore della valorizzazione dell'olio extravergine di Trieste
    9) Comunanza agraria – Agrarna Skupnost
- Aziende del territorio del Carso, in particolare del settore agroalimetnare e turistico.

Creazione del sistema nazionale dell'innovazione della Repubblica di Croazia

Area di Intervento:	Innovazione

Data Inizio:	**1 ottobre 2017**	**Data Fine:**	**31 marzo 2021**

a.	**Descrizione sintetica dell'attività di ricerca istituzionale**

Il progetto è stato presentato in risposta ad una gara pubblica del Ministero dell'Economia, Imprenditorialità e Artigianato della Repubblica di Croazia, in collaborazione con Notitia d.o.o, società specializzata nel campo della ricerca, sviluppo economico e innovazione. Oggetto dell'appalto era la creazione del sistema nazionale dell'innovazione per contribuire allo sviluppo del paese favorendo la nascita di nuove imprese o l'innovazione di quelle già esistenti e mettendo a sistema università, centri di ricerca, imprese e autorità pubbliche sia a livello locale che nazionale.

Per raggiungere il risultato richiesto, nel progetto sono state delineate cinque linee d'azione principali, a loro volta suddivise in sub-attività specifiche. Le cinque linee d'azione prevedono:

- la creazione di un efficiente sistema dell'innovazione nel paese;
- la mappatura delle capacità di ricerca, sviluppo e innovazione delle imprese locali;
- l'implementazione di un sistema per il monitoraggio e la valutazione del sistema dell'innovazione;
- l'aumento delle capacità di R&D e innovazione delle imprese e degli *stakeholder* rilevanti attraverso piani di formazione per lo sviluppo di *"smart skill"*;
- la diffusione e condivisione in Croazia di politiche dell'innovazione che, basate su *best practice* internazionali, avviino cambiamenti strutturali nel tessuto economico.

AREA Science Park provvederà al coordinamento complessivo del progetto, a elaborare le linee strategiche di attività e gli *action plan* annuali, ad analizzare i modelli dell'innovazione e a elaborare uno specifico modello con le relative metodologie per la Croazia (modello che dovrà comprendere anche la creazione e l'organizzazione del funzionamento di cinque *"innovation council"* tematici su base territoriale), oltre a tenere seminari e interventi formativi per imprenditori, *policy maker* e *stakeholder* in base alle esigenze espresse dal territorio.

b.	**Definizione degli obiettivi delle attività istituzionali**

Il sistema nazionale dell'innovazione vuole rendere le imprese della Repubblica di Croazia maggiormente competitive e innovative, promuovendo il confronto con realtà internazionali di successo e l'adozione di *best practice* e sviluppando allo stesso tempo *partnership* con le regioni e i paesi contermini più sviluppati nel campo dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e della creazione e sviluppo d'impresa.

c.	**Servizi/uffici responsabili o coinvolti**

Servizio Innovazione e Sistemi Complessi - Ufficio Innovazione e Complessità.

Attività derivanti da accordi pluriennali con soggetti pubblici, in base al mandato istituzionale

a.	**Indicare la tipologia di attività prevalente inclusa nell'accordo pluriennale (alta consulenza scientifica, gestione infrastrutture scientifiche, alta formazione, trasferimento tecnologico o altro)**

Le cinque linee d'azione principali del progetto sono afferenti ai settori: studi e ricerche, trasferimento tecnologico, creazione d'impresa, innovazione d'impresa e della Pubblica Amministrazione, formazione specialistica.

b.	Indicare i soggetti con i quali si sono stipulati accordi pluriennali (Ministeri, Amministrazione Centrale dello Stato, Regioni ed Enti locali, Enti di ricerca o altro)
Ministero dell'Economia, Imprenditorialità e Artigianato della Repubblica di Croazia; Notitia d.o.o.	
c.	**Modalità di gestione del rapporto pluriennale (convenzione, protocollo d'intesa o altro)**
Contratto con il Ministero dell'Economia, Imprenditorialità e Artigianato e *partnership agreement* con il partner Notitia d.o.o.	

Prodotti/risultati attesi

a.	Descrizione del criterio di misurazione del prodotto/risultato atteso e dell'impatto (metodologia, indicatori, unità di misura ecc.)
Le cinque linee d'attività previste sono a loro volta suddivise in un rilevante numero di sub-attività per le quali è previsto un accurato sistema di monitoraggio, utilizzando criteri a parametri diversi a seconda dell'attività posta in essere (dal numero di brevetti per le imprese a quello degli imprenditori frequentanti seminari e altri interventi formativi, ad esempio). Gli indicatori selezionati saranno parte fondamentale della metodologia utilizzata per il monitoraggio e la valutazione del sistema dell'innovazione croato, attività destinate a continuare anche dopo la fine dell'appalto nel 2021.	
b.	**Mappatura degli stakeholder**
Il progetto, oltre a prevede accurate attività di mappatura delle capacità di R&D e d'innovazione delle imprese locali (seconda linea d'azione), si prefigge di mappare tutti i rilevanti *stakeholder* (dal settore dell'alta formazione e della ricerca a quello pubblico), soggetti che saranno chiamati a portare il loro contributo nell'ambito dei cinque *"innovation council"* territoriali previsti in Croazia.	

ALLEGATO C – ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Quadro a – Finalità e obiettivi

Lo statuto dell'Ente, emanato con deliberazione del Cda di data 30 maggio 2017 n. 36, prevede quale finalità dell'Ente che:

(art 2) *1. AREA Science Park favorisce e promuove l'innovazione, lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e il trasferimento dei suoi risultati al mercato, lo sviluppo del sistema economico basato sulla ricerca scientifica e tecnologica e sull'innovazione e supporta i processi di creazione di nuove imprese innovative, tenuto conto degli obiettivi strategici fissati a livelli nazionale ed europeo e delle linee di indirizzo del Ministero vigilante.*

2 . In particolare, AREA Science Park promuove e svolge attività di ricerca scientifica e tecnologica fondamentale e applicata, di trasferimento di conoscenze e tecnologie, di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo, di formazione e di promozione in campo industriale; promuove lo sviluppo del proprio Parco scientifico e tecnologico; realizza progetti per lo sviluppo della competitività delle imprese e dei territori basato sull'innovazione; sperimenta, migliora e diffonde le proprie metodologie operative; promuove il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture; definisce, progetta e gestisce piattaforme scientifiche e tecnologiche; instaura relazioni internazionali, specialmente con le limitrofe regioni euriopee e con i Paesi in via di sviluppo; collabora con istituzioni pubbliche locali, regionali, nazionali, internazionali e con soggetti privati.

Coerentemente con tali finalità, come più ampiamente descritto nel par. 2 del presente PTA, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha declinato quattro aree strategiche di intervento (Parco Scientifico e Tecnologico; Generazione di Impresa; Innovazione e Sistemi Complessi; Piattaforme Tecnologiche), più una quinta area di intervento interna all'Ente corrispondente all'Ambito Gestionale. Per la natura dell'Ente, le aree strategiche di intervento sono riconducibili ad attività di Terza missione, secondo le categorie elaborate dall'ANVUR, ovvero, in via residuale non per importanza ma per esigenze di classificazione, ad attività di Ricerca Istituzionale, secondo la definizione datane dall'ANVUR.

Le informazioni riportate nei successivi quadri (da "b" a "g") rendicontano, quindi, soltanto parzialmente il complesso delle attività che AREA Science Park svolge per adempiere alla missione istituzionale assegnata. Ulteriori attività che rientrano nella nozione di terza missione ma che costituiscono, a pieno titolo, attività di "prima" missione che l'Ente svolge in base al mandato istituzionale, sono riportate nell'ambito dell'allegato B, sub "Attività di ricerca istituzionale". In particolare, si richiamano le attività di gestione e sviluppo del Parco Scientifico e Tecnologico, i servizi di supporto per la ricerca internazionale (mediante la gestione dello Sportello regionale APRE FVG Trieste), gli interventi volti a favorire la mobilità dei ricercatori (es. borse di studio, assegni di ricerca), i servizi di supporto per ricercatori e studenti (forniti tramite gli sportelli Welcome Office Friuli Venezia Giulia ed EURAXESS Service Centre Trieste).

Quadro b – Servizi erogati (attività di alta formazione)

Tabella.b.1 Formazione continua e permanente

Numero totale di corsi erogati	35*
Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate	5.586**
Numero totale di partecipanti	472***
Numero di ricercatori e tecnologi coinvolti complessivamente	
Numero di organizzazioni esterne coinvolte come utilizzatrici dei programmi	29****
di cui imprese	25
di cui enti pubblici	4
di cui istituzioni no profit	

**di cui 10 della Fondazione ITS Volta*
***di cui 4.034 della Fondazione ITS Volta*
**** di cui 181 della Fondazione ITS Volta*
***** di cui 25 della Fondazione ITS Volta*

Nell'ottica della formazione continua e permanente, AREA offre percorsi formativi per la crescita e lo sviluppo delle imprese, con specifico riferimento alle seguenti aree tematiche:

- Management e innovazione
- Finanza e Controllo di gestione
- Comunicazione e Marketing
- Efficienza Energetica

AREA mette a disposizione un network di competenze specializzate e di docenti altamente qualificati, in virtù delle partnership consolidate nel tempo con i professionisti del settore e con le Istituzioni accademiche e di ricerca, che operano in collaborazione con l'Ente.

Formazione di Qualità certificata

AREA adotta un Sistema di Gestione per la Qualità relativo ai servizi di formazione per cui ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo la norma ISO 9001:2015 da parte dell'Ente Certificatore CSQ.

Tale Certificazione riguarda l'intero processo di ideazione, progettazione, erogazione ed assistenza ex post di servizi di formazione e di consulenza manageriale.

Dall'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese, prioritariamente quelle insediate in AREA, si ritiene di continuare a promuovere e realizzare, anche per il triennio 2017/2019, un catalogo di corsi di carattere sia monoaziendale che rivolto a diverse aziende e professionisti/imprenditori.

Inoltre, nell'ottica della formazione continua e permanente, per rispondere a specifiche esigenze rilevate attraverso l'analisi dei fabbisogni aziendali condotte dal Servizio Sistema Parco, SIS FVG e Formazione Imprese, AREA si propone di realizzare dei percorsi formativi finalizzati a promuovere ed attivare processi culturali sul tema dell'innovazione, con particolare riferimento all'innovazione in ambito aziendale; a tal fine parteciperà a specifici Bandi emanati dalla Regione FVG nell'ambito delle attività finanziate nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Programma Operativo 2014/2020.

Quadro c – Servizi Conto Terzi

Entrate commerciali*	**€ 4.084.371**
- *di cui Entrate per ricerca commissionata*	
- *di cui Entrate per prestazioni a tariffario*	11.652
- *di cui Entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni*	125.346
- *di cui altre Entrate da attività commerciali*	3.947.373
Entrate finalizzate da attività convenzionate (contratti/ convenzioni/ accordi di programma)	4.602.852
Trasferimenti correnti da altri soggetti	190.715
Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	597.544
Totale Generale	**9.475.482**

Le attività che generano entrate commerciali derivano principalmente da:

- entrate per prestazioni a tariffario (servizi offerti dallo sportello Patlib);
- entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni (entrate per formazione a pagamento);
- entrate da altre attività commerciali (entrate derivanti principalmente dalla gestione del Parco).

Le entrate finalizzate da attività convenzionate si riferiscono a contributi da progetto, da privati, dal servizio Housing SISSA, Housing ICGEB, Housing Elettra Sincrotrone Trieste e Servizio di accoglienza per Conservatorio Tartini.

I servizi Housing SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, Housing ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology e Housing Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A., gestiti dal Welcome Office Friuli Venezia Giulia, sono stati avviati con l'obiettivo di offrire un'assistenza dedicata a studenti, ricercatori e membri di staff, in particolare stranieri, relativamente alle principali tematiche dell'*accommodation*. Le attività dedicate all'utenza consistono nell'erogazione di consulenze personalizzate prima dell'arrivo (*pre-arrival*) o alla fine del soggiorno (*before leaving*). Durante la loro permanenza, i suddetti utenti possono farsi assistere direttamente presso la sede del Welcome Office di Trieste oppure presso gli uffici del Campus di Padriciano di AREA Science Park. Inoltre, per facilitare la ricerca di un alloggio di breve e/o lunga durata, è stata creata una bacheca online in lingua inglese riservata all'utenza dei suddetti Enti.

Per quanto concerne il Servizio di accoglienza "Pre and upon arrival", riservato al Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, esso nasce per rendere concreto l'interesse dell'Ente di promuovere e sviluppare servizi di accoglienza, in particolare nella fase di *pre- e upon arrival*, da mettere a disposizione dei propri studenti *incoming*.

Quadro d – Attività di Public Engagement

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	15 novembre 2016
Titolo dell'iniziativa	Bilateral research Day Italia-Slovenia
Categoria/e di attività di public engagement	1) Organizzazione di eventi pubblici; 2) Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse;
Breve descrizione	AREA Science Park ha ospitato un incontro bilaterale Italia-Slovenia per approfondire con i Ministri dell'Università e della Ricerca scientifica le interazioni tra scienza, tecnologia e società nei rispettivi Paesi, a partire dall'importante massa critica costituita da ricercatori ed innovatori scientifici di ambedue i territori, in vista dello svolgimento di un ruolo comune in ambito europeo e mediterraneo. L'incontro è stato suddiviso in due parti: la prima con tre sessioni parallele, una per ciascun settore ERC (European Research Council – Consiglio europeo della ricerca), in cui due studiosi – uno per nazionalità – hanno riassunto come vengono affrontati i principali argomenti di interesse per l'Unione europea, identificando possibili collaborazioni e evidenziando gli ostacoli e sfide. Nella seconda parte del programma, i moderatori delle tre sessioni hanno portato le conclusioni e i risultati raggiunti durante le sessioni della mattina. L'incontro ha puntato al conseguimento di risultati pratici, quali l'identificazione di tematiche interdisciplinari in aree di collaborazione comune come energia, ambiente, patrimonio culturale e naturale, materiali nuovi e avanzati, salute, acqua, industria agroalimentare.
Budget complessivo utilizzato	€ 325,00
(di cui) Finanziamenti esterni	nessuno
Impatto stimato	100 partecipanti provenienti da Italia e Slovenia, rappresentanti delle istituzioni accademiche e scientifiche.
Link a siti web	https://www.areasciencepark.it/progetti-comuni-nella-ricerca-scientifica-a-trieste-incontro-bilaterale-italia-slovenia

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017
Titolo dell'iniziativa	"Molecole" blog
Categoria/e di attività di public engagement	Siti web e/o divulgativi, blog
Breve descrizione	Il blog nasce per parlare di temi di scienza e tecnologia, prendendo spunto dall'attualità. È un'agorà sulle pagine del quotidiano "Il Piccolo online" in cui si discute di ricerca e innovazione attraverso la voce e il racconto di ricercatori, imprenditori e startupper di AREA Science Park. Il blog è multi-settoriale e multi-autore, vi si può leggere di ambiente, salute, tecnologia, nuove idee per il presente e il futuro. Ogni settore è curato da un autore esperto, con un approccio divulgativo adatto al grande pubblico.
Budget complessivo utilizzato	nessuno
(di cui) Finanziamenti esterni	nessuno
Impatto stimato	10.000 lettori/anno
Link a siti web	http://molecole-ilpiccolo.blogautore.repubblica.it/

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016
Titolo dell'iniziativa	Fanpage Facebook: AREA Science Park
Categoria/e di attività di public engagement	Siti web e/o divulgativi, blog
Breve descrizione	Per aumentare l'interazione con il proprio pubblico e raggiungere target specifici, AREA Science Park gestisce con personal interno la propria fanpage facebook. Partendo da azioni di ascolto, orientiamo la comunicazione social verso tematiche maggiormente di interesse per il pubblico, coinvolgendo influencer istituzionali, politici e sociali. Le notizie pubblicate sono coordinate e integrate con la comunicazione sui media tradizionali e mirano ad aumentare la notorietà e la reputazione dell'Ente. La presenza sul social network permette inoltre di avviare meccanismi di cittadinanza attiva, aumentando il livello qualitativo e quantitativo di collaborazione cittadini-Ente.
Budget complessivo utilizzato	nessuno
(di cui) Finanziamenti esterni	nessuno
Impatto stimato	La fanpage è seguita da circa 6.000 persone, con una media di 16 nuovi post pubblicati ogni mese. Di seguito alcuni parametri per valutare l'impatto: **Notorietà** Copertura totale: circa 80.000 visualizzazioni (persone raggiunte) **Engagement** Interazione totale: 78.000 interazioni totali con i post **Capacità di flusso** Accessi al sito web da attività organica su Facebook: 13.497
Link a siti web	https://www.facebook.com/areasciencepark

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	28 luglio 2016
Titolo dell'iniziativa	Driving change for US and Italian Innovation systems: finding better ways to learn from each other
Categoria/e di attività di public engagement	Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Breve descrizione	L'evento, organizzato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in collaborazione con AREA Science Park e con il patrocinio del Consolato Generale americano, ha promosso l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese vocate all'innovazione, per le quali il mercato statunitense può costituire un'opportunità di grande interesse. Quattro i temi che, per le loro ricadute sociali ed economiche, sono stati al centro dei lavori: i nuovi materiali; la medicina e le sfide legate all'invecchiamento; l'influenza del cognitive computing sulle nostre vite e l'impatto del cambiamento climatico sulla filiera agroalimentare. Il forum ha messo in evidenza le opportunità di collaborazione e di business tra la Regione Friuli Venezia Giulia e gli Stati Uniti e ha favorito l'avvio di progetti di ricerca e sviluppo comuni.
Budget complessivo utilizzato	€ 75.000
(di cui) Finanziamenti esterni	€ 65.000 (Contributo Regione Friuli Venezia Giulia)
Impatto stimato	40 partecipanti provenienti dal mondo politico, rappresentanti istituzionali, ricercatori e professionisti.
Link a siti web	https://www.areasciencepark.it/italia-usa-in-corso-il-forum-bilaterale-organizzato-da-regione-fvg-e-area-science-park

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	26-30 settembre 2016
Titolo dell'iniziativa	Macro regional Innovation Week
Categoria/e di attività di public engagement	1) Organizzazione di eventi pubblici; 2) Partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse;
Breve descrizione	AREA Science Park e il Joint Research Centre (JRC), servizio di scienza e conoscenza della Commissione Europea, hanno organizzato una settimana di seminari e workshop per avviare un percorso di integrazione delle politiche di innovazione della macroregione Adriatico-ionica, Alpina e Danubiana. I numerosi incontri che si sono susseguiti nella settimana hanno puntato a valorizzare il potenziale di innovazione, mobilitando iniziative e nuovi progetti favorevoli all'occupazione e alla crescita economica. Il programma era diviso in due filoni: il primo costituito da un dibattito costruttivo tra decisori politici locali, nazionali e internazionali, accademici, operatori finanziari, esperti di trasferimento di innovazione e tecnologia. Il dibattito è servito ad identificare i passi necessari allo sviluppo di politiche di sostegno all'espansione dell'innovazione e della commercializzazione della tecnologia, utilizzando al meglio le opportunità delle Strategie di Specializzazione Intelligente. Una sezione, in particolare, è stata dedicata al ruolo dei parchi scientifici e tecnologici. La seconda parte del programma è stata dedicata allo sviluppo e all'aggiornamento del personale operante negli ecosistemi di innovazione, attraverso percorsi di formazione capaci di superare gap di competenze nei settori del trasferimento tecnologico, della gestione della proprietà intellettuale, del marketing e commercializzazione dei risultati della ricerca.
Budget complessivo utilizzato	€ 16.252
(di cui) Finanziamenti esterni	€ 16.252 (L.R. 19/2000 Regione Friuli Venezia Giulia)
Impatto stimato	75 gli speaker internazionali e 250 i partecipanti registrati, 80 dei quali giovani futuri esperti nel campo dell'innovazione.
Link a siti web	https://www.areasciencepark.it/da-trieste-la-spinta-per-una-nuova-integrazione-delle-politiche-di-innovazione-macroregionali

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	23-23 settembre 2016
Titolo dell'iniziativa	Trieste NEXT - Salone Europeo dell'innovazione e della Ricerca Scientifica
Categoria/e di attività di public engagement	1)Organizzazione di eventi pubblici; 2) Iniziative divulgative rivolte a bambini e giovani
Breve descrizione	La quinta edizione di Trieste Next, Salone Europeo della Ricerca Scientifica, ha valorizzato il ruolo della ricerca e le importanti ricadute industriali che essa genera sul territorio, in particolare nel settore del BioHighTech. AREA Science Park ha partecipato con un laboratorio di 400 metri quadrati allestito nel centro di Trieste, in cui ha raccontato ricerche e tecnologie di punta realizzate all'interno del parco scientifico e tecnologico. Dalla diagnostica alla sicurezza alimentare, dalla formazione biomedicale alla ricerca sui meccanismi coinvolti nella proliferazione del cancro, sono numerosi i temi che hanno coinvolto il pubblico di appassionati al mondo della scienza. Il sistema AREA era presente con 12 dei suoi laboratori e imprese, a partire da ICGEB ed Elettra Sincrotrone, e 10 delle sue startup nate nell'incubatore Innovation Factory. Uno spazio per tutte l'età che ha avvicinato il pubblico degli adulti e dei più piccoli a biologia e matematica, fisica e astronomia, nutrizione e materiali del futuro. Nello spazio denominato AREA Lab ricercatori, imprenditori e startupper si sono alternati per raccontare al pubblico ricerche e tecnologie a cui si dedicano quotidianamente.
Budget complessivo utilizzato	€ 38.071
(di cui) Finanziamenti esterni	nessuno
Impatto stimato	50.000 visitatori nei tre giorni di durata dell'intera manifestazione Trieste NEXT
Link a siti web	http://triestenext.veneziepost.it/

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	17 maggio 2017
Titolo dell'iniziativa	"Impresa, economia digitale e startup. Innovazione tra passato e futuro". Summit TILT - Teorema Incubation Lab Trieste
Categoria/e di attività di public engagement	Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
Breve descrizione	Prosegue la collaborazione di AREA Science park con TILT -Digital Hub per lo sviluppo delle start-up nel mondo dell'Information Technology. Con l'obiettivo di sostenere la nascita di imprese innovative sul territorio, dando contemporaneamente ai giovani l'opportunità di trovare un percorso di crescita professionale nel mondo delle tecnologie è stato organizzato il summit: "Impresa, economia digitale e startup. Innovazione tra passato e futuro". Al Summit hanno aderito rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali, del mondo Accademico e scientifico e di aziende del mondo privato, che hanno creato un contesto autorevole di analisi e conoscenza sui temi dell'Industry 4.0 e dello Smart Manufacturing e le sue declinazioni. Al termine del dibattito sono state presentate le tre startup finaliste nell'ultimo bando promosso da TILT, scelte da una selezione di 30 candidature sulla base di tecnologie estremamente innovative, che rappresentano idee e strutture consolidate e ad elevato potenziale di crescita: Foodchain e la tecnologia Blockchain, Emoj e Mysnowmaps.
Budget complessivo utilizzato	€ 7.000
(di cui) Finanziamenti esterni	nessuno
Impatto stimato	200 partecipanti tra startupper, imprenditori, giornalisti e rappresentanti delle istituzioni.
Link a siti web	https://www.areasciencepark.it/tilt-lancia-adotta-una-startup-modello-di-innovazione-di-impresa-nellera-industry-4-0

Data/ periodo di svolgimento dell'iniziativa	25 ottobre 2016
Titolo dell'iniziativa	Utilizzo industriale delle Grandi Infrastrutture di Ricerca
Categoria/e di attività di public engagement	Organizzazione di eventi pubblici
Breve descrizione	AREA Science Park, in collaborazione con Elettra Sincrotrone Trieste, ha organizzato un evento di presentazione delle grandi infrastrutture e laboratori di ricerca presenti nei propri campus. Alle aziende, target di questo incontro, sono state presentate le infrastrutture, le strumentazioni avanzate e gli spazi attrezzati che uniti alle competenze di gruppi di ricerca di eccellenza rappresentano i servizi attualmente disponibili nell'ambito del progetto Open Lab. Grazie all'impiego di tecniche di imaging, analisi strutturale e caratterizzazione chimica, Open Lab è sede di progetti in ambiti tecnologici quali materiali (inorganici, organici e biologici), sistemi funzionali e integrazione di sistemi complessi per lo sviluppo di nuovi prodotti e protocolli analitici. Per comprendere le grandi potenzialità di questo importante patrimonio tecnologico nel supportare le attività di ricerca e sviluppo del mondo industriale, sono state utili le testimonianze dirette di aziende e ricercatori attualmente impegnati in due progetti di collaborazione.
Budget complessivo utilizzato	Nessuno
(di cui) Finanziamenti esterni	Nessuno
Impatto stimato	40 partecipanti provenienti dal mondo dell'impresa, possibili utilizzatori delle grandi infrastrutture di ricerca
Link a siti web	https://www.areasciencepark.it/utilizzo-industriale-delle-grandi-infrastrutture-di-ricerca

Quadro e – Brevetti

AREA Science Park non detiene nel proprio portafoglio alcun brevetto in titolarità o contitolarità. L'Ente offre, peraltro, un'importante gamma di servizi a supporto dell'attività brevettuale, che di seguito si sintetizzano.

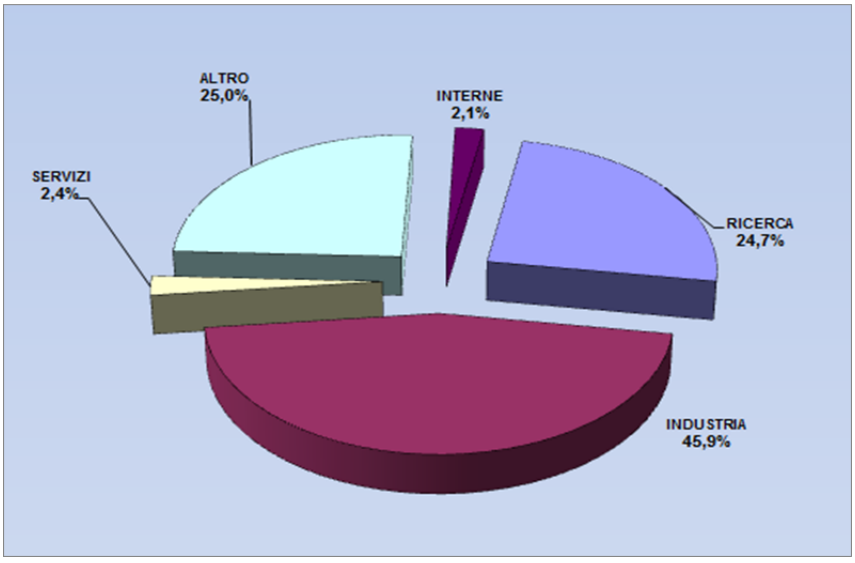
Attività di Ricerca Brevettuale - Ufficio Patlib

L'Ufficio Patlib di AREA Science Park rientra dal 1999 nella rete dei Patlib europei (che ha più di 340 centri in 38 Paesi), istituiti per dare un accesso facilitato all'informazione brevettuale ad utenza rappresentata prevalentemente da ricercatori, inventori e piccoli imprenditori che con la P.I. avessero un rapporto da migliorare.

L'Ufficio fornisce servizi di informazione e orientamento generale e offre ricerche di antecedenza, di stato legale, di panoramica della concorrenza, di analisi dello stato dell'arte e studi di settore in risposta a specifiche richieste dell'utenza. L'attività è anche di supporto a progetti dell'Ente, nel cui ambito sono stati, a seconda dei casi, forniti singoli servizi a singole imprese, a ricercatori e a gruppi in procinto di creare start-up, o effettuate analisi di settore, sullo stato delle tecnologie pensate per il mercato, negli ambiti in cui i singoli progetti si muovevano, o effettuati check up aziendali per l'analisi del grado di conoscenza degli strumenti di P.I. e la formulazione di suggerimenti di utilizzo di quelli più consoni alle singole realtà indagate.

All'attività di servizio si è affiancata negli anni anche quella di divulgazione, in convegni, corsi e attività di training su commessa. All'Ufficio ha fatto capo la formazione dei membri dei team, specificamente dedicati ai servizi di informazione brevettuale, che hanno operato in Basilicata e in Calabria nell'ambito dei progetti che AREA Science Park ha curato in quelle regioni; della formazione di personale ad hoc ha beneficiato anche il primo nucleo del patlib di Cagliari e il Biopark del Canavese, oltre alla CCIAA di Udine.

Complessivamente, dal 1999 in poi, l'Ufficio ha erogato più di 2450 servizi di ricerca, richiesti da e forniti ad un'utenza che è in maggioranza di provenienza industriale (vd. grafico di seguito), con una media di circa 130 ricerche per anno.



Quanto all'attività puramente informativa e di orientamento sulla P.I., oltre a quella continuativa in risposta a specifiche domande via mail o telefono, che non viene registrata, l'Ufficio ha all'attivo, dal 2010 a metà 2017, 144 riunioni ad hoc sollecitate dall'utenza. Per una scelta operata all'inizio dell'attività, i servizi sono stati erogati fin qui, dopo un prima fase di gratuità, su pagamento di un ticket, tranne che per gli studi di settore che, quando non commissionati da team interni per progetti finanziati, vengono quotati a preventivo, sulla base dei costi.

Le ricerche si concentrano su marchi e brevetti , mentre l'attività informativa riguarda anche le altre forme di protezione (copyright, disegni e modelli, modelli di utilità ….): per la grande maggioranza i servizi commissionati all'ufficio hanno avuto riguardavano tematiche di competenza di domande di brevetto e brevetti, ma una crescente attenzione si sta registrando negli ultimi anni anche per i marchi, strumento la cui valenza commerciale (e la cui usabilità) sta diventando progressivamente sempre più percepita dagli operatori di mercato. Le risorse a disposizione dell'ufficio sono banche dati specialistiche, sia gratuite che a pagamento, e strumenti software di elaborazione statistica.

Quadro f – Imprese spinoff

L'Ente non ha generato imprese qualificabili come spin off secondo la definizione fornita nell'ambito delle direttive ministeriali; per l'attività di generazione di impresa, si rinvia ai dati sull'incubatore forniti nell'ambito dei par. 2.1 e 4.3 del Piano.

Quadro g – Strutture di intermediazione

N°	Denominazione	Anno inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno
1	Housing SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	2012		
	Descrizione			
	Rinnovo Accordo (ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo sottoscritto nel 2014) per il periodo 2016-2018 per il potenziamento dei servizi offerti dal Welcome Office Friuli Venezia Giulia, con particolare riguardo al servizio di housing. L'accordo terminerà il 31 gennaio 2018; in fase di definizione nuovo accordo per il biennio 2018 -2020. Il Servizio housing prevede l'assistenza pre-arrival e on-site nella ricerca di un alloggio a Trieste di studenti, ricercatori e personale amministrativo, che necessitano di una sistemazione per breve o lungo periodo. Particolare attenzione viene posta alle richieste da parte di stranieri e con carattere di urgenza. La bacheca online viene costantemente aggiornata e monitorata, e permette all'utente di visionare l'offerta di alloggi (stanze e appartamenti) disponibili in città per brevi o lunghi periodi. La ricerca può essere ulteriormente affinata grazie ai filtri disponibili. Inoltre gli utenti possono richiedere informazioni e supporto per la gestione delle utenze e altre formalità (es. cessione fabbricato, documentazione per ricongiungimento familiare). Il Welcome Office può infine intervenire nella gestione dei rapporti con i proprietari e offrire un supporto linguistico. Il servizio è personalizzato a seconda del richiedente e sulla base di particolari esigenze, ed è offerto in lingua inglese.			

N°	Denominazione	Anno inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno
2	Housing ICGEB - International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology	2013		
	Descrizione			
	Contributo per il potenziamento dei servizi offerti dal Welcome Office Friuli Venezia Giulia, con particolare riguardo al servizio di housing per il biennio 2016-2018 (in vigore fino al 7 luglio 2018). Il Servizio housing prevede l'assistenza pre-arrival e on-site nella ricerca di un alloggio a Trieste di studenti, ricercatori, che necessitano di una sistemazione per breve o lungo periodo. La bacheca online viene costantemente aggiornata e monitorata, e permette all'utente di visionare l'offerta di alloggi (stanze e appartamenti) disponibili in città per brevi o lunghi periodi. La ricerca può essere ulteriormente affinata grazie ai filtri disponibili. Su richiesta il Welcome Office predispone le lettere per la richiesta del visto d'ingresso relativamente alla dichiarazione di alloggio. Inoltre gli utenti possono richiedere informazioni e supporto per la gestione delle utenze e altre formalità (es. cessione fabbricato, documentazione per ricongiungimento familiare). Il Welcome Office può infine intervenire nella gestione dei rapporti con i proprietari e offrire un supporto linguistico. Il servizio è personalizzato a seconda del richiedente e sulla base di particolari esigenze, ed è offerto in lingua inglese.			

N°	Denominazione	Anno inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno
3	Servizio di accoglienza per Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste	2016		
	Descrizione			
	Accordo 2016 - 2017 per il potenziamento dei servi offerti dal Welcome Office Friuli Venezia Giulia, con particolare riguardo al servizio pre- and upon arrival, dedicato agli studenti incoming stranieri del Conservatorio. Il servizio prevede l'assistenza in fase pre-arrival relativamente alle principali procedure richieste per l'ingresso sul territorio nazionale (visto, assistenza sanitaria) mentre quella on-site si caratterizza per un supporto mirato durante l'intero soggiorno (es. richiesta permesso di soggiorno, copertura sanitaria, corsi di italiano, etc.). Vengono infine organizzati dei Welcome city tour per piccoli gruppi per far conoscere la città sotto il profilo amministrativo (ubicazione Questura, Prefettura, Agenzia Entrate, etc.). Il servizio è personalizzato e offerto in lingua inglese.			

N°	Denominazione	Anno inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno
4	Housing Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A.	2017		
	Descrizione			
	Accordo per il potenziamento dei servizi offerti dal Welcome Office Friuli Venezia Giulia, con particolare riguardo al servizio di housing per il biennio 2017-2019 (in vigore dal 1 agosto 2017). Il Servizio housing prevede l'assistenza pre-arrival e on-site nella ricerca di un alloggio a Trieste di borsisti, ricercatori, e personale tecnico che necessitano di una sistemazione per breve o lungo periodo. La bacheca online viene costantemente aggiornata e monitorata, e permette all'utente di visionare l'offerta di alloggi (stanze e appartamenti) disponibili in città per brevi o lunghi periodi. La ricerca può essere ulteriormente affinata grazie ai filtri disponibili. Agli utenti viene fornita assistenza e supporto per la gestione delle utenze e altre formalità (es. cessione fabbricato, documentazione per ricongiungimento familiare). Il Welcome Office può infine intervenire nella gestione dei rapporti con i proprietari e offrire un supporto linguistico. Infine gli utenti sono seguiti anche nella fase before leaving, con particolare attenzione alle formalità amministrative richieste (chiusura utenze, disdette, etc.). Il servizio è personalizzato a seconda del richiedente e sulla base di particolari esigenze, ed è offerto in lingua inglese.			

ALLEGATO D – QUADRO DELLE PARTECIPAZIONI

D1 –Riepilogo delle partecipazioni di AREA Science Park

Denominazione	Tipologia	Anno di costituzione/partecipazione/ estremi autorizzazione	Capitale/ fondo € X 1000	% Partecipazione	Contributi/ trasferimenti annuali € X 1000 (anno 2016)	2014 € X 1000		2015 € X 1000		2016 € X 1000	
						Utili	Perdite	Utili	Perdite	Utili	Perdite
Innovation Factory Srl	Società a responsabilità limitata	Costituzione: 02/02/2006 Adesione: 02/02/2006 Autorizzazione del MIUR d.d. 03/02/2006 prot. 90	57	100	410	5,006		33,442			119,010
Elettra Sincrotrone Trieste SCpA	Società consortile	Costituzione: 04/11/1986 Adesione: 04/11/1986 Autorizzazione:ND	47.632,663	53,70	0	1.072,77		1.408,32		1.256,47	
CBM - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare SCaRL	Società consortile	Costituzione: 22/01/2004 Adesione: 22/01/2004 Autorizzazione del MIUR d.d. 08/01/2004 prot. 2	100	40	116,565	28,872		46,789			31,311
Biogem SCaRL	Società consortile	Costituzione: 03/07/1997 Adesione: 19/11/2013 Autorizzazione del MIUR d.d. 12/09/2013 prot. 0021482	197,6	5,263	0	3,288		364,139		86,004	
Maritime Technology Cluster FVG SCaRL	Società consortile	Costituzione: 28/06/2012 Adesione: 28/06/2012 Autorizzazione del MIUR d.d. 11/06/2012 prot. 1346	312	4,81	0		11,494	4,542		7,521	
Friuli innovazione, centro di ricerca e trasferimento tecnologico SCaRL	Società consortile	Costituzione: 01/08/2000 Adesione: 2005 Autorizzazione del MIUR d.d. 11/03/2005 prot. 195	3.696	8,52	0		12,853	7,008			207,088

Denominazione	Tipologia	Anno di costituzione/partecipazione/ estremi autorizzazione	Capitale/ fondo € X 1000	% Partecipazione	Contributi/ trasferimenti annuali € X 1000 (anno 2016)	2014 € X 1000		2015 € X 1000		2016 € X 1000	
						Utili	Perdite	Utili	Perdite	Utili	Perdite
Polo Tecnologico di Pordenone SCpA	Società consortile	Costituzione: 30/05/2002 Adesione: 30/05/2002 Autorizzazione: ND	1.385,826	1,20	0	1,764			394,234	2,283	
Trieste Coffee Cluster Srl	Società a responsabilità limitata	Costituzione: 28/10/1994 Adesione: 26/10/2010 Autorizzazione: ND	26,775	2,62	0	1,006			4,198	0,182	
Consorzio MIB School of Management	Consorzio	Costituzione: 17/10/1988 Adesione: 1997 Delibera CdA n.64 d.d. 11/12/1996	169,109	1,48	1,5		7,728	11,459		0,476	
FIF - Fondazione Italiana Fegato	Fondazione	Costituzione: 21/07/2008 Adesione: 21/07/2008 Delibera CdA n.41 d.d. 27/11/2007	300	-	30	8,577		11,033			47,162
FIT – Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze	Fondazione	Costituzione: 1980 Adesione: 1987 Deliberazione commissariale n.116 d.d.04/06/01987	181,005	-	0		19,205		5,258	Dato non disponibile	
"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita, Alessandro Volta"	Fondazione	Costituzione: 10/07/2014 Adesione: 10/07/2014 Autorizzazione del MIUR d.d. 29/04/2014 (per silenzio assenso)	140	-	10	0,301		36,290			9,079

Denominazione	Tipologia	Anno di costituzione/partecipazione/ estremi autorizzazione	Capitale/ fondo € X 1000	% Partecipazione	Contributi/ trasferimenti annuali € X 1000 (anno 2016)	2014 € X 1000		2015 € X 1000		2016 € X 1000	
						Utili	Perdite	Utili	Perdite	Utili	Perdite
AIFI – Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital	Associazione	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			0						
AIRI – Associazione italiana per la Ricerca Industriale	Associazione	Delibera CdA n.21 d.d. 31/03/2017			0						
AIS – Associazione Italiani e Serbi Scienziati e Studiosi	Associazione	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			0						
APRE (Agenzia Per la Ricerca Europea)	Agenzia	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			6,351						
APSTI (Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani)	Associazione	Delibera CdA n.58 d.d. 28/07/2015			2,5						
Associazione degli Industriali della Provincia di Trieste	Associazione	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			1,032						
Cluster Trasporti Italia 2020	Associazione	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			1						
Collegio Universitario “Luciano Fonda”	Collegio Universitario	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			15,6						

Denominazione	Tipologia	Anno di costituzione/partecipazione/ estremi autorizzazione	Capitale/ fondo € X 1000	% Partecipazione	Contributi/ trasferimenti annuali € X 1000 (anno 2016)	2014 € X 1000		2015 € X 1000		2016 € X 1000	
						Utili	Perdite	Utili	Perdite	Utili	Perdite
Comitato dei Programmi della Fondazione per l'Innovazione Tecnologica (COTEC)	Comitato	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			5						
Consortium GARR (Gestione Ampliamento Rete Ricerca)	Consorzio	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			0						
European Climate Research Alliance (ECRA)		Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			0						
IASP (International Association of Science Parks)	Associazione	Delibera CdA n.2 d.d. 26/01/2015			1,7						
NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria)	Associazione	Delibera CdA n.57 d.d. 28/07/2015			2,5						

D2- Partecipazioni finalizzate alla valorizzazione della ricerca e al trasferimento tecnologico

Denominazione	Codice fiscale)	Tipologia e finalità prevalente*	Indirizzo sito web
Innovation Factory Srl	01103880322	F	http://www.area.trieste.it/opencms/opencms/area/it/InnovationFactory/
CBM - Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare SCaRL	01063450322	A	http://www.cbm.fvg.it/
Biogem SCaRL	02071230649	C	http://www.biogem.it/
Maritime Technology Cluster FVG SCaRL	01138620313	A	http://www.marefvg.it/
Friuli innovazione, centro di ricerca e trasferimento tecnologico SCaRL	94070140309	E	http://www.friulinnovazione.it/
Polo Tecnologico di Pordenone SCpA	01472410933	E	http://www.polo.pn.it/
Trieste Coffee Cluster Srl	00876500323	A	http://www.triestecoffeecluster.com/
Consorzio MIB School of Management	00743150328	C	http://mib.edu/
FIT – Fondazione Internazionale per il Progresso e la Libertà delle Scienze	90035410324	C	http://www.fondazioneinternazionale.org/index.php
"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita, Alessandro Volta"	90142930321	C	http://www.itsvolta.it/
APRE (Agenzia Per la Ricerca Europea)	03929151003	D	http://www.apre.it/
APSTI (Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani)	00868720327	A	http://www.apsti.it/
Confindustria Venezia Giulia	01258430329	B	http://www.confindustria.fvg.it/
Comitato dei Programmi della Fondazione per l'Innovazione Tecnologica (COTEC)	99227050586	C	http://www.cotec.it/
European Climate Research Alliance (ECRA)		C	http://www.ecra-climate.eu/
IASP (International Association of Science Parks)	ES G29758240	A	http://www.iasp.ws/
NETVAL (Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria)	03092240138	C	http://netval.it//
AIRI – Associazione Italiana per la Ricerca Industriale	03401150580	C	http://www.airi.it/

**(A) trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese (es. distretti tecnologici, centri di competenza tecnologica etc.)*
(B) sostegno all'imprenditorialità (es. startup competition)
(C) gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal)
(D) accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE)
(E) parco scientifico o tecnologico
(F) incubatore di impresa

D 1 - Adesione ai cluster tecnologici nazionali

Cluster	**Trasporti Italia 2020**		
Descrizione dipartimento			
Specificare l'Area di Intervento:	Mobilità di superficie e trasporto sulle vie d'acqua.		
Data Inizio:	**Dal 10 Aprile 2014**	**Data Fine:**	

a.	**Finalità e Obiettivi**

Il Cluster Tecnologico Nazionale "Trasporti Italia 2020" (CTN Tra.IT2020) è un'associazione riconosciuta dal MIUR come riferimento per il settore dei mezzi e dei sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina.

Il Cluster raggruppa i maggiori attori nazionali, industriali e scientifici, che operano nella mobilità su gomma, su rotaia, su vie d'acqua e nell'intermodalità, con l'obiettivo di creare sinergie tra le diverse filiere e individuare le traiettorie future di ricerca e innovazione del settore trasporti di superficie.

Aderiscono al Cluster Trasporti Italia 2020 82 realtà italiane suddivise in 14 Università, 2 enti di ricerca, 6 organismi di ricerca, 1 organismo di formazione, 45 tra PMI e grandi imprese, 12 aggregazioni pubblico-private (che raggruppano al loro interno oltre 1.000 partners) e 3 associazioni di categoria. Inoltre 6 Regioni italiane supportano il Cluster e partecipano attivamente alle azioni di promozione dell'associazione.

Il Cluster intende sviluppare l'attitudine verso un approccio di sistema che miri alla valorizzazione delle eccellenze "Made in Italy". Sono coinvolti oltre 200.000 lavoratori, per 6,4 miliardi di euro di investimenti R&D con ricavi per 33,3 miliardi di euro.

Il Cluster sta creando i presupposti per l'implementazione delle cosiddette smart specialisation strategy regionali attraverso l'adozione di un preciso e strutturato piano strategico di settore che si estrinseca ad esempio attraverso la Strategic Research Agenda presentata al pubblico il 18 maggio 2015 e che descrive le tematiche tecnologiche comuni e prioritarie per il mondo della ricerca pubblico-privata,.

Inoltre, il Cluster vuole qualificarsi come interlocutore nazionale di settore, partecipando attivamente alla definizione delle politiche nazionali e comunitarie di ricerca e di innovazione. In questa prospettiva, il cluster favorisce i rapporti con tutti i livelli amministrativi nazionali ed europei, anche a livello locale, stimolando le Regioni ad intervenire sul territorio valorizzando gli asset strategici.

A supporto di una visione di lungo termine, coerente con le sfide sociali ed economiche poste dall'Unione Europea, il Cluster ha identificato, nell'ambito delle 4 tipologie di trasporto di superficie, 11 traiettorie principali di ricerca e 20 traiettorie di innovazione per la declinazione italiana delle parole chiave della ricerca europea dei trasporti in Horizon 2020, "smart, green and integrated".

Gli Obiettivi operativi del cluster.

- Fotografare e aggiornare in maniera dinamica lo stato dell'arte dei settori di riferimento al fine di supportare le migliori scelte strategiche.
- Identificare i trend industriali e di mercato al fine di sviluppare le future traiettorie tecnologiche.
- Definire le priorità di Ricerca e Innovazione per l'Industria Italiana afferente al Cluster, al fine di assicurare la massima competitività a livello internazionale.
- Aumentare l'accesso nazionale a fondi europei, massimizzando le sinergie con i fondi strutturali e promovendo progettualità interregionali.

- Favorire processi di internazionalizzazione del settore di riferimento.
- Favorire lo sviluppo di attività a supporto della crescita del settore, facendo leva e valorizzando le competenze esistenti (distretti tecnologici, poli di innovazione, …)
- Favorire l'attrazione sul territorio nazionale di capitale umano specializzato, nuovi investimenti infrastrutturali e nuove imprese ad alto contenuto innovativo.

b.	**Contenuto Tecnico Scientifico**

Traiettorie di ricerca individuate per il settore : "Mobilità e Trasporto sulle vie d'Acqua".

1) Decarbonizzazione. R&S di tecnologie, materiali, trattamenti per la riduzione dell'impronta carbonica in produzione e in esercizio.
2) Sostenibilità ambientale. R&S di metodologie, tecnologie, materiali, trattamenti, a maggiore sostenibilità ambientale e sociale, in un'ottica di ciclo di vita.
3) Alleggerimento strutturale. R&S di metodologie, materiali e tecnologie per l'ottimizzazione e new concept strutturali.
4) Sicurezza integrata del mezzo: R&S di soluzioni integrate per il potenziamento della resilienza del mezzo, per nuovi sistemi di monitoraggio (security) e per la gestione dell'effetto del fattore umano in situazioni di emergenza.
5) Metodologie di progettazione. R&S di metodologie "design for 'x'", di modellazione di fenomeni complessi e di simulazione.
6) Tecnologie ICT. R&S di tecnologie e soluzioni per la sicurezza del sistema di trasporto, l'efficienza operativa e il supporto all'uso commerciale e turistico del mare.
7) Produzione e gestione dell'energia. R&S di metodologie, materiali e tecnologie per l'efficienza energetica, il monitoraggio delle prestazioni e il loro mantenimento.
8) Integrazione di sistema. R&S di soluzioni per supportare e ottimizzare le operazioni di bordo, anche in navigazione, ridurre gli errori e facilitare i processi decisionali (Human Machine Interface), garantire il monitoraggio costante dello stato del mezzo.
9) Tecnologie di produzione. R&S di tecnologie, metodologie, sistemi per il miglioramento dei processi produttivi e manutentivi.
10) Sistemi portuali. R&S di tecnologie e soluzioni per l'integrazione efficiente, sostenibile e sicura dei mezzi con l'infrastruttura, di sistemi portuali e per la gestione del sistema globale della mobilità.

Traiettorie di innovazione individuate per il settore: "Mobilità e Trasporto sulle vie d'Acqua".

1) Comfort ship: mezzi in grado di soddisfare le sempre più rilevanti aspettative di benessere da parte delle persone nei differenti ambienti di bordo, anche in relazione all'evoluzione delle diverse esigenze dell'utenza.
2) Nave Integrata: mezzi con caratteristiche di elevata integrazione con le infrastrutture, con i sistemi di bordo e a terra (integrazione nave-terra) e con altre modalità di trasporto per lo sviluppo di 'piattaforme multimodali'.
3) Nave efficiente: mezzi ad aumentata efficienza operativa a ciclo di vita, convalidata da adeguate analisi di impatto, per il miglioramento della qualità e della capacità del trasporto.
4) Nave sostenibile: mezzi in grado di raggiungere e superare la conformità ai sempre più elevati requisiti di sostenibilità ambientale stabiliti a livello internazionale.
5) Nave sicura: mezzi con elevate prestazioni di sicurezza, sia nell'accezione di 'security' che di 'safety' (in ottica 'zero accident'), con particolare attenzione alla vita umana in mare.

c.	Eventuali collaborazioni nazionali/internazionali
Il Cluster ha sviluppando forti relazioni con gli altri Cluster nazionali e tutti riuniti nel “Sistema Nazionale CTN” hanno elaborato una “Position Paper” sul contributo dei CTN alla realizzazione degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva dell’Italia. Va inoltre evidenziato che grazie a progetti comunitari quali BUMP, SIMPLA, PORTIS, LOCATIONS (si vedano per maggiori dettagli le relative schede) l’Ente contribuisce ai temi relativi alla mobilità sostenibile definendo e sostenendo l’attuazione di strumenti e servizi a supporto dei comuni nella definizione dei loro PUMS ed alla loro integrazione con gli altri strumenti di pianificazione urbana e con le politiche regionali e nazionali in tema di mobilità. I PUMS in questo contesto promuovono l’Intermodalità e creano le condizioni ideali per pianificare e realizzare Sistemi di Trasporto Intelligenti, elementi questi che costituiscono uno degli obiettivi fondamentali del Cluster Trasporti Italia 2020.	
d.	**Eventuali collaborazioni con le Università**
Hanno aderito al CTN Tra.It 2020 14 Università.	
e.	**nfrastrutture di ricerca**
Hanno aderito al CTN Tra.It 2020 2 Enti di ricerca e 6 organismi di ricerca.	

Cluster	**Cluster Nazionale Tecnologie per gli Ambienti di Vita**		
Descrizione dipartimento	MIUR		
Specificare l'Area di Intervento:	Azioni di network sui temi AAL finalizzati alla condivisione delle principali linee di ricerca, competenze territoriali e azioni per lo sviluppo di progettualità cantierabili		
Data Inizio:	**settembre 2012**	**Data Fine:**	

a. Finalità e Obiettivi

L'obiettivo del cluster si concretizza nel creare una nuova e migliore occupazione e crescita delle imprese che operano nel settore delle Tecnologie per gli Ambienti di Vita attraverso:

- il rafforzamento della competitività, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione;
- il sostegno alla ricerca e alla formazione avanzata, e supporto alla progettazione ed alla prototipazione.

Il cluster quindi si focalizza nel rafforzare la collaborazione tra i soggetti, comprese le Aggregazioni Pubblico-Private, operanti nel settore delle Tecnologie per gli Ambienti di Vita presenti -nelle regioni italiane al fine di costruire un sistema di competenze a livello nazionale grazie al quale poter avere un ruolo chiave nello scenario europeo che si va prefigurando.

Il Cluster opera su differenti livelli, al fine di raggiungere i seguenti traguardi:

- Capacità di Ricerca e massa critica rilevante – aumento del volume e dell' eccellenza scientifica nell'area di interesse;
- Forza industriale – ovvero incremento del numero e dimensione delle aziende e della loro presenza sui mercati;
- Coinvolgimento degli End-user – in modo da svolgere attività di ricerca ed industriali che rispondano alle necessità degli end-users e dei consumatori;
- Maturità ed esperienza di aggregazione – avvio di un processo di co-creazione sui principi della quadrupla elica, ossia volto all'integrazione tra ricerca-industria-end user e politiche pubbliche.

AREA svolge la funzione di rappresentanza regionale (intensa nella sua ampia espressione di competenze tecnico-scientifiche, imprenditoriali e "bisogni") a supporto della Regione FVG.

b. Contenuto Tecnico Scientifico

Nei prossimi anni si prevede che il trend tecnologico possa portare a nuove e future e migliorate applicazioni nel settore delle tecnologie assistive, tra cui:

- Internet, che sarà disponibile in ogni dispositivo (Internet of Things), permetterà l'integrazione di sistemi di supporto sia esterno che interno attorno alla persona, a casa ed in ambienti esterni;

- il concetto di servizi web o web degli oggetti permette l'integrazione dei sistemi e servizi a più alto valore aggiunto; questo crea nuove opportunità per un maggior numero di servizi di supporto avanzati;
- la tecnologia per la realizzazione di dispositivi RFID (incluso Near Field Communication (NFC), Electronic Product Code (EPC), ecc.) che penetrerà ed influenzerà la vita di ogni giorno;
- sviluppo di nano computer e sistemi di sensori che potranno essere integrati nei materiali degli oggetti comuni nonché lo sviluppo di oggetti e dispositivi dotati di intelligenza (smart objects);
- l'aumento delle capacità del Networking che già ora permette la comunicazione video e multimediale tra la casa ed il mondo esterno;
- concetti della percezione del contesto. Le tecnologie assistive potranno offrire in futuro la percezione della presenza dell'utilizzatore, localizzazione, dispositivi, data, tempo, ecc
- lo sviluppo della robotica, per esempio per sistemi che si muovono autonomamente per fornire assistenza ed alcune particolari cure;
- riconoscimento avanzato dello stato dell'utilizzatore ed analisi cognitiva in genere, per esempio suscettibilità, faccia, ecc.;
- integrazione con sistemi di intrattenimento capaci di comunicare e sviluppare i contesti di relazionalità degli anziani;
- integrazione con sistemi di controllo dei consumi energetici e di gestione delle utenze domestiche (smart metering);
- facilità dell'uso tramite lo sviluppo futuro di sistemi di auto identificazione.

Gli ambiti di ricerca che attualmente si individuano a livello nazionale quali prioritari sono:

- Interfacce user-friendly adattabili/interfacce di comando evolute;
- Gestione dei dati in maniera intelligente;
- Affidabilità della comunicazione;
- Cloud computing: soluzione abilitante per l'uso di risorse computazionali e di memoria; piattaforme ed infrastrutture offerti come servizi da provider specializzati;
- Tecnologie wireless per l'identificazione;
- Interoperabilità, standard e gestione della conoscenza tra diversi campi applicativi (sanitario, referenziale, amministrativo…);
- ICT per la sicurezza.

c.	**Eventuali collaborazioni nazionali/internazionali**

Il Cluster collabora con le principali reti europee sul tema della vita attiva e dell'invecchiamento attivo.

d.	**Eventuali collaborazioni con le Università**

Le università regionali hanno sottoscritto il protocollo d'intensa FVG as a L@b. A livello nazionale sono numerose le Università presenti nel Cluster.

e.	**nfrastrutture di ricerca**

A livello nazionale sono numerosi gli enti di ricerca presenti nel Cluster.

ALLEGATO E – INFRASTRUTTURE DI RICERCA

E1 – Dettaglio consistenza e valore edifici ed infrastrutture AREA Science Park

A	DESCRIZIONE	CONSISTENZA (*)			VALORE SCIENTIFICO	STATO D'USO
1	Edificio A	Fabbricati	€ 2.370.300,00	1.575 mq	uffici amministrativi	**Discreto**
		Macchinari	€ 548.900,00			
2	Edificio B-B1	Fabbricati	€ 2.317.900,00	1.708 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 1.357.400,00			
3	Edificio C	Fabbricati	€ 2.375.700,00	1.860 mq	centro congressi e strutture di supporto banca, bar/mensa	**Discreto**
		Macchinari	€ 1.076.200,00			
4	Edificio D	Fabbricati	€ 107.200,00	253 mq	Centrale tecnologica del comprensorio di Padriciano	**Buono**
		Macchinari	€ 102.600,00			
5	Edificio E1	Fabbricati	€ 1.167.600,00	758 mq	foresteria e sede del Laboratorio Impianto dimostrativo "cappotto attivo" di Enerplan	**Buono**
		Macchinari	€ 653.600,00			
6	Edificio F-F1-F2-F3	Fabbricati	€ 4.387.100,00	3.126 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Discreto**
		Macchinari	€ 2.820.600,00			
		Attrezzature da laboratorio	€ 63.300,00			
7	Edificio G e H	Fabbricati	€ 1.727.800,00	1.193 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 261.000,00			
8	Edificio L1-L2-L3	Fabbricati	€ 5.525.300,00	4.226 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Discreto**
		Macchinari	€ 1.774.524,00			
9	Edificio M	Fabbricati	€ 369.400,00	522 mq	uffici amministrativi	**Buono**
		Macchinari	€ 43.100,00			
10	Edificio T	Fabbricati	€ 53.700,00	123 mq	cabina elettrica comprensoriale	**Buono**
11	Edificio W	Fabbricati	€ 6.177.000,00	4.695 mq	Sede ICGEB-UNIDO. Laboratori biotecnologici	**Buono**
		Macchinari	€ 6.604.600,00			
		Attrezzature da laboratorio	€ 135.100,00			
12	Edificio E3	Fabbricati	€ 4.063.300,00	4.671 mq	laboratori di	**Buono**

A	DESCRIZIONE	CONSISTENZA (*)			VALORE SCIENTIFICO	STATO D'USO
		Macchinari	€ 1.706.650,00		ricerca/ uffici	
		Macchine EDP	€ 773.400,00			
13	Edificio P	Macchinari	€ 41.320,00	550 mq	Uffici. Asilo nido di AREA Science Park	**Buono**
		Migliorie su beni terzi	€ 361.000,00			
14	Edificio R3	Fabbricati	€ 3.202.300,00	4.339 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 1.942.000,00			
15	Edificio GH	Fabbricati	€ 652.000,00	780 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 242.400,00			
16	Edificio C1	Fabbricati	€ 4.507.200,00	6.496 mq	uffici direzionali consorzio	**Ottimo**
		Macchinari	€ 3.307.060,00			
		Macchine EPD	€ 178.830,00			
17	Infrastrutture e parti comuni del Comprensorio	Fabbricati	€ 2.009.400,00			
		Macchinari	€ 4.113.200,00			
		Macchine EPD	€ 633.100,00			
	TOTALE COMPRENSORIO PADRICIANO		**€ 69.753.084,00**	**36.875 mq**		
18	Edificio T1	Fabbricati	€11.245.700,00	6.340 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 2.195.700,00			
19	Edificio Q	Fabbricati	€ 4.085.200,00	4.650 mq	laboratori di ricerca/ uffici	**Buono**
		Macchinari	€ 4.385.400,00			
		Impianti fotovoltaici	€ 42.680,00			
20	Edificio Q1	Fabbricati	€ 5.162.200,00	5.310 mq	laboratori di ricerca/ uffici. Strutture di supporto (bar, mensa)	**Buono**
		Macchinari	€ 2.554.940,00			
21	Edificio Q2	Fabbricati	€ 4.524.000,00	7.499 mq	Stabulario convenzionale e SPF / Laboratori biotecnologici	**Ottimo**
		Macchinari	€ 2.945.000,00			
		Impianti fotovoltaici	€ 93.480,00			

A	DESCRIZIONE	CONSISTENZA (*)			VALORE SCIENTIFICO	STATO D'USO
22	CENTRALE TECNOLOGICA E RETI COMPRENSORIALI	Fabbricati *	€ 2.595.200,00	1.468 mq (per centrale tecnologica)	opere di urbanizzazione primaria comprensorio di Basovizza/ impianti termo elettrici comprensoriali	**Ottimo**
		Macchinari**	€ 2.437.400,00			
		Impianti fotovoltaici *Incluso Opere esterne della Centrale tecnologica ** Incluso Impianti generali comprensoriali	€ 39.380,00			
	TOTALE COMPRENSORIO BASOVIZZA		**€ 42.306.280,00**	**25.267 mq**		
	TOTALE AREA SCIENCE PARK		**€ 112.059.364,00**	**62.142 mq**		

(*) Il valore economico riportato nella colonna "consistenza" è stato assunto pari al "valore a nuovo" determinato alla data del 30.06.2016 dalla Duff&Phelps, società specializzata nella stima a fini assicurativi. In particolare, per la voce fabbricati, il valore riportato corrisponde al costo che verrebbe a sostenere, alla data di riferimento, per costruire ogni singolo corpo di fabbrica avente superfici, volumi e forma planimetrica identici a quelli valutati, con materiali e manufatti di simile utilità e di disponibilità corrente. Per la voce macchinari il valore riportato corrisponde al costo di rimpiazzo che si verrebbe a sostenere, alla data di riferimento, per rimpiazzare una struttura, una macchina ecc., con beni uguali o altri beni attuali che siano presenti sul mercato e che abbiano le stesse capacità e utilità (rendimento economico), comprendendo le spese di trasporto e montaggio.

E2 – Interventi di adeguamento, miglioramento ed efficientamento energetico delle infrastrutture del Parco

INTERVENTI AVVIATI E FINANZIATI IN PRECEDENTI ANNUALITA'

- ***Interventi ed infrastrutture a servizio degli insediati nei comprensori di Padriciano e Basovizza: Edifici F2/F3-Fase 2 - Impianto climatizzazione edificio F3 .*** Questo intervento, analogamente a quanto eseguito per l'edificio F2, prevede la sostituzione dell'attuale impianto di condizionamento con la fornitura e posa di nuove macchine più performanti che garantiscano un risparmio sul consumo di energia elettrica- degli attuali gruppo frigorifero e macchina trattamento aria in quanto vetusti, non più mantenibili e non più in grado di garantire la continuità di servizio. E' stato pertanto redatto il progetto preliminare (mediante progettazione interna) che è stato contestualmente approvato disponendo l'impegno di spesa dell'importo totale del quadro economico dell'opera pari a € 222,000,00. Al fine di dare attuazione ad altre iniziative che presentavano una priorità maggiore, le successive fasi attuative di questo intervento sono state programmate a partire dal 2018.

- ***Miglioramento delle prestazioni termiche e funzionali degli involucri edilizi - Fase 3 Installazione nuovi serramenti esterni su edifici A, C e R3 del campus di Padriciano.*** Si è rilevato che le prestazioni termiche di alcuni edifici del comprensorio di Padriciano risultano non più corrispondenti agli attuali standard costruttivi e normativi. Ciò è dovuto alla vetustà delle strutture, in quanto si tratta di edifici realizzati negli anni '80, impiegando i materiali e le soluzioni costruttive tipiche di quel periodo. In particolare è stato accertato che le chiusure perimetrali trasparenti dei serramenti esterni presentano trasmittanze termiche particolarmente elevate. Inoltre numerosi serramenti esterni presentano un rilevante degrado in termini di ridotta tenuta al vento e alla pioggia e di funzionalità. Gli stessi richiedono inoltre frequenti interventi di manutenzione che spesso risultano poco efficaci e duraturi in quanto non sono più reperibili i pezzi di ricambio proprio a causa della vetustà dei serramenti. L'intervento in oggetto consentirà da un lato un miglioramento della funzionalità e del comfort dei locali destinati agli utenti insediati, dall'altro un'apprezzabile riduzione della spesa per riscaldamento e condizionamento in esito al miglioramento delle caratteristiche energetiche dei serramenti esterni. Si stima, infatti, che le dispersioni termiche attraverso i serramenti vetrati rappresentino fino al 15 -20 % delle dispersioni totali attraverso l'involucro di un edificio e che l'impiego di soluzioni tecnologiche attualmente disponibili (telai ad elevato taglio termico, lastre con trattamenti superficiali, intercapedini con gas basso-emissivi), permettano una riduzione della trasmittanza fino al 30%-35% rispetto ai serramenti attualmente installati. Nel 2016 è stato avviato un terzo lotto di interventi di miglioramento delle caratteristiche di isolamento termico degli edifici del comprensorio di Padriciano, similare a quelli attuati nel 2014 e 2015, riguardante l'installazione di nuovi serramenti di elevate prestazioni energetiche sugli edifici A, C e R3. Il progetto di fattibilità tecnica economica (redatto mediante progettazione interna) è stato approvato nel 2016 ed è quindi stato disposto l'impegno di spesa dell'importo totale del quadro economico del intervento pari a € 270.000,00. Si prevede che entro il 2017 si completerà ed approverà il progetto esecutivo, permettendo così di bandire l'appalto dei lavori nel 2018.

- ***Ottimizzazione e regolazione sottocentrali compresa contabilizzazione consumi termofrigoriferi (fase 1 e fase 2)*** Questa iniziativa prevede la realizzazione di alcune modifiche ai circuiti degli impianti di riscaldamento e refrigerazione delle sottocentrali termiche degli edifici A, AM, GHn, L1, L2, L3, F1, F2, F3, E3, R3, W e C del campus di Padriciano, al fine di permettere l'installazione di misuratori di energia termica. Ciò consentirà all'amministrazione una precisa misurazione dei consumi energetici effettivi e la conseguente corretta ripartizione dei costi tra agli utenti residenti nel campus. I lavori riguarderanno sia

la sostituzione di contacalorie attualmente già presenti in alcune sottocentrali, ma ormai obsoleti e non adatti alla centralizzazione per la misurazione degli effettivi consumi, sia l'installazione di alcuni nuovi contacalorie nelle sottocentrali dove non presenti. È prevista inoltre l'installazione di un software su un PC dell'amministrazione in grado di centralizzare tutti i contatori e consentire l'elaborazione di tutti i dati registrati, quali consumi, orari, ecc. L'intervento si articolerà in due fasi con caratteristiche e complessità similari. La prima fase, del costo stimato complessivo a quadro economico pari a € 240.000,00, riguarderà gli edifici A, AM, GHn, L1, L2, L3 e centrale tecnologica Padriciano. Il progetto di fattibilità tecnica economica (redatto mediante progettazione interna) è stato approvato nel 2016 ed è quindi stato disposto l'impegno di spesa dell'importo totale del quadro economico. Si prevede che entro il 2017 venga esperita la procedura di affidamento dei necessari servizi professionali (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva) e venga quindi redatto ed approvato il progetto esecutivo. La seconda fase degli interventi che riguarderà gli edifici F1,F2,F3,E3, R3, W e C, avrà un costo stimato complessivo a quadro economico pari a € 220.000,00. Per questa seconda fase è previsto il completamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica e l'avvio della procedura di selezione dei professionisti incaricati delle successive fasi progettuali entro il 2018.

- ***Intervento di ottimizzazione e automatizzazione del depuratore fognario di Padriciano.*** L'intervento prevede le attività di adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio del Comprensorio di AREA Science Park di Padriciano con l'installazione di un sistema di controllo e regolazione automatico in grado di monitorare e gestire i processi di nitrificazione, denitrificazione e de-fosfatazione, al fine di ottimizzare la qualità delle acque reflue in uscita. La miglioria è necessaria in quanto recentemente l'impianto di depurazione delle acque reflue a servizio del comprensorio è stato modificato con lo scopo di adeguare le caratteristiche delle acque di scarico agli standard imposti dal D.Lgs 152/06 che stabilisce i limiti per lo sversamento al suolo. In particolare, l'impianto è stato rinnovato realizzando nuovi comparti di trattamento coordinati fra loro non da un sistema di automazione ma attraverso i controlli effettuati dal personale di manutenzione. In esito a questo intervento, le prestazioni dell'impianto saranno mantenute costantemente elevate grazie ad un sistema automatico di controllo e regolazione in continuo completo di sonde in campo. Il progetto di fattibilità tecnica economica (redatto mediante progettazione interna) è stato approvato nel 2016 ed è quindi stato disposto l'impegno di spesa dell'importo totale del quadro economico pari a € 150.000,00. Si prevede che il progetto esecutivo e la documentazione necessaria per l'avvio della gara vengano completati entro il 2017, mentre la gara d'appalto sarà bandita entro il 2018.

- **NUOVI INTERVENTI**

- ***Realizzazione della nuova reception comune di Area Science Park ed Elettra Sincrotrone presso l'edificio T del comprensorio di Basovizza.*** In esito agli accordi intercorsi tra AREA Science Park ed Elettra-Sincrotrone Trieste, nel primo semestre del 2017 sono state definite le caratteriste generali ed è stata verificata la fattibilità di un intervento per la realizzazione di una reception di circa 250 mq ad uso condiviso tra i due Enti di ricerca, sita al piano terra dell'ala nord-ovest dell'edificio T 1° lotto di Basovizza. L'intervento ipotizzato recepisce alcune specifiche necessità operative dei due Enti di ricerca e presuppone una totale ridefinizione del layout attuale, con conseguenti rilevanti lavori di adeguamento e di modifica sia di tipo edile che di tipo impiantistico. In particolare, gli interventi edili prevedono la demolizione di gran parte delle attuali tramezzature di suddivisione, della pavimentazione e delle controsoffittature esistenti, la posa in opera di nuove pareti in cartongesso e di nuova pavimentazione, la creazione sul lato sud-ovest dell'entrata principale che sarà connessa all'esterno tramite un nuovo ponte di collegamento in struttura mista acciaio vetro e la realizzazione di una entrata controllata con badge e tornelli a tripode per i dipendenti della società Elettra. Gli interventi

impiantistici comprendono la modifica dell'impianto di condizionamento, dell'impianto elettrico e del cablaggio strutturato, il totale adeguamento dell'impianto rilevazione incendi, la sostituzione dei fancoil esistenti e la realizzazione dell'impianto di illuminazione esterna. A fronte di questi interventi, è previsto un importo di spesa complessivo a quadro economico di € 411.113,00. Si prevede che la progettazione di fattibilità tecnico-economica venga conclusa entro il mese di settembre del 2017.

- ***Revisione e ottimizzazione rete termoelettriche nei cunicoli tecnologici (a causa di condizioni di degrado e corrosione) di Padriciano.*** L'intervento in oggetto prevede un costo complessivo a quadro economico di € 450.000,00 e comprende le attività di rilevazione, progettazione e di conseguente esecuzione dei lavori di ristrutturazione, adeguamento e razionalizzazione delle reti di distribuzione dei fluidi termovettori caldo/freddo, antincendio, fognature civili, nonché delle reti di distruzione dell'energia elettrica, dati e telefono, situate all'interno del cunicolo impiantistico pedonabile a servizio di tutti gli edifici del Campus di Padriciano. Questo intervento si rende necessario in quanto nel corso degli anni gli impianti sono stati modificati in base alle esigenze impiantistiche in continua evoluzione del campus. Inoltre l'intervento è finalizzato a rimediare al normale degrado dovuto alla vetustà, in quanto la quasi la totalità degli impianti presenti nel cunicolo, è stata posta in opera negli anni '80. Tale stato di fatto è causa di un sempre maggior numero di guasti, in particolare per quel che riguarda le reti di distribuzione dei fluidi termovettori caldo/freddo, spesso soggette a perforazione dovuta a ruggine, con un conseguente aumento delle spese di straordinaria manutenzione e alla sospensione del servizio. In aggiunta alle considerazioni di tipo economico, questo intervento è necessario anche perché in molti punti del cunicolo, a causa della "stratificazione" di impianti più recenti su quelli realizzati in passato, non è più possibile transitare. Risulta pertanto compromessa la possibilità di effettuare ispezioni e/o eventuali interventi manutentivi, a meno di effettuare costose opere edili quali lo scoperchiamento e il ripristino della copertura. Si prevede il completamento del progetto di fattibilità tecnico-economica entro il 2017. Il costo totale a quadro economico è stimato pari a € 450.000,00.

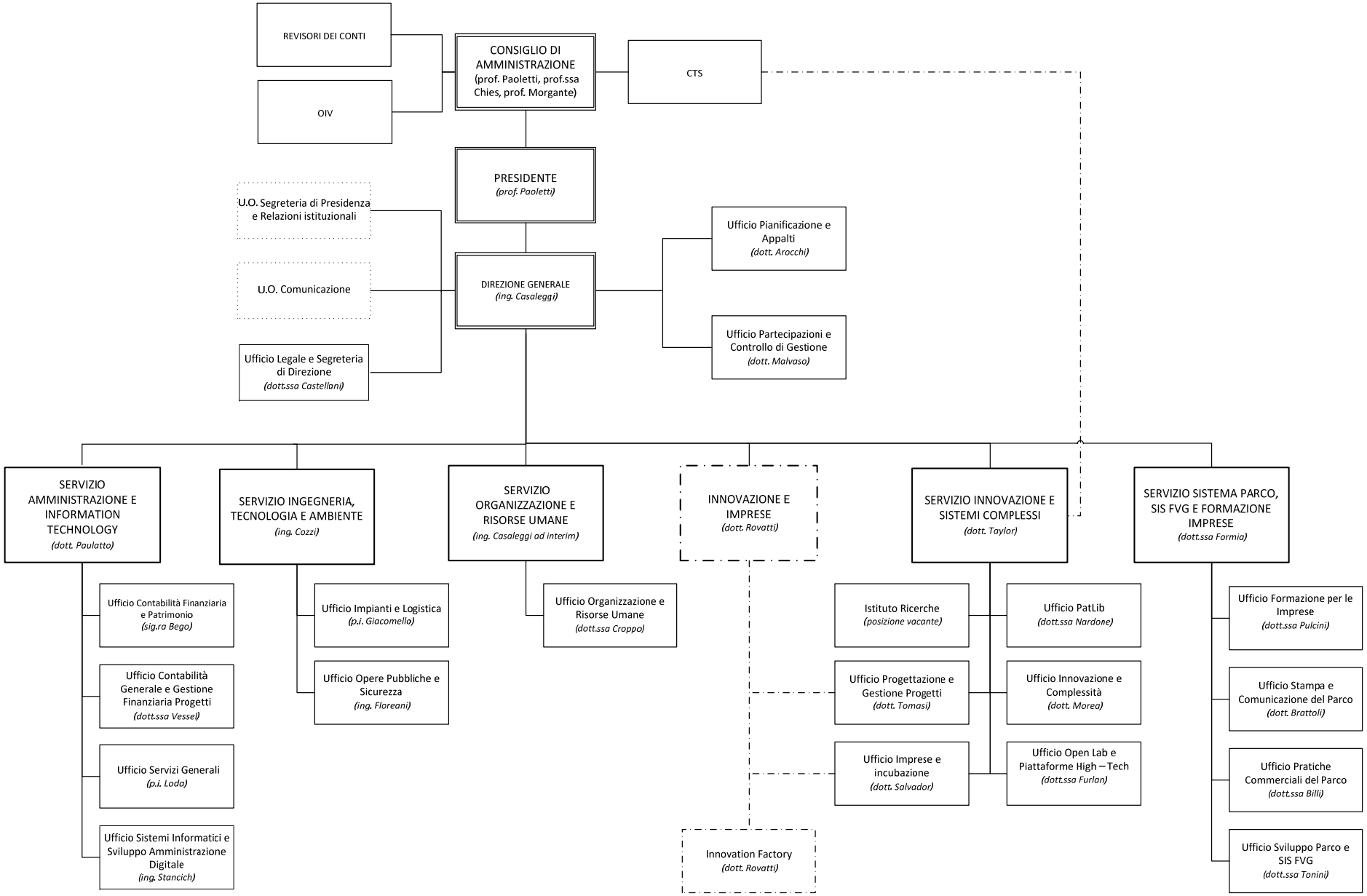
- ***Interventi per la automazione di sistemi di illuminazione su alcuni edifici ai fini della riduzione dei consumi elettrici.*** L'intervento in oggetto l'installazione di sistemi elettronici che consentano il controllo dell'accensione e dello spegnimento di dispositivi di illuminazione dei locali non permanentemente occupati da persone, quali bagni, corridoi, atrii ed altre parti comuni di alcuni edifici dei campus. La finalità di questo intervento è garantire il tempestivo ed automatico spegnimento dei dispositivi di illuminazione quando i locali non sono più occupati, prevenendo un inutile dispendio energetico. Si ritiene che l'intervento possa determinare un significativo risparmio per l'Amministrazione in considerazione del rilevante costo energetico dovuto all'illuminazione delle parti comuni degli edifici. La prima fase dell'intervento riguarderà l'individuazione degli edifici e dei locali che maggiormente necessitano di tale intervento, tenendo in considerazione l'effettiva entità dei consumi e le esigenze ed abitudini degli utenti insediati. Seguirà una fase progettuale finalizzata ad individuare i circuiti elettrici esistenti su cui operare e a scegliere i dispositivi di controllo più adatti a vari casi quali ad esempio: sensori di presenza, temporizzatori, interruttori crepuscolari. La fattibilità, dopo le necessarie verifiche e valutazioni delle scelte progettuali da adottare, è immediata. Si prevede che entro il 2017 venga esperita la procedura di affidamento dei necessari servizi professionali (progettazione esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva) e venga quindi redatto ed approvato il progetto esecutivo. Il costo stimato totale a quadro economico è pari a € 60.000,00.

- ***Installazione di un impianto di trigenerazione a servizio del Campus di Basovizza.*** L'intervento costituisce un completamento delle opere termiche ed elettriche già progettate e realizzate nella nuova centrale tecnologica ed è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo dell'autoproduzione ed dell'autonomia energetica del sito di Basovizza, con conseguenti risparmi sui costi di prelievo dalla rete

esterna e miglioramento dei costi di gestione. Si prevede la fornitura e posa in opera di un cogeneratore da 500 kWe, corredato da un assorbitore per garantire anche la produzione frigorifera necessaria per la climatizzazione estiva. L'avvio della progettazione richiederà uno specifico studio per valutare l'effettiva convenienza dell'intervento in termini di verifica degli assorbimenti. Infatti, per il sito di Basovizza non si stima, per il momento, un elevato aumento dei consumi elettrici, termici e frigoriferi. Si evidenzia inoltre che presso il sito di Basovizza sono già in funzione 2 microturbine a gas da 100 kWe e un cogeneratore da 100 kWe. Proprio in considerazione di questi aspetti, l'intervento è stato programmato a partire dall'inizio del 2019, in modo da verificare l'andamento dell'occupazione degli spazi e il conseguente aumento dei consumi. Il costo stimato a quadro economico è pari a € 850.000,00.

- ***Realizzazione del collegamento idraulico di connessione tra la nuova centrale tecnologica e l'edificio Q2.*** La realizzazione del collegamento idraulico di connessione tra la nuova centrale tecnologica e l'edificio Q2, consentirà di centralizzare in una unica localizzazione, presso la centrale tecnologica, la produzione di energia termica necessaria all' intero Campus dell'Area di Ricerca di Basovizza. Sarà pertanto possibile disattivare le n°2 delle centrali termiche attualmente in esercizio e localizzate negli edifici Q1 e Q2, con conseguente diminuzione dei costi di gestione e manutenzione. La fattibilità dell'intervento dopo le definizioni progettuali è immediata. L'importo complessivo stimato a quadro economico è di € 70.000,00. La fase di progettazione di fattibilità tecnico economica sarà avviata nel primo trimestre del 2018.

ALLEGATO F – ORGANIGRAMMA


REVISORI DEI CONTI
OIV
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (prof. Paoletti, prof.ssa Chies, prof. Morgante)
CTS
PRESIDENTE (prof. Paoletti)
U.O. Segreteria di Presidenza e Relazioni istituzionali
U.O. Comunicazione
Ufficio Legale e Segreteria di Direzione (dott.ssa Castellani)
DIREZIONE GENERALE (ing. Casaleggi)
Ufficio Pianificazione e Appalti (dott. Arocchi)
Ufficio Partecipazioni e Controllo di Gestione (dott. Malvaso)
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E INFORMATION TECHNOLOGY (dott. Paulatto)
SERVIZIO INGEGNERIA, TECNOLOGIA E AMBIENTE (ing. Cozzi)
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ing. Casaleggi ad interim)
INNOVAZIONE E IMPRESE (dott. Rovatti)
SERVIZIO INNOVAZIONE E SISTEMI COMPLESSI (dott. Taylor)
SERVIZIO SISTEMA PARCO, SIS FVG E FORMAZIONE IMPRESE (dott.ssa Formia)
Ufficio Contabilità Finanziaria e Patrimonio (sig.ra Bego)
Ufficio Contabilità Generale e Gestione Finanziaria Progetti (dott.ssa Vessel)
Ufficio Servizi Generali (p.i. Loda)
Ufficio Sistemi Informatici e Sviluppo Amministrazione Digitale (ing. Stancich)
Ufficio Impianti e Logistica (p.i. Giacomello)
Ufficio Opere Pubbliche e Sicurezza (ing. Floreani)
Ufficio Organizzazione e Risorse Umane (dott.ssa Croppo)
Innovation Factory (dott. Rovatti)
Istituto Ricerche (posizione vacante)
Ufficio Progettazione e Gestione Progetti (dott. Tomasi)
Ufficio Imprese e incubazione (dott. Salvador)
Ufficio PatLib (dott.ssa Nardone)
Ufficio Innovazione e Complessità (dott. Morea)
Ufficio Open Lab e Piattaforme High – Tech (dott.ssa Furlan)
Ufficio Formazione per le Imprese (dott.ssa Pulcini)
Ufficio Stampa e Comunicazione del Parco (dott. Brattoli)
Ufficio Pratiche Commerciali del Parco (dott.ssa Billi)
Ufficio Sviluppo Parco e SIS FVG (dott.ssa Tonini)